



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 27 febbraio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 17
— Eredità	» 18
— Riconoscimento di proprietà	» 19
— Stato di graduazione	» 19
— Proroga termini	» 19
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 20
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 21
— Espropri	» 56

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 56
— Valutazione impatto ambientale	» 63
— Registri prefettizi	» 65

Rettifiche	» 66
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 66
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Sintesi - S.p.a.
Sede legale in Roma, viale Castello della Magliana n. 75
Capitale sociale € 515.746,92
Registro imprese di Roma n. 3515/89
R.E.A. di Roma n. 676552
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03533961003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale, in Roma, viale Castello della Magliana n. 75 alle ore 22 del giorno 27 marzo 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 11,30 del giorno 28 marzo 2003, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e della relazione sulla gestione dell'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 19 febbraio 2003

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Gemmiti.
S-1968 (A pagamento).

Eurogest - S.p.a.

Sede in Roma, via G.G. Belli n. 28

Capitale sociale € 5.000.000,00

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro imprese di Roma n. 08360780582

Avviso di convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso l'Hotel dei Mellini, via Muzio Clementi n. 81, il giorno 17 marzo 2003, alle ore 14, in prima convocazione ed, all'occorrenza, per il giorno 19 marzo 2003, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Situazione economica-finanziaria della società e relativa relazione del Consiglio;
3. Relazione del Consiglio di amministrazione circa l'attuale rapporto tra la società e le autorità di controllo competenti;
4. Conferma della fiducia o eventuale revoca degli attuali amministratori come previsto dall'art. 2383 del Codice civile;
5. Integrazione Collegio sindacale;
6. Proposta di azione di responsabilità verso ex amministratori.

Parte straordinaria:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Istituzione sede secondaria.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Luigi Panzone

S-1957 (A pagamento).

Carcano Antonio - S.p.a.

Sede legale in Mandello del Lario (LC)

Capitale sociale € 21.000.000

Iscritta al n. 00206440133 Cancelleria Tribunale di Lecco
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00206440133

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per martedì 15 aprile 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per martedì 6 maggio 2003 sempre alle ore 11 presso la sede sociale in Mandello del Lario, via A. Carcano n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Mandello del Lario, 14 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Riccardo Zelioli

S-1990 (A pagamento).

CONSICUREZZA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via S. Basilio n. 45

Capitale sociale € 516.000,00

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2702/88

Partita I.V.A. n. 02023661008

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 2003, alle ore 12 in Roma, presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in via S. Basilio n. 48, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale, elezione del suo presidente e determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il liquidatore: rag. Giorgio Vagnini.

S-1958 (A pagamento).

SO.RI.CO. - S.p.a.

Sede legale in San Mauro T.se, fraz. Autoporto Pescarito

Capitale sociale € 516.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Torino e codice fiscale n. 01704910015

Avviso di convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti della So.ri.co. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Angiolina Rostagno in Torino corso Re Umberto n. 6 per il giorno 19 marzo 2003 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 marzo 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche esercizio sociale.

Potranno partecipare alla assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Torino, 17 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Traversa

S-1963 (A pagamento).

**ANSALDO SEGNALAMENTO
FERROVIARIO - S.p.a.**

Sede in Tito (PZ), località Tito Scalo, zona industriale
Capitale sociale € 45.240.000,00 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Potenza
R.E.A. n. 62586
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714450764

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2003 alle ore 12,30, presso gli Uffici dell'Ansaldo Segnalamento Ferroviario S.p.a. in Napoli, via Nuova delle Brecce n. 260 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Conferimento dell'incarico di revisione contabile ai sensi del decreto legislativo n. 58/98 per gli esercizi 2003, 2004 e 2005 avente ad oggetto: revisione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/98; revisione contabile limitata del fascicolo di consolidamento (reporting package) al 30 giugno ed al 31 dicembre di ciascun esercizio, predisposto dalla società ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, secondo i principi di gruppo, da parte della Finmeccanica S.p.a.; l'incarico per l'espletamento delle attività previste all'art. 155 (comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 59/98;

Costituzione della riserva indisponibile dell'importo di € 750.000,00 relativa alla domanda di agevolazione ai sensi della legge n. 488/92 14° bando;

Parziale liberazione per € 216.912,00 della riserva di cui alla legge n. 488/92 11° bando ed alla relativa destinazione.

Potranno, intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Sergio De Luca

S-1959 (A pagamento).

EURIMAGE - S.p.a.

Sede in Roma, via E. d'Onofrio n. 212
Capitale sociale € 4.386.000 di cui versato € 1.493.841,37
Iscritta al registro imprese di Roma n. 10702-89
Codice fiscale n. 03740211002

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli Uffici della società in via E. D'Onofrio n. 212 Roma, in prima convocazione il giorno 18 marzo 2003 alle ore 11, in seconda convocazione il giorno 1° aprile 2003 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2002; deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà eseguirsi a norma di legge.

Roma, 18 febbraio 2003

L'amministratore delegato ing. Marcello Maranesi.

S-1975 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Gruppo bancario UniCredito Italiano
Albo dei gruppi bancari cod. n. 3135.1
Sede legale in Carpi, piazza Martiri n. 3
Capitale sociale € 64.658.880 interamente versato
Registro imprese di Modena, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 02073390367

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 19 marzo 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 marzo 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 2002, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per l'esercizio 2003;
4. Responsabilità civile degli esponenti aziendali, copertura assicurativa.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano ottenuto dagli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate concentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si raccomanda di presentarsi in assemblea muniti della certificazione e di un documento di identificazione.

Carpi, 20 febbraio 2003

Il presidente: Luigi Verrini.

S-1989 (A pagamento).

**INTERPORTO ALPE ADRIA
DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26
Capitale sociale € 1.265.327,00 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Trieste al n. 11515/1997
Codice fiscale n. 00812410322
Partita I.V.A. n. 00929040327

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 17 marzo 2003 alle ore 18 in prima convocazione, occorrendo il giorno 18 marzo 2003 alle ore 18 in seconda convocazione presso la sede sociale in via Lazzaretto Vecchio n. 26, Trieste, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e precisamente entro e non oltre il 10 marzo 2003, presso la sede della società in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Sandri

S-1997 (A pagamento).

CREAIMPRESA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Crescenzo Del Monte nn. 25/45
 Capitale sociale € 6.700.000 interamente versato
 R.E.A. n. 959224
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 registro imprese di Roma 06279011008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Crescenzo Del Monte nn. 25/45, il giorno 21 marzo 2003 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 marzo 2003 alle ore 23, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere cooptato;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
3. Incarico di revisione contabile per il triennio 2003-2005;
4. Oneri legali degli esponenti aziendali;
5. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, punti 2) e 3) del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 21 febbraio 2003

L'amministratore delegato: Salvatore Blandino.

S-1962 (A pagamento).

TERME DEMANIALI DI ACQUI - S.p.a.

Sede legale in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49
 Capitale sociale € 27.216.000
 Iscritta al R.E.A. n. 444286
 Iscrizione registro imprese di Roma e codice fiscale n. 00168220069
 Partita I.V.A. n. 00856091004

Avviso di convocazione di assemblea speciale

I signori portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale, presso la sede legale della società in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49, il giorno 31 marzo 2003 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 aprile 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 2003, 2004, 2005; determinazione del relativo compenso.

Per partecipare all'assemblea i possessori di azioni di risparmio dovranno esibire l'apposita certificazione, da richiedere ai rispettivi intermediari, ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrate.

Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentratrice in regime di dematerializzazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Carlo Carlevaris

S-1980 (A pagamento).

TERME DEMANIALI DI ACQUI - S.p.a.

Sede legale in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49
 Capitale sociale € 27.216.000
 Iscritta al R.E.A. n. 444286
 Iscrizione registro imprese di Roma e codice fiscale n. 00168220069
 Partita I.V.A. n. 00856091004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49, il giorno 31 marzo 2003 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 aprile 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione; bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 composto da nota integrativa, stato patrimoniale e conto Economico;
2. Relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 2003, 2004, 2005, previa determinazione del loro numero; determinazione dei relativi compensi;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 2003, 2004, 2005; determinazione dei relativi compensi.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno esibire l'apposita certificazione, da richiedere ai rispettivi intermediari, ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrate.

Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentratrice in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Carlo Carlevaris

S-1979 (A pagamento).

SVILUPPO INIZIATIVE TURISTICHE - S.p.a.

Sede in Genova, via Cesarea nn. 11/10
 Capitale sociale € 744.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 03448130108
 Codice fiscale n. 03448130108

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata, in Genova, via Granello nn. 5/12 presso lo studio del notaio Rosalba Mantilero, per il giorno 20 marzo 2003 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 marzo 2003 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori, deliberazioni circa il loro compenso e circa la sede della liquidazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Umberto Sgarbi

S-2002 (A pagamento).

C.L.N. - S.p.a.**Centro Laterizi Nazionale**

Sede in Catanzaro, via Caduti sul lavoro n. 9

Capitale sociale sottoscritto € 3.107.540,00 versato € 2.481.580,00
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 116588
Codice fiscale n. 01779450905
Partita I.V.A. n. 01692630567*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Catanzaro, via Caduti sul lavoro n. 9, per il giorno 24 marzo 2003 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2003 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni presidente del Collegio sindacale e nomina presidente Collegio sindacale;
2. Dimissioni amministratori e nomina amministratore unico.

Possono intervenire tutti i soci regolarmente iscritti a libro soci come previsto dallo statuto e dalle norme di legge.

Per l'intervento in assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la banca Meliorbanca, in Milano, via Borromei n. 5.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
ing. Antonio Speziali

S-1993 (A pagamento).

FINNAT FIDUCIARIA - S.p.a.Sede legale in Roma, piazza del Gesù n. 49
Capitale sociale € 103.200 interamente versato
Tribunale di Roma n. 8042/86
R.E.A. n. 620697
Codice fiscale n. 07585500585
Partita I.V.A. n. 01816151003*Avviso di convocazione di assemblea degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Roma, Palazzo Altieri, piazza del Gesù n. 49, il giorno 27 marzo 2003 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 31 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione; bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 composto da nota integrativa, stato patrimoniale e conto economico, relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 21 febbraio 2003

Un amministratore: Paolo Bertoli.

S-1981 (A pagamento).

EUSTEMA - S.p.a.Sede in Roma, Circ.ne Clodia n. 76/A
Capitale sociale € 312.000,00 interamente versato
Registro imprese n. 6379/89
Codice fiscale n. 03647511009*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 19 marzo 2003, alle ore 9 in prima convocazione, presso la sede Cnel di via D. Lubin n. 2 in Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 2003, stessa ora e luogo allo scopo di discutere e deliberare, sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 comma 1 punti 1 e 2 del Codice civile;
2. Conferimento incarico annuale alla società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

Roma, 21 febbraio 2003

Eustema S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Pillitteri

S-1973 (A pagamento).

B.F.G. Bioprocess Financial Group - S.p.a.Sede in Roma, via Aurelia n. 58
Capitale sociale € 25.822.833,00
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 254070/00
R.E.A. di Roma n. 960558
Codice fiscale n. 06253791005
Partita I.V.A. n. 06253791005*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 marzo 2003, alle ore 19, presso lo studio del notaio Angelo Salvi, in Anagni, via Vittorio Emanuel n. 79 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1) dello statuto sociale;
2. Proposta di variazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 5) dello statuto sociale;
3. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6) dello statuto sociale;
4. Proposta di riformulazione degli articoli 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19) e di soppressione degli articoli 23) e 25) dello statuto sociale;
5. Approvazione del nuovo testo di statuto.

Roma, 18 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Aldo Olivieri

S-1982 (A pagamento).

Elsag Back-Office Services - S.p.a.

Sede legale in Siena, strada di Busseto n. 18

Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Siena n. 01006570525

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Elsag S.p.a. in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 25 marzo 2003 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 2003-2005.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società in Siena, strada del Busseto n. 18.

Genova, 19 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giovanni Trezza

C-4249 (A pagamento).

Elsag Gest - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2

Capitale sociale € 437.000

Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 04611331002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 26 marzo 2003 alle ore 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 2003-2005.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 19 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Trezza

C-4252 (A pagamento).

Elsag Banklab - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2

Capitale sociale € 7.038.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 00775160583

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 25 marzo 2003 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale degli esercizi 2003-2005.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2.

Genova, 19 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Trezza

C-4250 (A pagamento).

Elsag STI - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, Via Piemonte n. 1

Capitale sociale € 722.400 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro imprese di Piacenza 00968170332*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Elsag STI S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Elsag S.p.a. in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 25 marzo 2003 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2003, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale per gli esercizi 2003-2005.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Piacenza o presso i seguenti istituti di credito:

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza;
Banca di Piacenza;
Cassa di Risparmio della Spezia.

Genova, 19 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gianfranco Sartirana

C-4253 (A pagamento).

Elsag ERP - S.p.a.

Sede legale in Genova, via G. Puccini n. 2

Capitale sociale € 364.000

Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 12515170152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via G. Puccini n. 2, per il giorno 25 marzo 2003 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la certificazione del bilancio sociale relativamente al triennio 2003-2005.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Genova.

Genova, 19 febbraio 2003.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Brega

C-4251 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK
FONDIMMOBILIARI SGR - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, Via Borgogna n. 8

Capitale sociale € 5.164.600 interamente versato

Numero iscrizione al Registro delle Imprese di Milano

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 12181620159

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Milano, Via S. Sofia n. 10, presso la sede amministrativa della società, per il giorno 18 marzo 2003, alle ore 15,00, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 19 marzo 2003, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti.

Avranno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 18 febbraio 2003

Il presidente: Angelo Papa.

M-649 (A pagamento).

INIZIATIVE URBANE - S.p.a.

Sede in Trento, via Fersina n. 23

Capitale sociale € 9.180.000 interamente versato

Numero registro imprese, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01615700224*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Trento, via Fersina n. 23, in prima convocazione il giorno 4 aprile 2003 ad ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 aprile 2003 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e delibere conseguenti;
2. Nomina ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile di un consigliere;
3. Compenso agli amministratori.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto, all'adunanza potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e che, ancorché già iscritti, abbiano depositato, nello stesso termine, le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso UniCredi Banca d'Impresa S.p.a.

Trento, 18 febbraio 2003

Iniziative Urbane S.p.a.
Il presidente: prof. Mario Fedrizzi

C-4286 (A pagamento).

POLIGRAFICA S. FAUSTINO - S.p.a.

Sede sociale in Castrezzato (BS), via Valenca n. 15

Capitale sociale deliberato € 5.160.000 versato € 4.644.000

R.E.A. di Brescia n. 250377

Codice fiscale e numero
registro delle imprese di Brescia 01251520175*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 2003 alle ore 11, in Castrezzato (BS), via Valenca n. 15, in prima convocazione e, ove necessario, in seconda convocazione, per il giorno 17 aprile 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio sociale 2002; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e della società di revisione. Deliberazioni conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Autorizzazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile all'acquisto ed alla dismissione di azioni proprie.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti in possesso della certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/98, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari depositari. La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla vigente normativa, viene posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno diritto di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Frigoli

C-4287 (A pagamento).

S.O.V.E. COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Viarolo (PR), via Cornazzano n. 194/A
Capitale sociale € 2.619.000,00

Iscritta al n. 11028 del registro società del Tribunale di Parma
Partita I.V.A. n. 00740510342

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viarolo (PR), via Cornazzano n. 194/A, per il giorno 29 aprile 2003 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione della relazione sulla gestione esercizio 2002;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e relativa nota integrativa;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Vari ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 17, nello stesso luogo.

L'amministratore unico: geom. Spotti Giorgio.

C-4281 (A pagamento).

TOP SERVICE - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), str. prov. Bari-Modugno snc
Capitale sociale sottoscritto € 1.051.350,00 e versato € 884.295,00
Registro imprese e n. 330128 R.E.A.
C.C.I.A.A. di Bari n. 04727930721
Codice fiscale n. 04727930721

Convocazione dell' assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti sono convocati per il giorno 20 marzo 2003 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 marzo 2003 alle ore 10,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002 e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di due consiglieri per la cessazione dalla carica dei cooptati in sostituzione dei dimissionari Bianchi e Grigliatti;
3. Comunicazioni sull' andamento dell' attività.

L'intervento in assemblea è subordinato al deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, ed all' osservanza delle disposizioni di legge e di statuto. Si ricorda inoltre che le deleghe sono ammesse solo tra soci.

Modugno, 19 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Resta Franco

C-4283 (A pagamento).

RIBES - S.p.a.

Sede in Collecchio (PR), via del Conventino n. 1

Capitale sociale € 500.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma n. 11528880153 (19708/1998)

C.C.I.A.A. di Parma numero R.E.A. 204806

Codice fiscale n. 11528880153

Partita I.V.A. n. 02014590349

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società in Collecchio, via del Conventino n. 1, per il giorno 26 marzo 2003 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 marzo 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Potranno intervenire all' assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l' assemblea e quelli che hanno depositato le loro azioni a norma di legge.

Milano, 19 febbraio 2003

L'amministratore delegato: arch. Sandro Sandri.

M-630 (A pagamento).

**Compagnia di Banche Italiane per il factoring
C.B.I. Factor - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 12

Capitale sociale € 36.115.820 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 06195820151
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06195820151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, in Milano, Corso Matteotti n. 12, per il giorno 18 marzo 2003, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2003, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina di amministratori previa rideterminazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
4. Copertura assicurativa infortuni per amministratori e sindaci.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l' assemblea, avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali, ovvero presso il Banco Brescia e presso le altre banche socie.

Milano, 18 febbraio 2003

Il presidente: prof. Mario Cattaneo.

M-637 (A pagamento).

M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto - S.p.a.

Sede legale in Cesano Maderno, via Friuli n. 55
 Capitale sociale € 270.400 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 05010640158

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14, per le ore 9 del 26 marzo 2003 e del successivo 27 marzo 2003, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione sulla gestione, delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori; delibere relative;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giancarlo Berti

M-646 (A pagamento).

AMET - S.p.a.
 Sede in Trani, piazza Plebiscito n. 20
 Capitale sociale € 11.513.410,00

Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 04938250729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Trani, piazza Plebiscito n. 20, per il giorno 17 marzo 2003 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e andamento economico-finanziario della società;
2. Piano di riorganizzazione societaria e progetto di scorporo ai sensi della normativa vigente;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 2 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Antonio Amorese

C-4272 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Gruppo Bancario Banca Popolare di Intra

Sede in Verbania Intra

Capitale sociale al 31 dicembre 2002 € 90.698.253,00

Iscritta al n. 00118720036 del registro delle imprese di Verbania

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti dello statuto sociale, convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della banca per sabato 5 aprile 2003 alle ore 9,30 in Verbania Intra, presso la «tendostruttura», che verrà all'uopo allestita, in via Roma angolo piazza F.lli Bandiera, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2002, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti e connesse;

2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2002, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

3. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2389 del Codice civile e dell'articolo 28 dello statuto sociale (compenso agli amministratori);

4. Determinazione degli emolumenti ai membri del Collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 35 dello statuto sociale;

5. Nomina di amministratori;

6. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2003-2005;

7. Nomina di un proboviro effettivo e di un proboviro supplente.

Parte straordinaria:

1. Proposta di attribuzione al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, della facoltà di aumentare gratuitamente e/o a pagamento il capitale sociale, entro un anno dalla data della presente deliberazione, per un importo massimo comprensivo di sovrapprezzo di € 125 milioni. Delibere conseguenti e conferimento di poteri;

2. Proposta di modifica agli articoli 2, 4, 5, 6, 14, 25, 27, 33, 36 dello statuto sociale.

Delibere conseguenti e conferimento di poteri.

Qualora l'assemblea di sabato 5 aprile 2003 non fosse valida per insufficienza del numero dei soci presenti previsto dall'art. 17 dello statuto, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno domenica 6 aprile 2003 alle ore 9,30 nello stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Si rammenta che, a norma di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea i soci in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrativa presso cui i propri titoli sono depositati, ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Per l'esercizio del voto è necessario che la qualità di socio sia anteriore di almeno tre mesi alla data fissata per l'assemblea. In conformità dell'articolo 20 dello statuto sociale, ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero di azioni che possiede. I soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta, rilasciata ad altro socio, purché non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società, con firma autenticata da notaio oppure da dirigenti e quadri direttivi della banca, ovvero da preposti alle dipendenze. Ciascun socio non potrà rappresentare per delega più di due altri soci.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 35 dello statuto sociale, si informa che, ai fini della nomina del Collegio sindacale, le eventuali liste dovranno essere presentate con le modalità e nei termini stabiliti dal predetto articolo 35. In particolare, a norma di statuto, si comunica che ciascuna lista eventualmente presentata dovrà essere sottoscritta da almeno n. 337 soci iscritti a libro soci alla data del 5 gennaio 2003, in possesso, complessivamente, di n. 302.328 azioni del valore nominale complessivo di € 906.984,00.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea saranno depositate presso la sede sociale della Banca Popolare di Intra, in Verbania Intra, piazza Aldo Moro n. 8 e presso la Borsa Italiana S.p.a., piazza Affari n. 6, Milano, la documentazione prevista dall'art. 2429, terzo comma del Codice civile, la relazione della società di revisione e il bilancio consolidato con le pertinenti relazioni, nonché, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, la relazione degli amministratori relativa agli argomenti oggetto dell'assemblea straordinaria. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Verbania Intra, 13 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sandro Saini

C-4285 (A pagamento).

Kairos Partners SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via Bigli n. 21
 Capitale sociale € 1.750.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12825720159

I signori azionisti sono convocati, in sede ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 24 marzo 2003, alle ore 15, presso la sede legale, in Milano, via Bigli n. 21, ed in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione per il 2003;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Basilico

S-2004 (A pagamento).

ADVANCING TRADE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Palma il Vecchio n. 111
 Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 01647260163

I signori azionisti della Advancing Trade S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede in Bergamo, via Palma il Vecchio n. 111, per il giorno 27 marzo 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 marzo 2003 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 3) del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Bergamo, 18 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzo Pollani

S-1988 (A pagamento).

Kairos Alternative Investment SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via Bigli n. 21
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12980810159

I signori azionisti sono convocati, in sede ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 24 marzo 2003, alle ore 16, presso la sede della società, in Milano, via Bigli n. 21, ed in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002;
2. Attribuzione dell'incarico di revisione contabile relativo alla tenuta della contabilità ed al bilancio di esercizio della società, nonché ai rendiconti dei fondi comuni gestiti;
3. Nomina di nuovo amministratore;
4. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione per il 2003;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Basilico

S-2004 (A pagamento).

AXIOMA - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via De Vizzi nn. 35/39
 Capitale sociale € 335.888
 Registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale n. 05974130154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 marzo 2003, alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2003, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso degli amministratori;
2. Sostituzione di amministratori dimissionari;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la Banca Popolare di Sondrio, la Cassa di Risparmio di San Miniato e la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Maserati

M-647 (A pagamento).

BELTRAMI - S.p.a.

Sede legale in Capriolo (BS), via Vittorio Emanuele n. 2
 Capitale sociale € 442.000,00 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00278760178

È convocata presso la ditta «Arredi Tecnici Villa S.p.a.» con sede in Caronno Pertusella (VA), viale Cinque Giornate n. 1173, in prima convocazione il giorno 30 aprile 2003 alle ore 15, ed in seconda convocazione il giorno 15 maggio 2003 alle ore 15, l'assemblea generale ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relazioni esercizio;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Paolo Villa.

C-4319 (A pagamento).

AUTOVIE SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26
 Capitale sociale € 18.991.896,00 interamente versato
 Iscritta nel registro Tribunale di Trieste al n. 5387
 Iscritta alla Camera di commercio di Trieste al n. 67591
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078490323

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2003 alle ore 17 ed occorrendo in seconda per il giorno 28 marzo 2003 alle ore 17 presso la sede sociale in via Lazzaretto Vecchio n. 26, Trieste, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali e delibere relative.

Trieste, 19 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Adalberto Donaggio

S-1998 (A pagamento).

SYSTEL INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Martellago (VE), Frazione Olmo, via Dosa n. 1
 Capitale sociale € 759.200 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Venezia n. 06523970157

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Systel International S.p.a., presso la sede della San Marco Imaging S.r.l., via Pontebana n. 28, Fiume Veneto (PN), per il giorno 18 marzo 2003, ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Esame situazione patrimoniale al 30 dicembre 2002 e relazione ai sensi degli artt. 2446, 2447 del Codice civile;
3. Esame eventuale ricorso ad una procedura concorsuale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire alla riunione gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale e/o presso lo studio del dott. Romano Rizzo in Pordenone, via Damiani n. 4, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Olmo di Martellago, 20 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Martini

S-2003 (A pagamento).

**NORTH EAST
TELECOMMUNICATIONS-NET UTILITY - S.p.a.**

Sede legale in Padova, corso Stati Uniti n. 5/a
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03614020281

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, dello statuto, convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 21 marzo 2003 alle ore 9,30, in prima convocazione, presso la sede legale in corso Stati Uniti n. 5/a, Padova, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Prospettive societarie;
3. Approvazione del bilancio di esercizio 2002, della nota integrativa e della relazione degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2448 e segg. del Codice civile.

Ove occorra, la seconda convocazione viene sin d'ora fissata per il giorno 24 marzo 2003 alle ore 9,30, stesso luogo, con il medesimo ordine del giorno.

Padova, 17 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto Ongaro

C-4269 (A pagamento).

Ad Maiora - S.p.a.

Sede in Roma, via Machiavelli n. 25
 Capitale sociale € 780.000, interamente versato
 R.E.A. di Roma n. 875535
 Partita I.V.A. n. 05317961000

È convocata l'assemblea degli azionisti in Roma, via Machiavelli n. 25, in prima convocazione il giorno 17 marzo 2003 ore 12 ed in seconda convocazione il giorno 19 marzo 2003 ore 12, per deliberare l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e la relativa documentazione allegata.

Roma, 21 febbraio 2003

Ad Maiora S.p.a.
 L'amministratore delegato: Fabio Giorgi

S-1994 (A pagamento).

Docugest - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via del Conventino n. 1
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 207.408
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Parma n. 02059680344

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Postel S.p.a. di viale G. Massaia n. 31 in Roma per il giorno 20 marzo 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2003 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Vincenzo Bianco.

S-1999 (A pagamento).

MUT MECCANICA TOVO - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Maggiore, Bivio San Vitale

Capitale sociale € 1.196.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 6706 e n. 124444 R.E.A.

Si comunica che lunedì 24 marzo alle ore 18, presso lo studio del notaio Michele Colasanto di Arzignano (VI), corso Garibaldi n. 35, è convocata l'assemblea avente il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di due nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tovo Lino

S-2047 (A pagamento).

SMARTEL - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale € 763.180,08

R.E.A. di Milano n. 1543056

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 01640790786

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società Pino Partecipazioni S.p.a. in Milano, piazza Duse n. 3, per il giorno 15 marzo 2003 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del conto di gestione;
2. Esame del bilancio iniziale di liquidazione;
3. Comunicazioni del liquidatore;
4. Nomina del nuovo liquidatore.

Potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore: Antonio Carlomagno.

S-2044 (A pagamento).

IMP.R.I.S. - S.p.a.

Sede in Siena, via V. Zani nn. 25/27

Capitale sociale € 1.727.165,52 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Siena la n. 7648

R.E.A. di Siena n. 90184

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00773380522

Gli azionisti, sono convocati in assemblea in Siena, via dell'Artigianato n. 31 (c/o Citis), in prima convocazione per il giorno 15 marzo 2003 alle ore 23,30, per la seduta ordinaria e alle ore 24 per la seduta straordinaria e in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2003 alle ore 18, per la seduta ordinaria e alle ore 19, per la seduta straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio d'esercizio 2002 e adempimenti relativi;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale a seguito di dimissioni;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione statuto con aggiunta attività all'oggetto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrì Luigi

S-2040 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.*Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa*

Sede sociale in Augusta, via Principe Umberto n. 20

Capitale sociale € 853.995,74

Iscritta nel registro delle imprese di Siracusa al n. 00039940895
R.E.A. di Siracusa n. 1054

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Banca Popolare di Augusta sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Augusta, via Principe Umberto n. 20, per le ore 9 di sabato 22 marzo 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione presso gli stessi locali per le ore 9 di domenica 23 marzo 2003, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina degli stessi, deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e del presidente e deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

4. Conferimento incarico di revisione del bilancio d'esercizio e determinazione del corrispettivo spettante alla società di revisione, previo parere del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i signori azionisti sono invitati ad esibire l'apposita «certificazione» prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da richiedere ai rispettivi «intermediari», effettuandone il deposito presso la segreteria generale della Banca entro il 14 marzo 2003.

La società di gestione accentratata Monte Titoli S.p.a. staccherà il dividendo in data non anteriore al 31 marzo 2003.

Augusta, 13 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Leone La Ferla

C-4357 (A pagamento).

DELTA TRASPORTI ECCEZIONALI - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via A. Diaz n. 15/A
Capitale sociale € 750.000

I signori azionisti della società Delta Trasporti Eccezionali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Andrea De Gregori in Milano, corso Magenta n. 56, il giorno 15 marzo 2003 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 marzo 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile ed eventuale trasformazione della società.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, in Verona, piazza Nogara n. 2.

Milano, 17 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Averone

S-2045 (A pagamento).

PENNACCHI C. - S.p.a.

Sede in Latina, via Don Morosini n. 125
Capitale sociale € 619.200
Codice fiscale n. 80159490582
Partita I.V.A. n. 00552130593

Comunicazione di assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Guido Gilardoni in via G. Nicotera n. 4, Roma, per il giorno 15 marzo 2003 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale a seguito dimissioni di un sindaco effettivo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti a norma di legge.

L'amministratore delegato: Fabrizio Pennacchi.

S-2075 (A pagamento).

CEPU ON LINE - S.p.a.

Sede legale in Milano (MI), via Olona n. 2
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Numero registro imprese 13277500156
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13277500156

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Cepu on line S.p.a. in prima convocazione il giorno 15 marzo 2003 alle ore 12 in Sansepolcro, via Senese Aretina n. 80, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2003 alle ore 12 in Sansepolcro, via Senese Aretina n. 80, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Organo amministrativo ex art. 22 statuto sociale;
2. Nomina dei due sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Sansepolcro, 20 febbraio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Canonico Roberto

S-2083 (A pagamento).

CATTOLICA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Carlo Ederle n. 45
Capitale sociale € 115.752.700 interamente versato
R.E.A. n. 323009

Iscritta al registro delle imprese di Verona
numero di codice fiscale 03274370232

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di sabato 15 marzo 2003, alle ore 9, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45, ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di lunedì 17 marzo, medesimi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, comma 1, nn. 1), 2) e 3) del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile per il triennio 2003-2004-2005;
3. Delibera ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
4. Stipula di una polizza per la copertura assicurativa della responsabilità civile per i componenti degli Organi sociali della società.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Il presidente: Giuseppe Camadini.

S-2084 (A pagamento).

NUOVA ROSALPINA - S.p.a.**Impianti di risalita**

Via Passo Rolle, 169

38058 Siror/San Martino di Castrozza (TN)
 Capitale sociale: Euro 1.531.555,00
 Registro Imprese di Trento: 00180280224
 Codice Fiscale e Partita IVA: 00180280224

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I Soci della Nuova Rosalpina S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno mercoledì 09 aprile 2003 alle ore 23.30 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno giovedì 10 aprile 2003 alle ore 16.00 presso il Cinema Bucaneve di San Martino di Castrozza - Via Passo Rolle, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2002 con relazioni accompagnatorie e conseguenti deliberazioni;
- 3) Varie ed eventuali.

San Martino di Castrozza, lì 24 febbraio 2003

Il Presidente: Ing. Pierleonardo Bancher.

IG-83 (A pagamento).

VEMAC - S.p.a.

Sede in Pescara alla via Prati n. 67
 capitale sociale € 1.040.000,00 i.v.

Cod. fisc. e numero iscrizione reg. imprese di Pescara 00200680684

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 17 marzo 2003 alle ore 18,00 - ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2003 alle ore 18,00 - in Pescara alla piazza sant'Andrea n. 13 presso il Notaio Egidio Marra, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1 - approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Vemac S.p.a. della controllata Latersolai S.r.l.;
- 2 - delibere inerenti e conseguenti;
- 3 - conferimento dei poteri.

Pescara, 25 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Presidente: Dino Di Luzio

IG-84 (A pagamento).

BENI STABILI GESTIONI - S.p.a.

La rettifica riguarda la *Gazzetta Ufficiale* n. 39, parte II, del 17 febbraio 2003, avviso n. S-1516. Al primo rigo dopo la parola stabili va aggiunta la parola gestioni, il resto rimane invariato.

Il presidente: dott. Paolo Berlanda.

S-2082 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l.***Aderente al Fondo di garanzia dei depositanti del Cred. Coop.**Iscritta all'albo enti creditizi*

Sede legale in Asola (MN), viale della Vittoria n. 1

Registro imprese di Mantova n. 01625640204

Variazione tassi e condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dalla vigente normativa in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 20 febbraio 2003, i tassi d'interesse passivi (a credito della clientela) vengono diminuiti della percentuale massima dello 0,75%.

Asola, 18 febbraio 2003

p. Banca di Credito Cooperativo
di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l.
Il direttore generale: M. Rosa

S-1991 (A pagamento).

NUOVA BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.*Gruppo Banca Popolare di Bari*

Sede sociale e direzione generale in Potenza, via Nazario Sauro snc

Capitale sociale € 280.472.535,99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03820520728

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Nuova Banca Mediterranea S.p.a. comunica di aver disposto, con decorrenza 10 marzo 2003, la seguente modifica delle condizioni praticate alla clientela sui conti denominati «Rendiconto»:

Canone trimestrale di tenuta conto € 2,50.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 18 febbraio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
della Nuova Banca Mediterranea S.p.a.
Il direttore generale: dott. Guglielmo Mazzarino

C-4273 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREA - S.p.a.

Sede sociale in Cerea (VR)

Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Verona n. 02089891200

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2) della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 25 febbraio 2003 saranno variati i tassi di conto corrente, anticipo fatture, finanziamenti esteri e sovvenzioni dello 0,500% e portafoglio sbf dello 0,375%.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.
Il direttore generale: Dalla Mora Tiziano

C-4320 (A pagamento).

CARIPRATO
Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Iscritta al n. 21957 del registro società Tribunale di Prato

Capitale sociale € 103.300.000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate: decorrenza 20 febbraio 2003:

operazioni pronti contro termine:

spese: introduzione di € 2,58 sia per la fase a pronti che per quella a termine.

Prato, 7 febbraio 2003

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-4312 (A pagamento).

CARIPRATO
Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Iscritta al n. 21957 del registro società Tribunale di Prato

Capitale sociale € 103.300.000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate: decorrenza 20 febbraio 2003:

tassi attivi

conti correnti:

aumento di 0,50 p.p. sui tassi entro fido con un massimo del 14,00%;

aumento di 0,75 p.p. sui tassi di sconfinamento con un massimo del 14,00%;

conti anticipi:

aumento di 0,50 p.p. sui tassi entro fido con un massimo del 9,50%;

aumento di 0,75 p.p. sui tassi di sconfinamento con un massimo del 9,50%;

Prato, 12 febbraio 2003

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-4316 (A pagamento).

BANCA DEL CANAVESE
Credito cooperativo di Vische
e del Verbano Cusio Ossola - S.c.r.l.

Sede di Vische

In data tre marzo duemilatré la Banca del Canavese, Credito cooperativo di Vische e del Verbano Cusio Ossola rimborserà anticipatamente il prestito obbligazionario così denominato: «Banca di credito cooperativo di Vische e del Canavese T.F. 2001/2004, 21^a emissione».

Vische, 7 febbraio 2003

Banca del Canavese
Credito cooperativo di Vische
e del Verbano Cusio Ossola S.c.r.l.
Il presidente: E. Gruner

C-4351 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI RAGUSA

Con ordinanza n. 101 del 13 gennaio 2003 il presidente del Tribunale, nel giudizio civile promosso da Pace Giovanni, nato a Comiso il 29 gennaio 1931 eletivamente domiciliato in piazza Giordano Bruno n. 24, presso lo studio dell'avv. Giovanni di Blasi che lo rappresenta e difende, ha autorizzato l'attore a notificare mediante pubblici proclami ai signori co-intestatari Messinese Salvatore nato a Comiso il 3 gennaio 1907 ed ivi residente in via Maggiore Randaccio n. 6, Messinese Giuseppe nato a Comiso il 12 agosto 1904 ed ivi residente in via Maggiore Randaccio n. 34, Messinese Biagio nato a Comiso il 20 febbraio 1915 e residente a Firenze in via Cicione n. 107, Messinese Giovanna nata a Comiso il 9 maggio 1894 e residente a Pedalino in piazza Gramsci n. 6, Caruso Raffaele emigrato nel 1955, Traina Rosa residente in via G. Puccini n. 47, Trapani e per essa alla procuratrice generale Traina Giovanna, Traina Giovanna residente in Vittoria stradale Forcone n. 138, Pace Biagio nato a Comiso il 21 luglio 1910 ed ivi residente in via Machiavelli n. 7, Pace Stella nata a Comiso il 10 dicembre 1913 residente in Vittoria, via IV novembre n. 80, Pace Salvatore nato a Comiso il 15 aprile 1915 e residente a Ragusa, via Settembrini n. 68, Pace Giuseppe nato a Comiso il 14 settembre 1919 e residente in Comiso, via Cucuzzella n. 75, Pace Concetta nata a Comiso il 16 gennaio 1924, residente in Vittoria, via Gaeta n. 254, Pace Francesco nato a Comiso l'11 maggio 1926 e residente in Comiso, via Cucuzzella n. 15/a e Pace Lucia nata a Comiso l'11 ottobre 1935 e residente in Vittoria, via Rattazi n. 216, la propria richiesta di riconoscimento di acquisto della proprietà per effetto del possesso continuato e pacifico animo domini da oltre un ventennio dei seguenti beni immobili: 1) casa terrana in Comiso, viale della Resistenza n. 7, composta da vano garage, due vani ed accessori, in catasto partita 10800, foglio 19, mappale 1028/1, 1028/2 e 1029; 2) appezzamento di terreno in contrada Senia, agro di Chiaramonte Gulfi esteso are 40 e centiare 10 (are 40,10), in catasto a pagina 22962, foglio 100, particella 2, are 40,10, RD L 30075 - RA L 8020.

Per la prosecuzione del giudizio, chi vi ha interesse, è invitato a comparire all'udienza del 14 luglio 2003 davanti il G.I. dott. V. Ignaccolo.

Avv. Giovanni Di Blasi.

C-4304 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

L'avv. Maurizio Della Costanza, quale procuratore di Maurenzi Antonio, residente a Barchi, Maurenzi Enrico, residente a S. Ippolito e Maurenzi Emanuele, residente a Barchi, eletivamente domiciliati in Fano, via Risorgimento n. 10, (studio avv. Franco Magnanelli), premesso che Maurenzi Antonio, Maurenzi Enrico e Maurenzi Emanuele rivendicano la proprietà per maturata usucapione dei seguenti immobili:

a) terreno sito in Comune di Barchi distinto al catasto terreni al foglio 9 con i mappali nn. 80, 83, 211, 212 ed al foglio 12 con i mappali nn. 1, 9, 343, 384, 385, 604 della superficie complessiva di Ha. 3.46.35 (ettari tre, are quarantasei e centiare trentacinque);

b) fabbricato di civile abitazione sito in Comune di Barchi, corso Umberto n. 29, distinto al N.C.E.U. del suddetto Comune come segue:

foglio n. 12 mappale 314, sub. 2, cat. C/1, mq 24, R.C. € 296,24/L. 573.600;

foglio n. 12 mappale 314, sub. 3 cat. A/4, vani 10,5, R.C. € 281,99/L. 546.000,

contro Maurenzi Eraldo nato a Barchi il 21 luglio 1932, di dimora, domicilio e residenza sconosciuta e contro Riccardi Giuseppina nata a Fratte Rosa il 23 giugno 1912, residente a Barchi, corso Umberto n. 29;

Cita:

Maurenzi Eraldo e Riccardi Giuseppina a comparire avanti il Tribunale di Pesaro, Sezione Distaccata di Fano, G.I. designando, all'udienza del 16 luglio 2003.

Pesaro-Fano, 13 gennaio 2003

Avv. Maurizio Della Costanza.

C-4294 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Ricorso
(ex art. 3, legge n. 346/76)

Il sottoscritto avv. Pietro Turolla quale proc.e dom. di Farinella Orio propone istanza di usucapione nei confronti di «quisque de populo» in favore di Farinella Orio del seguente immobile: Comune di Codigoro, foglio 44, mappale n. 158, località via Basse; foglio 44, n. 160, via Basse n. 31/A, piano terra, cat. A/6.

Ferrara, 13 gennaio 2003

Avv. Pietro Turolla.

S-1992 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decessi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data di nascita	Data morte
—	—	—	—
16336/G	Sansone Girolamo	03/03/1916	02/06/2000
16160/G	Zaccaria Vincenzo	25/08/1917	18/11/1999
16141/G	Muscuso Giuseppe	05/02/1925	23/02/2001

Palermo, 11 febbraio 2003

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-4324 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1868/G

L'anno 2002 addi 18 aprile nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Maria Perillo nata a Brienza il 14 giugno 1887 e deceduta il 10 settembre 1978 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Michele Oricchio, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 febbraio 2003

Il dirigente F.F.: Canio Mecca.

C-4325 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 606/G

L'anno 2000 addi 21 novembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Pasquale Giordanelli nato a Colobraro il 23 dicembre 1919 e deceduto il 23 agosto 1998 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli credi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 febbraio 2003

Il dirigente F.F.: Canio Mecca.

C-4326 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3022/G

L'anno 2002 addi 17 settembre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Maria Benvenuto nata a Pignola il 29 gennaio 1911 e deceduta il 14 marzo 2000 contro il Ministero del tesoro D.P.T. Potenza, il giudice dott. Giuseppe Tagliamonte, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 febbraio 2003

Il dirigente F.F.: Canio Mecca.

C-4327 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Basilicata
 Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1555/G

L'anno 2002 addì 10 ottobre nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Filomena Brigante nata a Rivello il 7 novembre 1909 e deceduta il 5 giugno 1976 contro il Ministero del tesoro D.P.T. Potenza, il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 17 febbraio 2003

Il dirigente F.F.: Canio Mecca.

C-4328 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 28 novembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 635288995 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Prato, ABI 1030/6 Cab 21500/4 sul c/c n. 52984.05 rilasciato da Francesco Generoso a favore di mio proprio per € 4.000,00.

Opposizione giorni n. 15 (quindici).

Francesco Generoso.

C-4318 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente delegato del Tribunale ordinario di Milano, dott. Ezio Siniscalchi, con decreto n. 1584/02 del 23 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1605089288 sul Banco di Brescia, agenzia di Milano, emesso dal signor Gobbo Mario a favore del signor Massaro Giovanni, dell'importo di € 280,00. Opposizione legale entro 15 giorni.

Giovanni Massaro.

M-645 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3005325084-08 tratto dalla Multiservice S.r.l. con sede in Bari senza clausola d'intrasferibilità sulla Banca IntesaBci fil. Bari c/c n. 990-49, in data e luogo imprecisati, per l'importo di L. 2.050.000 all'ordine di Montanarelli Vito e da questi girato a Notaristefano Alberto; autorizza il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* perché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Taranto, 4 novembre 2002

Il richiedente: avv. Francesco Paolo Mansueto.

C-4362 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Bari, sezione distaccata di Putignano, su istanza della Barsento S.p.a. con sede in Noci alla contrada San Giacomo per l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0030066287 (c/c n. 133711) di € 7.119,50 emesso in favore della T.P.S. S.r.l.

Il giudice, letta l'istanza che precede, visti gli artt. 69 e segg. R.D. n. 1736/33, dichiara l'ammortamento del titolo descritto in ricorso e ordina la pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e trattario. Autorizza il pagamento dell'assegno, in assenza di opposizioni, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione.

Putignano, 7 dicembre 2002

Pietro Colucci.

C-4263 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 3 febbraio 2003, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari circolari emessi dalla BNL sede di Prato e intestati a De Vita Bruno autorizzando il pagamento dopo 15 giorni.

N. 2600834125 € 10.000, n. 2600834126 € 10.000, n. 260083427 € 10.000, n. 260083428 € 10.000, n. 26008429 € 10.000, n. 26008430 € 10.000, n. 26008431 € 10.000, n. 2500176340 € 5.000, n. 2500641488, BNL Villaricca (NA) € 5.000.

Opposizione giorni 15.

Bruno De Vita.

C-4311 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Perugia, su richiesta della Exhibo S.p.a., con decreto 23 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario emesso in favore della Exhibo S.p.a.:

n. 1 cambiale emesa a Bastia Umbria (PG) il 26 novembre 2001 dalla «Postal Music S.a.s. di Marino Marilena» per € 2.065,83 pagabile presso la BNL di S.M. Angeli (PG) in scadenza il 15 gennaio 2002.

Opposizione nei termini di legge.

Milano, 12 febbraio 2003

Avv. Vitantonio Ripoli.

M-650 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 20 gennaio 2003 dep. il 23 gennaio 2003, ha dichiarato l'ammortamento delle numero 6 cambiali ciascuna di L. 200.000 (lire duecentomila) emesse a favore Querci Carlo rispettivamente in data 16 maggio 2000; 14 luglio 2000, 17 agosto 2000, 14 settembre 2000, 16 ottobre 2000 e 15 novembre 2000.

Opposizione giorni 30.

Trinci Monica.

C-4317 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreti 20 dicembre 2002 e 31 dicembre 2002, n. 1306/V1/2002 V.G., il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia di 5 vaglia cambiari tutti di € 4.149,24, emessi il 22 luglio 2002 da Giuseppe Martini, vicolo Belvedere n. 15, fraz. Olmeto, Marsciano (PG), a favore di BNP Paribas Lease Group S.p.a., domiciliazione Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., filiale di Marsciano, ABI 06235, CAB 38512 e con scadenza, rispettivamente il 22 gennaio 2003, il 22 luglio 2003, il 22 gennaio 2004, il 22 luglio 2004, il 22 gennaio 2005. Il presidente del Tribunale ha autorizzato la BNP Paribas Lease Group S.p.a. alla ricostruzione dei vaglia cambiari se non sarà proposta opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione dei decreti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avv. Michele Ricciardi.

C-4280 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto dell'8 gennaio 2003, ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 1/200093 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo della Valdinievole, con sede in Montecatini Terme, via Don Minzoni n. 14 di € 804,27.

Opposizione giorni 90.

Arsenia Gonzalvo.

C-4310 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 10 gennaio 2003, ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 550/300110 emesso dalla Cassa di Risparmio di Lucca con sede in Lucca, filiale di Ponte Buggianese rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Lucca a favore di Rogaziani Gino e Giuliana di € 1.000,00.

Opposizione giorni 90.

Maria Giuliana Rogaziani.

C-4313 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 23 gennaio 2003, ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 206713 emesso dalla Banca Toscana con sede in piazza Giusti a Monsummano Terme, filiale di Monsummano Terme a favore di Radesca Carmela di € 1.198,17.

Opposizione 90 giorni.

Carmela Radesca.

C-4315 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 14 dicembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1199659.60 recante un saldo di € 18.075,99 emesso dalla Banca Toscana, agenzia S. Francesco Prato.

Opposizione giorni 30.

Fratini Fedora.

C-4314 (A pagamento).

Ammortamento polizza

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 21 gennaio 2003, ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 1819919 emessa dalla Banca regionale europea, filiale di viale Certosa, denominato Di Stefano Felice Flavio con un saldo apparente di L. 2.100.000 (duemilonicentomilalire).

Opposizione legale entro 90 giorni.

Di Stefano Felice Flavio.

M-638 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI ALBA

Il Tribunale di Alba, con decreto 21 gennaio 2003, ha dichiarato giacente l'eredità dei beni morendo dismessi da Miletto Maria Alessandrina, nata a Torino il 2 dicembre 1911 in vita residente in Alba, deceduta il 6 dicembre 2001 in Lanzo Torinese.

Con lo stesso decreto è stata nominata curatore della suddetta eredità l'avv. Luisa Bonaudi con studio in Alba piazza Garibaldi n. 4.

Alba, 19 febbraio 2003

Avv. Luisa Bonaudi.

C-4266 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA Cancelleria successioni

N. 7/02 p. III Reg. Succ.

Il giudice del Tribunale di Verbania dott. Cosentino Nicola, con decreto in data 29 luglio 2002, ha nominato curatore dell'eredità giacente di Galdini Luigi, nato a Blevio il 6 maggio 1941, in vita domiciliato in Dornelletto e deceduto in Arona il 17 dicembre 2001 il dott. Guarducci di Verbania.

Verbania, 10 febbraio 2003

Il cancelliere: Lorena Di Martino.

C-4295 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

Il giudice, con decreto del 20 novembre 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Simonetti Domenico nato a Venarotta il 25 febbraio 1939 e deceduto il 22 novembre 1990 in Ascoli Piceno.

Curatore avv. Caterina Agostini domiciliato in Ascoli Piceno via L. Dari n. 14. Contestualmente si invitano tutti i creditori a presentare il proprio credito entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Il direttore di cancelleria: dott. Claudio Mattioni.

C-4247 (A credito - C.C. 26/2003).

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

Il Giudice, con decreto del 4 dicembre 2002, ha dichiarato giacente l'eredità di Pallozzi Emidio nato in Ascoli Piceno il 2 novembre 1856 e deceduto il 24 ottobre 1943.

Curatore avv. Caterina Agostini domiciliato in Ascoli Piceno, via L. Dari n. 14. Contestualmente si invitano tutti i creditori a presentare il proprio credito entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Il direttore di cancelleria: dott. Claudio Mattioni.

C-4248 (A credito - C.C. 27/2003).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI BERGAMO

Decreto per la regolarizzazione del titolo di proprietà rurale
(art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/76)

Il giudice del Tribunale di Bergamo, dott. G. Ferraro, visto il ricorso presentato da Battista Pretalli, ritenuta sufficiente provata la domanda, visto l'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346 e successive modificazioni, ha decretato che i beni mobili siti in Comune di Fupiano Valle Imagna mappali n. 1400, foglio n. 9, superficie 00.15 fabbricato rurale intestati a Pretalli Battista e Pretalli Pasquale sono di esclusiva proprietà di Pretalli Battista nato il 31 gennaio 1948 a Fupiano Imagna.

Il procuratore legale: avv. Gaetano Puleri.

C-4296 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

Stato di graduazione eredità giacente Lorenzetti Giorgio

Ai sensi dell'art. 501 C.C. - Attivo Immobiliare € 11.852,69- Immobiliare € 848,38 Interessi € 5,01 Totale: € 12.706,08 Spese procedura € 5.408,14

Attivo al netto delle spese € 7.297,94 - attivo immobiliare al netto delle spese € 6.802,06 - attivo mobiliare al netto delle spese: € 495,88 Passivo 1) Credito del Comune di Casaleone per ICI: € 1.798,78 2) Credito di Uniriscossione ruoli esattoriali: € 11.070,74

di cui: credito garantito da privilegio immobiliare: € 70,00; credito garantito da privilegio mobiliare: € 9.647,46; credito chirografario: € 1.353,28

L'attivo ereditario dovrà essere così ripartito tra i creditori:

Crediti con privilegio immobiliare

- Comune di Casaleone per ICI: € 1.798,78

- Uniriscossioni per ruoli esattoriali: € 70,00

Crediti con privilegio mobiliare - Uniriscossioni per ruoli esattoriali: € 5.429,16

Totale pagamenti: € 7.297,94.

Notaio Giovanna Iorini.

IG-82 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Eredità beneficiata di Ganesini Antonio o Antonio Orfeo

Il sottoscritto dott. Gianluigi Giavi notaio in Padova ai sensi dell'art. 501 del Codice civile pubblica per estratto il verbale in data 19 febbraio 2003, n. 30780/7385 di rep. a proprio rogito relativo allo stato di graduazione formato dall'erede beneficiato signora Ganesini Luciana nella procedura di liquidazione concorsuale dell'eredità beneficiata del defunto signor Ganesini Antonio o Antonio Orfeo, in forza del quale:

«la signora Ganesini Luciana ha dichiarato, limitatamente alle somme costituenti l'attivo ereditario di sua competenza, in € 21.353,64 (ventunomilatrecentocinquantatré virgola sessantaquattro) l'attivo disponibile derivante dalla liquidazione dell'eredità, accantonando in via prudenziale € 4.400,00 in via presuntiva per le spese di liquidazione concorsuale, € 5.200,00 in via presuntiva per le spese legali relative alla gestione dell'eredità, spese tutte che ai sensi dell'art. 511 del Codice civile andranno in prededuzione, e i residui € 11.753,64 fino all'esito della causa civile avanti il Tribunale di Padova n. 2652/01 R.G.».

Dott. Gianluigi Giavi.

S-2046 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 494/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 535 del 30 gennaio 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che, a causa di una agitazione sindacale del personale del sottointendente Istituto di credito, tenutasi il giorno 24 gennaio 2003, gli sportelli dell'istituto bancario siti in Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca di Credito Cooperativo «San Vincenzo De' Paoli» di Casagiove: sede di Casagiove e filiale di Caserta.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 24 gennaio 2003 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 24 gennaio 2003 degli sportelli dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 24 gennaio 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 5 febbraio 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-4331 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 361/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 367 del 22 gennaio 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che, a seguito di effrazioni perpetrato da ignoti nella notte tra il 3 e 4 gennaio 2003 alla dipendenza di Casapulla della Banca Intesa, lo sportello dell'istituto di credito predetto non ha potuto funzionare regolarmente nei giorni 8 e 9 gennaio 2003;

Vista la successiva nota di rettifica n. 570 in data 31 gennaio 2003 con la quale la citata filiale della Banca d'Italia ha precisato che la Banca Intesa, con nota del 31 gennaio 2003, ha rappresentato che, per mero errore nella richiesta di proroga dei termini convenzionali, sono state indicate le date dell'8 e 9 gennaio anziché le date corrette del 7 ed 8 gennaio 2003;

Considerato che con le citate note è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 7 e 8 gennaio 2003 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nei giorni 7 ed 8 gennaio 2003 dello sportello dell'istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 7 ed 8 gennaio 2003 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nel locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 31 gennaio 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-4329 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 201/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Caserta,

Vista la nota n. 172 del 13 gennaio 2003 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi il giorno 23 dicembre 2002 nel sottoindicato Istituto di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Popolare di Ancona S.p.a.:

filiali di: Caserta, Santa Maria Capua Vetere, Alvignano, Piedimonte Matese, Pignataro Maggiore, Pietramelara, Pietravairano, Teano, Vairano Patenora e Vitulazio.

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 23 dicembre 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il mancato funzionamento nel giorno 23 dicembre 2002 degli sportelli dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2.

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 23 dicembre 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nel locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda).

Caserta, 17 gennaio 2003

Il prefetto: Schilardi.

C-4330 (Gratuito).

PREFETTURA DI MASSA CARRARA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 235/Gab-2003/594wa

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 406 del 31 gennaio u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 23 gennaio 2003, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., dipendenze di Massa e Massa Centro Commerciale Carrefour, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa di un'assemblea del personale dipendente indetta dalle Rappresentanze sindacali aziendali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emissione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 23 gennaio 2003, presso le sopra indicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 11 febbraio 2003

Il prefetto: Trevisone.

C-4332 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 394 del 7 novembre 2002 il Tribunale di Tolmezzo, premesso che con ricorso depositato in data 4 dicembre 2001 Radina Carmela e Radina Eisa chiedevano fosse dichiarata la morte presunta di Radina Severino nato in Arta Terme il 30 giugno 1925 di cui esponevano di non aver avuto più notizie dal 1945, che le stesse hanno riferito che il Radina Severino si è allontanato dal paese senza farvi ritorno e rilevato che tutte le formalità di legge sono state osservate, ha dichiarato la morte presunta di Radina Severino, disponendo la pubblicazione dell'estratto della sentenza suddetta.

Tolmezzo, 14 gennaio 2003

Il procuratore delle ricorrenti
Radina Carmela e Radina Eisa: avv. Sergio D'Orlando

C-4267 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

Artallo - Società cooperativa a r.l.

(in liquidazione ex art. 2544 del Codice civile)

Sede legale in Imperia, frazione Artallo, via Riva

Registro imprese di Imperia n. 703

Codice fiscale n. 80005920089

Visto l'art. 213, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, si comunica l'avvenuto deposito in data 18 febbraio 2003 presso il registro delle imprese di Imperia del bilancio finale di liquidazione della società in oggetto.

Il liquidatore: dott. Domenico Abbo.

S-2000 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PARMA

Estratto di avviso d'asta pubblica per la vendita dell'immobile denominato «ex G.I.L.», sito in Parma, via Petrarca n. 13/A, angolo b.go del Correggio.

Con deliberazione del Consiglio comunale del 7 febbraio 2003, n. 42/43, immediatamente eseguibile, questa amministrazione ha disposto l'indizione di un'asta pubblica per la vendita, a corpo, di un immobile di proprietà del Comune di Parma, denominato «ex G.I.L.», sito in Parma, via Petrarca n. 13/a, angolo b.go del Correggio. Per ulteriori informazioni circa le modalità dell'asta pubblica, le condizioni, i vincoli cui è subordinata la vendita e la descrizione dell'immobile, si rinvia all'avviso integrale di asta pubblica, che può essere ritirato in copia presso il Servizio contratti, via Mameli n. 4, nelle ore d'ufficio. L'avviso integrale di asta pubblica è inoltre disponibile sul sito www.comune.parma.it

L'asta è disciplinata dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e verrà celebrata secondo il metodo di cui agli artt. 73, lett. c) e 76, vale a dire con previsione di aggiudicazione ad unico e definitivo incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo base di € 3.500.000,00 (euro tremilonicinquecentomila/00). L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del 17 marzo 2003, ore 12, al seguente indirizzo: Comune di Parma, Servizio contratti, largo Torello de Strada n. 11/A, 43100 Parma. L'asta pubblica si terrà il giorno 18 marzo 2003, ore 9, presso la sede Municipale, sala stampa. Per informazioni di ordinario tecnico gli interessati potranno rivolgersi al Servizio risorse patrimoniali (piazza Garibaldi n. 19, tel. 0521218648-645); eventuali chiarimenti di ordine amministrativo, potranno essere richiesti al Servizio contratti (tel. 0521218331).

Parma, 19 febbraio 2003

Il direttore del settore contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

S-2009 (A pagamento).

BANDI DI GARA

GEA - S.p.a.

Priverno (LT), via Madonna delle Grazie n. 94

Tel. 0773/924660, fax 0773/925114

Partita I.V.A. n. 01411040593

Estratto bando di gara

Fornitura:

I lotto: n. 5 compattatori monoperatore a caricamento laterale da mc 25/27, prezzo a base d'asta € 700.000,00;

II lotto: n. 1 minicompattatore a caricamento posteriore da mc 7 (circa), prezzo a base d'asta € 45.000,00;

III lotto: n. 1 lavacassonetti a freddo, monoperatore a caricamento laterale con capacità di acqua pulita di lt 4.800/6.000, prezzo a base d'asta € 140.000,00;

IV lotto: n. 570 cassonetti metallici laterali da lt 2.400, n. 35 cassonetti metallici laterali da lt 1.800, prezzo a base d'asta € 333.000,00;

V lotto: n. 100 contenitori mobili metallici per la raccolta differenziata, prezzo a base d'asta € 35.000,00.

Forma di aggiudicazione:

per il I, II e III lotto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, art. 19, comma 1, lettera b);

per il IV e V lotto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a).

Luogo: sede legale soc. «GEA» S.p.a., via Madonna delle Grazie n. 94, 04015 Priverno (LT).

Data presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 24 marzo 2003.

Gli interessati possono ritirare copia del bando c/o la sede legale della società nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale europea in data 13 febbraio 2003.

Il presidente: Sonia Ricci.

S-1964 (A pagamento).

**COMUNE DI GRADO
(Provincia di Gorizia)
Settore LL.PP. e ambiente**

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Grado (GO), partita I.V.A. n. 00064240310, P.B. Marin n. 4, cap 34073, tel. 0431/898248. Oggetto: servizio smaltimento, riciclaggio e/o recupero dei R.S.U. e assimilati, rifiuti differenziati, ingombranti e R.U.P. Biennio 2003-2004. Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica con criterio al prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Data di aggiudicazione definitiva: 30 gennaio 2003. Numero di partecipanti: lotto B e C: 1 (uno). Aggiudicataria: lotto B e C: Ragggruppamento Temporaneo di Impresa: Ambiente S.r.l. di Grado (partita I.V.A. n. 00543150312), Centro Recupero Carta S.p.a. di Udine (partita I.V.A. n. 00998750301), Idealservice Soc. coop. a r.l. di Pasian di Prato (partita I.V.A. n. 00223850306), importo aggiudicato: lotto B: netto € 272.064,00, lotto C: netto € 93.484,40.

Data di invio e ricezione alla G.U.C.E.: 5 febbraio 2003.

Il responsabile del procedimento:
arch. Andrea de Walderstein

C-4276 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I
Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Umberto I di Roma, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta - Pubblico incanto ex decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) forma della fornitura: «chiavi in mano».

3.a) Luogo della consegna: Istituto di Clinica Pediatrica/Policlinico Umberto I, Roma;

b) natura dei prodotti: acquisto di attrezzi elettromedicali per un importo complessivo di € 1.770.000,00 (I.V.A. inclusa);

c) quantità prodotti - Divisione lotti - Opzione ulteriori forniture:

lotto I: n. 1 app.ra radiologica telecomandato digitale, n. 1 stampante laser e n. 1 app.ra radiologica portatile, € 360.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto II: n. 6 incubatrici, € 90.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto III: n. 1 citofluorimetro, € 115.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto IV: n. 1 PCR, € 50.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto V: n. 1 congelatore verticale e n. 1 bilancia tecnica, € 18.200,00 (I.V.A. esclusa);

lotto VI: n. 1 spettrofluorimetro € 25.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto VII: n. 1 sistema endoscopico, n. 2 fibroncoscopi, € 177.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto VIII: n. 2 monitor multiparametrici, n. 3 apparecchi anestesia con monitor, n. 6 saturimetri, n. 1 sistema Holter ECG, € 198.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto IX: n. 2 spirometri, € 50.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto X: n. 1 tavolo operatorio, n. 1 elettrobisturi, n. 1 stimolatore neuromuscolare, € 108.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto XI: n. 1 video telemetria digitale, n. 1 EEG portatile, n. 1 registratore Holter EEG, n. 1 monitor cerebrale, € 83.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto XII: n. 1 potenziale uditivo evocato, n. 1 impedimentometro clinico, n. 1 audiometro, € 25.000,00 (I.V.A. esclusa);

lotto XIII: n. 1 ecocardiografo, € 150.000,00 (I.V.A. esclusa).

L'azienda si riserva la facoltà di esercitare, entro 24 mesi dalla data di aggiudicazione della gara, il diritto di opzione per ulteriori forniture dei beni oggetto della presente procedura;

d) offerte parziali: non sono ammesse le offerte espresse per frazioni di lotto.

4. Termine ultimo per la consegna della fornitura: 40 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5.a) Richiesta capitolati d'oneri e documenti complementari - Ufficio competente: U.O.S Acquisizione attrezzi elettromedicali- Azienda Policlinico Umberto I di Roma, via Baglivi n. 16, 00165 Roma, tel. 06/49979733-6-9, fax 06/49979738, orario: 9,30-13 (lun. - giov.). Si esclude l'invio della suddetta documentazione a mezzo posta o fax;

b) termine per la ricezione delle richieste sub-a): entro 40 giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 14 aprile 2003;

b) indirizzo: le offerte sottoscritte dal legale rapp.te della ditta, redatte nelle forme previste dal capitolato speciale di gara, dovranno pervenire all'Ufficio smistamento corrispondenza di questa azienda, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rapp.ti o persona munita di apposita delega risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata, recante espressa menzione della presente gara;

b) data ora e luogo: prima seduta di gara in data 17 aprile 2003, ore 9,30, presso la Sala dell'economato dell'Azienda Policlinico Umberto I; per la verifica della regolarità dei documenti prodotti. La seconda seduta di gara, per lettura offerte economiche, in data da definirsi.

8. Cauzioni e garanzie: come da C.S.G.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento ex art. 20, legge n. 67/88, legge n. 34/96.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerte le imprese individuali, società commerciali e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Requisiti minimi di partecipazione: i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, quanto richiesto all'art. 2 del C.S.G.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: L'offerta della ditta aggiudicataria dovrà avere validità di 365 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.

13. Criteri di aggiudicazione: come da C.S.G. offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

14. Varianti: ammesse, nel rispetto dei requisiti minimi previsti in capitolo.

15. Altre indicazioni:

a) il presente bando non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro;

b) responsabile del procedimento: dott. Antonio Di Bitetto.

17. Data di invio e ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 febbraio 2003.

Il direttore generale: dott. Tommaso Longhi.

S-1961 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

Avviso di gara esperita mediante licitazione privata per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva - Coordinamento delle sicurezze in fase di progettazione per i lavori di realizzazione di edifici per servizi comuni alla radice del Molo San Cataldo I e II lotto funzionale.

1. Ente aggiudicatore: Autorità Portuale di Taranto, Porto mercantile, 74100 Taranto, tel. 0994711611, fax 0994706877.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, ai sensi dell'art. 17, legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 62, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: giorno 17 gennaio 2003.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 64, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

5. Numero di offerte ricevute: diciassette.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: associazione temporanea tra MGA - Architettura & Ingegneria S.r.l. (capogruppo) e arch. Romina Cianciaruso, con sede in Roma alla via G. Calderini n. 68.

7. Natura dei lavori: progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento delle sicurezze in fase di progettazione per i lavori di realizzazione di edifici per servizi comuni alla radice del Molo San Cataldo I e II lotto funzionale».

8. Valore dell'offerta: € 51.659,52.

Il segretario generale: Michele Conte.

C-4246 (A pagamento).

COMUNE DI TARQUINIA
(Provincia di Viterbo)

*Estratto avviso di gara ad evidenza pubblica per affidamento
 del Servizio di tesoreria comunale*

Procedura ristretta mediante licitazione privata, da esperirsi in via analogica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del citato decreto (offerta economicamente più vantaggiosa).

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Tarquinia, piazza Giacomo Matteotti n. 6, Tarquinia (VT), cap 01016, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129650560, telefono 0766/8491, fax 0766/849270, e-mail: comunetarquinia@tarquinia.net - url <http://www.tarquinia.net>

Categoria di servizio e descrizione: il servizio di tesoreria comunale che dovrà essere effettuato a titolo gratuito, è definito e regolato dalla convenzione per l'esecuzione del servizio stesso approvata con deliberazione Consiglio comunale n. 59 del 24 ottobre 2002, nonché dalle condizioni del bando di gara.

Soggetti abilitati al servizio: possono partecipare alla gara le banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 nonché gli altri soggetti indicati alle lettere b) e c) dell'art. 208 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Durata del contratto: cinque anni con decorrenza dal primo giorno del mese successivo quello di aggiudicazione definitiva; possibilità di rinnovo per non più di una volta per uguale durata, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 267/2000.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 marzo 2003.

Accesso ai documenti e chiarimenti: il bando integrale di gara, il modello della domanda di partecipazione da utilizzare a pena di inammissibilità ed il modello per la dichiarazione da accludere alla stessa vengono pubblicati all'albo pretorio del Comune di Tarquinia e sono scaricabili dal sito internet all'indirizzo url <http://www.tarquinia.net>. Informazioni e chiarimenti di natura amministrativa o tecnica possono essere richiesti al Servizio finanziario del Comune di Tarquinia, telefono 0766/849300 oppure 849301, fax 0766/849270, durante l'orario d'ufficio (dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 14).

Il responsabile del servizio finanziario:
 dott. Stefano Poli

S-1970 (A pagamento).

LOTTOMATICÀ - S.p.a.
 Roma

Bando di gara servizi bancari di incasso e pagamento

1. Ente appaltante: lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8, 00179 Roma, tel. 06/518991, fax 06/5034269; concessionaria del Ministero delle finanze per il servizio del gioco del lotto automatizzato (D.M. 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modificazioni e integrazioni).

2. Categorie di servizio e descrizione: numero C.P.C.: licitazione privata per l'affidamento di Servizi bancari per l'incasso dei versamenti dei Ricevitori/Raccoglitori e per il pagamento delle vincite e servizi accessori.

3. Luogo di esecuzione: in tutto il territorio nazionale.

4.a) Riservati ad una particolare professione: imprese autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) —;

c) —.

5. Divisioni in lotti: lotto unico. È vietato il subappalto totale o parziale.

6. —.

7. Varianti: non ammesse.

8. Termine ultimo per il completamento del servizio: 31 dicembre 2005. Lottomatica si riserva la facoltà di cui all'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese ex art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 e consorzi.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 26 marzo 2003;

c) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: lottomatica S.p.a. - Direzione legale e societaria, via Mosca n. 45, 00142 Roma: «Gara relativa ai Servizi bancari di incasso e pagamento»;

d) lingua: italiano.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: 10 giorni dalla scadenza del termine di cui ai punto 10, lettera b).

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di € 150.000,00 (centocinquemila/00) a garanzia dell'offerta.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione richiesta in dettaglio dal foglio illustrativo, tra cui figurano:

a) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale si attesti che l'impresa è in possesso delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

b) certificazione o dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o, per le imprese estere, certificato equipollente d'iscrizione nei corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, con annessa traduzione in italiano;

d) copia autentica, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, del bilancio approvato e depositato o conto profitti e perdite e stato patrimoniale per gli esercizi 1999, 2000 e 2001 o, per le imprese stabilite in Stati membri che non prevedano la pubblicazione del bilancio, dichiarazione giurata o solenne;

e) dichiarazione informativa del legale rappresentante, resa nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante un patrimonio netto, nell'ultimo bilancio approvato, di almeno 2.300.000.000,00 (duemiliarditrecentomiloni/00) di euro;

f) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, di impegno a costituire e a mantenere un efficiente collegamento telematico con l'ente appaltante;

g) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, di disporre di idoneo collegamento con il sistema bancario;

h) dichiarazione, resa dal legale rappresentante, attestante che la banca è direttamente presente in tutte le Regioni italiane ed in almeno il 90% dei capoluoghi di Provincia e dispone di una sede bancaria operativa in Roma;

i) elenco dei principali servizi di tesoreria o di cassa erogati negli ultimi 3 (tre) anni;

j) dichiarazione del legale rappresentante e certificazione attestante l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999;

k) dichiarazione di accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto indicato nel presente bando di gara e nel foglio illustrativo.

14. Criteri di aggiudicazione: miglior tasso di interesse creditore riconosciuto all'ente appaltante ex art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni sul servizio sono contenute nella documentazione che verrà rilasciata dall'ente appaltante a richiesta dei partecipanti.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 25 maggio 2002.

17. Data di invio del bando: 17 febbraio 2003.

18. Data di ricevimento del bando: 17 febbraio 2003.

19. Indicazione del fatto che il servizio rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC: si applica l'art. 16 del decreto legislativo n. 65/2000.

L' amministratore delegato e direttore generale:
 ing. Rosario Bifulco

S-1974 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
«VERDEAQUA SMILE» a r.l.**
L'Aquila

Bando di gara

La Società cooperativa «Verdeaqua Smile» a r.l., con sede in L'Aquila, S. Barbara 67100 (tel. +39 0862/313974, fax +39 862/312483) indica una gara a pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per le opere di riqualificazione ed ampliamento del centro sportivo Verdeaqua in località S. Barbara (AQ), di proprietà del Comune dell'Aquila.

1. Luogo di esecuzione: Comune dell'Aquila.

2. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.636.549,12 I.V.A. esclusa. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 49.096,46 I.V.A. esclusa.

3. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, e con le modalità di pagamento previste dal capo 4° del capitolato speciale d'appalto.

4. Termine di esecuzione: giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Finanziamento: l'importo complessivo dei lavori è fronteggiato con mutuo del Credito Sportivo deliberato in data 21 marzo 2002.

6. Categorie: categoria prevalente OG1; categorie scorporate OG11 e OS6.

7. Documentazione: disciplinare di gara, elaborati grafici, computo metrico, piano di sicurezza e coordinamento, relazioni tecniche, piano di manutenzione, elenco prezzi e capitolato speciale di appalto. Tali documenti sono visibili presso la sede della Soc. coop. Verdeaqua Smile a r.l. in località S. Barbara (AQ) nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13: è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento delle somme dovute per i relativi costi di riproduzione (il pagamento potrà avvenire direttamente all'esercizio commerciale ove è depositato il progetto): a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla Soc. coop. Verdeaqua Smile a r.l. al numero +39 862/312483.

8. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 1° aprile 2003 a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia autorizzata di recapito, presso la sede della Società cooperativa Verdeaqua Smile a r.l. in località S. Barbara, 67100 L'Aquila.

9. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

10. Apertura offerte: seduta pubblica alle ore 10 del giorno 3 aprile 2003 presso la sede del Comune dell'Aquila, Settore opere pubbliche in via Sassa n. 3, L'Aquila.

11. Soggetti ammessi all'offerta: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a*, *b*, *c*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d* e *e*-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con il criterio di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque e non trovi applicazione l'esclusione automatica delle offerte anomale, si farà ricorso alla richiesta di giustificazioni o all'esame delle giustificazioni presentate secondo le modalità indicate nell'art. 21, comma 1-bis citato e nel bando di gara.

13. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (€ 32.730,98) dell'importo complessivo dell'appalto costituita nei modi previsti dal documento: «disciplinare di gara».

14. Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Galassi, via Sassa n. 3, L'Aquila. tel. +39 862/645632.

15. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 21 del 27 marzo 1998 il concorrente deve attestare di essersi recato sul posto dove è prevista la realizzazione dell'opera. Tale articolo prescrive che:

a) le imprese partecipanti alle procedure di gara, a pena di esclusione, devono aver preso diretta visione dei progetti e dei luoghi interessati ai lavori; la presa visione deve risultare agli atti e deve essere certificata alla Commissione di gara direttamente dal responsabile del procedimento;

b) la visione può essere effettuata esclusivamente dal legale rappresentante, dall'amministratore, dal direttore tecnico dell'impresa ovvero da altro soggetto appositamente delegato per iscritto dal legale rappresentante, il quale non può operare nella medesima gara per più imprese.

A tal fine, i concorrenti dovranno previamente contattare telefonicamente il responsabile del procedimento nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17.

Il presidente: Alessandrina Giordani.

S-1977 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA
VALLI CHISONE E GERMANASCA**

Perosa Argentina (TO), via Roma n. 22

Tel. 0121/802513, fax 0121/802540

Bando di gara a procedura ristretta

1. Committente: in epigrafe. 2. Appalto concorso (art. 12, comma 4, decreto legislativo n. 158/95 s.m.i.) per progettazione definitiva, esecutiva della seggiovia biposto Malzat-Pian dell'Alpet, fornitura e posa in opera di componenti elettromeccaniche, piste di servizio, linee elettriche e realizzazione di opere strutturali connesse all'impianto. 3. Importo massimo dell'appalto: € 2.300.000,00 + I.V.A. 4. Finanziamento e pagamenti: come da disciplinare di gara. 5. Luogo consegna: Comune di Prali (TO). 6. Termine consegna 12 dicembre 2003, pronto per il collaudo ministeriale. 7. Documento complementare disciplinare di gara in visione presso l'indirizzo in epigrafe, inviato a semplice richiesta. Capitolo speciale di appalto («C.S.A.») a disposizione con la lettera d'invito. 8. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in conformità al presente bando ed al disciplinare di gara, su carta legale da € 10,33, dovranno pervenire, a mezzo del servizio delle Poste Italiane all'indirizzo in epigrafe, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 marzo 2003, pena l'esclusione. 9. Le lettere di invito saranno trasmesse entro il 28 marzo 2003. Termine ultimo presentazione offerte: 6 maggio 2003 dalla data effettiva di invio della lettera di invito. 10. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lettera *b*), decreto legislativo n. 158/95, valutata ai sensi del disciplinare di gara e del C.S.A. 11. Il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti minimi: iscrizione SOA per la categoria OS31, classifica III; fatturato globale nei tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (2000, 2001, 2002) almeno pari a € 9.200.000,00; principali forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, comprovanti che il concorrente ha installato almeno 9 impianti a fune, di cui almeno 3 di importo pari o superiore a € 1.500.000,00; di essere iscritto alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia; di avere la disponibilità giuridica dell'attrezzatura tecnica necessaria ad eseguire la fornitura; di potersi avvalere di tecnici e Organi tecnici idonei, facenti o meno parte integrante dell'impresa. 12. Dichiarazioni nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. 13. Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 23, decreto legislativo n. 158/95. 14. Garanzie e polizze come da disciplinare di gara e C.S.A. 15. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente, via fax. 16. Termine vincolatività dell'offerta: 240 giorni dalla data ultima prevista per la presentazione delle offerte economiche. 17. Offerenti potranno subappaltare lavori a condizioni e limiti dell'art. 18 legge n. 55/90 s.m.i. 18. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. 19. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare. 20. Data invio bando gara all'U.P.U.C.E.: 14 febbraio 2003.

Il direttore dell'area tecnica: Gino Baral.

C-4277 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Reparto tecnico logistico amministrativo
Lazio e Umbria della Guardia di Finanza
Ufficio amministrazione

Bando di gara con procedura accelerata

1. Ente appaltante: Reparto T.L.A. Lazio e Umbria, Ufficio amministrazione, Sez. acquisti, via Bravetta n. 1, 00164 Roma, tel. 06/66392205, fax 06/66392244.

2. Descrizione: come appresso specificato e suddivisa in lotti, per le esigenze del parco auto/moto amministrato dall'ente appaltante: lotto 1: categoria di servizio: 50.20.1. Manutenzione assistita per n. 157 autoveicoli circa. Numero di riferimento C.P.C.: 611d. Importo presunto € 95.000,00 I.V.A. esclusa; lotto 2: categoria di servizio: 50.20.14. Manutenzione e riparazione della carrozzeria. Numero di riferimento C.P.C.: 61120.4. Importo presunto € 95.000,00 I.V.A. esclusa. Lotto 3: fornitura e posa in opera pneumatici. Importo presunto € 48.000,00 I.V.A. esclusa. Lotto 4: fornitura di materiali di ricambio. Importo presunto € 25.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Modalità e luogo di esecuzione: come meglio specificato nel capitolato tecnico e lettera d'invito.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 358/92, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

5. Presentazione offerte: per tutti, alcuni o singoli lotti.

6. Scadenza contrattuale: 31 dicembre 2003.

7. Raggruppamento d'impresa e requisiti: per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa verrà osservata la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Tutti i requisiti, di cui al punto 9., debbono necessariamente riferirsi a ciascuna impresa, officina o centro di assistenza, pena l'esclusione.

8. Procedura: licitazione privata con procedura accelerata, motivi: urgenza e necessità di stipulare nuovi contratti a fronte di quelli scaduti al 31 dicembre 2002, e l'esigenza di ridurre l'adozione del ricorso alla procedura «ad economia».

9. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su semplice, vanno inviate, in plico chiuso, all'indirizzo indicato al punto 1.; la busta riporterà la seguente dicitura: «Domanda di invito alla licitazione privata per il servizio motorizzazione reparto T.L.A. Lazio e Umbria. lotto/i n. ». Le domande di cui sopra dovranno essere corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, comma 1, lettera A-B-D-E, 12 e 13, comma 1, lettera A-B-C, art. 14, comma 1, lett. A-B-C, salvo quanto previsto dal successivo art. 15 del decreto legislativo n. 358/92, limitatamente alla partecipazione dei lotti 3 e 4; per i restanti lotti, dalla documentazione di cui agli artt. 12, comma 1, lett. A-B-D-E, 13, comma 1, lett. A-B-C, dai documenti di cui agli artt. 14, comma 1, lettera A-D-E e 15, salvo quanto previsto dal successivo art. 16 del decreto legislativo n. 157/95; e inoltre, per tutti i lotti, dalla documentazione prevista dalla legge n. 122/92 e dalla legge n. 68/99, art. 17. Sono ammesse le autocertificazioni previste dalla legge n. 127/97 e successive modifiche, salvo la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999. I concorrenti privi dei requisiti di legge o che non alleghino alle domande di partecipazione i documenti richiesti, non riceveranno alcuna comunicazione. I dati personali verranno utilizzati da quest'amministrazione solo nel contesto della licitazione privata, secondo la legge n. 675/96.

10. Ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 14 marzo 2003.

11. Invio degli inviti a presentare l'offerta: entro il 24 marzo 2003.

12. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria come meglio specificato nella lettera di invito.

13. Modalità e criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà il 10 aprile 2003, si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24, con i criteri di cui all'art. 19, comma 1, lett. A del decreto legislativo n. 358/92 e dall'art. 23, comma 1, lettera A del decreto legislativo n. 157/95. Le offerte saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Varie: ulteriori informazioni potranno essere richieste al recapito telefonico indicato al punto 1. dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì escluso i festivi.

15. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 20 febbraio 2003.

Il relatore: Ten. Col. Marco Valli.

C-4340 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Reparto tecnico logistico amministrativo
Lazio e Umbria della Guardia di Finanza
Ufficio amministrazione

Bando di gara con procedura accelerata

1. Ente appaltante: Reparto T.L.A. Lazio e Umbria, Ufficio amministrazione, Sez. acquisti, via Bravetta n. 1, 00164 Roma, tel. 06/66392205, fax 06/66392244.

2. Descrizione: categoria di servizio: 50.20.1. Manutenzione e riparazione delle parti meccaniche, elettriche ed elettroniche, per tutte le versioni di automezzi leggeri, pesanti e blindati in dotazione ai reparti ubicati nelle Province appresso specificate e suddivise in lotti. Numero di riferimento C.P.C.: 611d. lotto 1: Provincia di Roma. Importo presunto € 180.000,00 I.V.A. esclusa. Lotto 2: Provincia di Perugia. Importo presunto € 16.000,00 I.V.A. esclusa. Lotto 3: Provincia di Frosinone. Importo presunto € 12.000,00 I.V.A. esclusa. Lotto 4: Provincia di Latina. Importo presunto € 20.000,00 I.V.A. esclusa. Lotto 5: Provincia di Viterbo. Importo presunto € 20.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: nei rispettivi Comuni capoluoghi di Provincia.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

5. Presentazione offerte: per tutti, alcuni o singolo lotto.

6. Durata del contratto: dall'approvazione del contratto al 31 dicembre 2003.

7. Forma giuridica del raggruppamento e requisiti: per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa verrà osservata la disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Tutti i requisiti, di cui al punto 9 e quelli meglio specificati nel capitolato tecnico, debbono necessariamente riferirsi a ciascuna impresa, officina e/o centro di assistenza, pena l'esclusione.

8. Procedura: licitazione privata con procedura accelerata, giustificata dai seguenti motivi: urgenza e necessità di stipulare nuovi contratti a fronte di quelli scaduti al 31 dicembre 2002, e l'esigenza di ridurre l'adozione del ricorso alla procedura «ad economia».

9. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana e in carta semplice, vanno inviate, in plico chiuso, all'indirizzo indicato al punto 1.; la busta riporterà la seguente dicitura: «Domanda di invito alla licitazione privata per il servizio motorizzazione reparto T.L.A. Lazio e Umbria. lotto/i n. ». Le domande di cui sopra dovranno essere corredate dalla documentazione di cui agli artt. 12, comma 1, lett. A-B-D-E, 13, comma 1, lett. A-B-C, dai documenti di cui agli artt. 14, comma 1, lett. A-D-E e 15, salvo quanto previsto dal successivo art. 16 del decreto legislativo n. 157/95; e dalla documentazione prevista dalla legge n. 122/92 e dalla legge n. 68/99 art. 17. Sono ammesse le autocertificazioni previste dalla legge n. 127/97 e successive modifiche, salvo la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999. I concorrenti privi dei requisiti di legge o che non alleghino alle domande di partecipazione i documenti richiesti, non riceveranno alcuna comunicazione. I dati personali verranno utilizzati da quest'amministrazione solo nel contesto della licitazione privata, secondo la legge n. 675/96.

10. Ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 14 marzo 2003.

11. Invio degli inviti a presentare l'offerta: entro il 24 marzo 2003.

12. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria come meglio specificato nella lettera di invito.

13. Modalità e criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà l'11 aprile 2003, si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24, con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera A del decreto legislativo n. 157/95. Le offerte saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Modalità di esecuzione delle prestazioni: come meglio riportato nel capitolato tecnico.

15. Varie: ulteriori informazioni potranno essere richieste al recapito telefonico indicato al punto 1. dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì escluso i festivi.

16. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 20 febbraio 2003.

Il relatore: Ten. Col. Marco Valli.

C-4341 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento Vigili del Fuoco
Soccorso pubblico e difesa civile
Direzione centrale emergenza e soccorso tecnico

Bando gara ambito U.E.

1. Ente appaltante: Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso pubblico e difesa civile - Direzione centrale emergenza e soccorso tecnico, Area soccorso aeroportuale, via Cavour n. 5, 00184 Roma, tel. 06/46529364, fax, 06/46529404.

2. Procedura aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata), ad offerta segreta su prezzo base palese, ai sensi decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Oggetto appalto: fornitura n. 1 impianto fisso di ricarica rapida aria dotato di compressore avente capacità di erogazione 630 lt/min e n. 31 ($\pm 20\%$) impianti fissi di ricarica rapida aria dotati di compressori aventi capacità di erogazione 240 lt/min, da installarsi presso i distaccamenti aeroportuali del C.N.VV.F.; prezzo medio unitario massimo (netto I.V.A.): € 24.000.

4. Termini massimi di installazione: la totalità degli impianti deve essere installata entro 180 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta registrazione contratto. I giorni si intendono naturali-consecutivi, agosto escluso.

5. Luogo consegna e installazione: distaccamenti aeroportuali VV.F. precisati nelle specifiche tecniche.

6. Raggruppamento imprese: ammesso secondo art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

La ditta partecipante a raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti né partecipare contemporaneamente individualmente e come membro raggruppamento.

7. Domande partecipazione: termine perentorio ricezione domande di partecipazione: ore 12, giorno 2 aprile 2003:

a) il plico sigillato, contenente domanda e documentazione indicata al p. 9, dovrà, pervenire tramite raccomandata postale oppure consegnato a mano all'indirizzo: Ministero interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso pubblico e difesa civile - Direzione centrale emergenza e soccorso tecnico, Area soccorso aeroportuale, Ufficio accettazione postale, Palazzo Viminale, 00184 sul plico dovrà scriversi: «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura n. 1 impianto fisso di ricarica rapida aria dotato di compressore avente capacità di erogazione 630 lt/min e n. 31 ($\pm 20\%$) impianti fissi di ricarica rapida aria dotati di compressori aventi capacità di erogazione 240 lt/min., da installarsi presso i distaccamenti aeroportuali del C.N.VV.F.» - Riservatissimo non aprire;

b) domanda su carta legale, qualora formata in Italia, in lingua italiana o altra lingua domanda su carta legale, qualora formata in Italia, in lingua italiana o altra lingua comunitaria già comunitariatradotta.

8. Termine invio inviti a presentare offerta: 8 aprile 2003.

9. Documentazione: gli interessati (se raggruppamento, tutte le ditte di esso) dovranno produrre, unitamente alla domanda e fotocopia documento identità sottoscrittore, pena l'esclusione, e salvo quanto previsto dall'art. 15, decreto legislativo n. 358/92:

a) dichiarazione sostitutiva comprovante di non trovarsi nelle situazioni dell'art. 9, lett. a), b), d), e), decreto legislativo n. 402/98;

b) certificato o dichiarazione sostitutiva da cui risulti l'iscrizione C.C.I.A.A. (o registri professionali equiparati per imprese straniere) e dichiarazione che l'attività svolta inerisce fornitura gara;

c) documentazione art. 11, comma 1, lett. a) e c) decreto legislativo n. 402/98;

d) dichiarazione sostitutiva art. 14, comma 1, lett. a), b), e), decreto legislativo n. 358/92;

e) documentazione art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68;

f) certificazioni attestanti il possesso ISO 9001 della/e ditta/e produttrice/i i vari componenti degli impianti.

Sudette dichiarazioni devono rendersi richiamando espressamente disposizioni artt. 75 e 76 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Saranno ammesse solo ditte produttrici e/o commer-

cializzatrici, anche in raggruppamento di impresa, che negli ultimi tre anni abbiano conseguito il seguente fatturato (netto I.V.A.): per prodotti analoghi, maggiore del doppio dell'importo complessivo (netto I.V.A.) della presente fornitura, indicandone la tipologia.

10. Criteri aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 402/98 secondo parametri specifiche tecniche. L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Termine presentazione offerte: 21 maggio 2003, ore 12.

12. Prima seduta gara: giorno 22 maggio 2003, ore 10 presso ufficio p. 1. e potrà espletarsi in più sedute. La documentazione tecnico-amministrativa è visionabile presso l'Ufficio di cui al p. 1. L'amministrazione si riserva, in base all'art. 8, comma 4, lett. e), decreto legislativo n. 402/1998, di procedere a trattativa privata per acquistare ulteriori impianti quale ampliamento di fornitura.

13. Il presente bando non vincola l'amministrazione che si riserva, per insindacabili motivi, facoltà di sospendere/annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente la stipula del contratto. Bando pubblicato integralmente sul sito internet: www.vigilfuoco.it

14. Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 20 febbraio 2003.

Il direttore centrale: Colcerasa.

C-4244 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
184° reggimento sostegno TLC «Cansiglio»

Codice fiscale n. 94027720260

Acquisizione di beni e servizi ad economia

Questo Comando nel corso dell'anno 2003 dovrà procedere all'esecuzione di lavori (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1983, n. 939) e all'acquisizione di beni e servizi (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384) con procedura «in economia», nei settori e categorie merceologiche di seguito elencati: lavori di manutenzione immobili, impianti termici e di condizionamento, impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, impianti tecnologici e di sicurezza, impianti idraulici, lavori di falegnameria in ferro ed alluminio, opere di bonifica, giardinaggio. Beni e servizi: ogni tipologia di bene e servizio ad eccezione di quelli rientranti nelle convenzioni già stipulate e che saranno stipulate nel corso dell'anno 2003 dalla società Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Le imprese interessate ad essere invitate ai lavori e alle acquisizioni di beni e servizi che avranno luogo nel corso dell'anno 2003, potranno presentare, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, apposita istanza su carta intestata, a firma del legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno indicare: i settori di interesse tra quelli sopraelencati, il fatturato annuo, il possesso di eventuali certificazioni di qualità e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività svolta dall'impresa. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate al 184° Rgt Sostegno TLC «Cansiglio», Ufficio amministrazione, via Lungo Fiume Cerca n. 10, 31100 Treviso. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente o a mezzo fax al numero 0422/264169. Il presente bando è stato pubblicato sul sito dell'Esercito Italiano www.esercito.difesa.it dal quale è possibile acquisire il fac-simile dell'istanza di partecipazione. Le istanze presentate dalle ditte nell'anno 2002 sono ritenute valide anche per l'anno 2003.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. ammcom Carmelo Raccuia

C-4255 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
184° reggimento sostegno TLC «Cansiglio»
 Codice fiscale n. 94027720260

Estratto avvisi di gara a licitazione

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che questo Comando, nel corso dell'esercizio finanziario 2003 ha in programma di acquisire ed effettuare i seguenti lavori, tramite licitazione.

Cap. 4248: acquisto materiale vario di alimentazione per apparati militari: acquisto di analizzatore di rete vettoriale 20 GHZ ed altra strumentazione.

Cap. 4246: riparazione di moduli sub-moduli ed apparati facenti parte delle stazioni radio HF/BLU, RH4-178, RH5-478 a qualità indeterminata; riparazione e verniciatura cofani facenti parte delle stazioni mobili GE9/765 «Parizzi» a quantità indeterminata; acquisto di accessori vari per stazioni radio EBCM-EPM; possono partecipare alle gare solo ditte in possesso di AQAP-120 o superiori, o ISO equivalenti relative al tipo di forniture e lavorazioni richieste.

Le domande di invito, pervenute dalle ditte, per partecipare alle gare devono contenere copia della certificazione di cui sopra e certificato Camera di commercio in originale. Si fa riserva di chiedere ulteriori certificazioni/requisiti. Le ditte interessate possono chiedere informazioni dettagliate ai seguenti numeri: per aspetti tecnici 0422/625590, fax 0422/432227 per aspetti amministrativi 0422/625538, fax 0422/432227; durante le ore usuali d'ufficio (9-16,30) dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 12 del venerdì: le ditte che invieranno domanda di partecipazione comprensive di certificazione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione riceveranno formale richiesta di partecipazione.

Analogo avviso è stato inviato alla G.U.R.I. per la pubblicazione.

Il capo ufficio amministrazione:
 Ten. Col. ammcom Carmelo Raccuia

C-4254 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
10° Centro rifornimenti e mantenimento
Servizio amministrativo
 Napoli, corso Malta n. 110

Avviso di gara a licitazione

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto che questa direzione esplorrà le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale nel corrente esercizio finanziario:

1) gara per la fornitura di materiali di pulizia per l'anno 2003 importo presunto € 9.200,00 (I.V.A. incl.);

2) gara per lo sfalcio erba presso il deposito munizioni di Poggiorsini (BA), importo presunto € 54.602,10 (I.V.A. incl.). A detta gara possono partecipare le ditte che hanno per oggetto sociale lavori di sfalcio in genere o pulizia e manutenzione di giardini e verde pubblico, o attività di giardinaggio.

Le richieste di partecipazione alle gare dovranno pervenire improbabilmente entro il 10 marzo 2003 corredate dal certificato della C.C.I.A.A., Ufficio del registro delle imprese.

Una apposita Commissione esaminerà la documentazione prevenuta e provvederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee a partecipare alle gare suddette.

Informazioni potranno essere richieste ai numeri 081/7485804, via fax 081/7485749.

Il direttore: col. Salvatore Cincimino.

C-4274 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
 PER LA FISICA DELLA MATERIA**

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per la Fisica della Materia, corso Perrone n. 24, 16152 Genova (GE), telefono 010/6598710, fax 010/6598732, e-mail: imperatore@infm.it sito internet: <http://www.infm.it/it/lavoro/gare/index.php3>.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.c) Forma della fornitura: contratto di appalto in forma di atto pubblico amministrativo.

3.a) Luogo di consegna: Lab. Nazionale Tasc-Infm di Basovizza (TS);

3.b) Scopo e natura del prodotto: acquisto di un «Plasma Cleaner»; numero riferimento C.P.V. 31710000-6.

3.c) Quantità del prodotto: lotto unico; importo a base di gara € 40.000,00 oltre I.V.A.

3.d) Singolo lotto non frazionabile.

4. Termine di installazione: entro 16 settimane dalla stipula contratto.

5. Raggruppamenti di imprese: si applica art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine di ricevimento domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 28 marzo 2003, redatte secondo le modalità indicate nelle norme di partecipazione disponibili presso l'Infm, all'indirizzo di cui al sub. 1.

6.b) Indirizzo di invio: vedi sub. 1.

6.c) Lingue: italiano e/o inglese in conformità alle disposizioni contenute nelle norme di partecipazione.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 180 giorni dalla data sub 6.a).

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

9. Requisiti di ammissione: i partecipanti devono essere in possesso dei requisiti generali indicati nelle norme di partecipazione e dei seguenti requisiti di qualificazione tecnica:

referenza bancaria rilasciata da primario Istituto di credito, in originale e con firma autorizzata, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per il termine di cui al sub 6.a);

dichiarazione che attestì, il fatturato globale della ditta realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari, che non dovrà risultare, sul triennio, inferiore a € 120.000,00;

dichiarazione che attestì le forniture simili a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari, il cui valore non dovrà risultare, sul triennio, inferiore a € 50.000,00;

dichiarazione che attestì l'elenco delle principali forniture effettuate dal concorrente durante gli ultimi tre esercizi finanziari, completandole con il rispettivo importo, data e destinatario;

I requisiti di ammissione, ad eccezione della referenza bancaria, devono essere redatti secondo quanto indicato nel modello disponibile presso l'Infm all'indirizzo di cui al sub 1.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai parametri indicati nella lettera di invito.

11. Numero previsto di fornitori: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

12. Varianti non ammesse.

13. Altre indicazioni: l'Infm si riserva di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua.

14. Non è avvenuta la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla G.U.R.I.: 18 febbraio 2003.

Genova, 17 febbraio 2003

Il direttore generale: Manuela Arata.

C-4268 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;
- c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 1738 gruppi di continuità (UPS) di varia potenza come saranno dettagliatamente descritti con lettera d'invito a gara;

b) prezzo base palese: € 918.055,00 I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento a collaudo: in un'unica rata entro 60 giorni solari a decorrere dal giorno successivo dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: a campione sul territorio nazionale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da € 10,33) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 marzo 2003;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 18 marzo 2003.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per tutti i documenti anzidetti tranne che quelli previsti all'art. 13, comma 1, lett. a).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, altresì, presentare:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

oppure:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO9001-UNI EN 29001, relativa all'attività di progettazione delle apparecchiature proposte;

dichiarazione attestante, una struttura organizzativa diretta costituita da personale specializzato e magazzino ricambi originali idonei a garantire il più sollecito e qualificato intervento di manutenzione di volta in volta richiesto (almeno nell'ambito del territorio di ognuna delle regioni: Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna);

dichiarazione di aver già contratto appalti per forniture analoghe (per tipologia di apparati e importo) per clienti con strutture paragonabili, per dimensione e capillarietà sul territorio, all'Arma dei Carabinieri.

La mancanza o insufficienza dei citati documenti, certificati e dichiarazioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, fatta salva la possibilità dell'A.D. di richiedere integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

La inidoneità finanziaria economica e tecnica comporta esclusione dalla gara.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto il subappalto nei limiti e con l'osservanza della vigente normativa antimafia, se preventivamente richiesto, in sede di offerta, ed autorizzato dall'amministrazione Militare;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982790.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 19 febbraio 2003 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine
Il capo servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-4245 (A pagamento).

COMUNE DI SPINO D'ADDA
(Provincia di Cremona)

N. 1701 di prot./GI.

Oggetto: avviso di aggiudicazione pubblico incanto alienazione immobile Spino D'Adda, via Togliatti (art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924).

Ditte partecipanti n. 2. Aggiudicatario ditta Domus Immobiliare di Arrivabene Maria & c. S.n.c., via F. Filzi n. 10, Rivolta d'Adda. Prezzo aggiudicazione: € 327.027,00.

Il segretario comunale: dott. Saragò Francesca.

C-4322 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI**Servizio finanziario**

Bari, via Spalato, n. 19

Fax 0805412267

Codice fiscale n. 80000110728

Bando di gara

1. Ente appaltante: Provincia di Bari, servizio finanziario, via Spalato n. 19, 70100 Bari, tel. 0805412267 - 5412252, fax 0805412267.

2. Oggetto dell'appalto: servizi di riordino e di archiviazione fisica dei documenti degli archivi della ragioneria e dell'archivio storico della Provincia di Bari, cat. 27 C.P.C. 96, importo presunto annuo € 160.100,00 oltre I.V.A.

3. —. 4. a) —;

b) procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) e dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. Durata del contratto: 5 anni eventualmente rinnovabili.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: vedi punto 1; b) termine ultimo per richiesta documenti: 10 giorni prima della scadenza della gara;

c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte;

b) indirizzo al quale devono essere avviate;

c) lingua: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitarsi direttamente o a mezzo posta r/r ovvero agenzie autorizzate, dovrà pervenire, a pena di esclusione, in conformità a quanto disposto dall'art. 6 del capitolo speciale d'appalto, entro le ore 12 del giorno 11 aprile 2003 all'indirizzo indicato al punto 1.

10.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 15 aprile 2003 presso l'indirizzo indicato al punto 1.

11. Cauzione provvisoria: da prestare nei modi di legge, è stabilita in € 8.000,00.

Cauzione, definitiva: da prestare nei modi di legge, è stabilita in € 40.000,00.

12. —.

13. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. L'offerta dovrà essere corredata da idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 sempre in conformità all'art. 6 del capitolo speciale d'appalto.

15. L'offerente dovrà ritenersi vincolato alla propria offerta fino al termine di sei mesi dalla data della stessa.

16. L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995) valutata in base ai seguenti elementi meglio specificati nel capitolo speciale d'appalto:

corrispettivo: max punti 30;

qualità delle prestazioni: max punti 70.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. —. 18. —. 19. —.

20. Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 18 febbraio 2003.

21. —.

Il dirigente del servizio: dott. Michele Petruzzellis.

C-4292 (A pagamento).

C.A.D.F. - S.p.a.

Codigoro (FE), via Alfieri n. 3

Tel. 0533/725333, fax 0533/713617

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280290386

È indetta gara a pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dagli artt. 20 e 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara per i lavori e servizi necessari alla manutenzione, ristrutturazione e modesti estendimenti relativi alle reti acquedottistiche e fognarie, ai ripristini con asfalto di strade e marciapiedi da eseguirsi nel territorio denominato «zona A1» comprendente i Comuni di Berra, Mesola, Goro, Codigoro, Massa Fiscaglia, Lagosanto in Provincia di Ferrara. Gara n. 1.

Importo complessivo: € 1.105.000,00 di cui a base d'asta € 1.093.000,00 ed € 12.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta, oltre I.V.A.; categoria OG6, class. IV, ovvero class. III incrementata di un quinto.

Il bando integrale, il disciplinare di gara e gli allegati sono pubblicati all'albo dei Comuni soci, a quello della società, nonché sul sito www.cadfe.it alla voce «Comunicazioni»; la documentazione potrà altresì essere richiesta al Servizio affari generali tel. 0533/725333, fax 0533/713617, e-mail: cadfe@cadfe.it Le offerte dovranno pervenire alla sede della società entro le ore 12 del giorno 25 marzo 2003; esperimento gara: apertura offerte 27 marzo 2003, ore 9. Responsabile del procedimento: dott. ing. Giovanni Martelli, tel. 0533/725333.

Il direttore generale:

dott. ing. Silvio Stricchi

C-4264 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «BUSSENTO»**Settore agricoltura e foreste**

Torre Orsaia (SA), piazza Michelangelo

Tel. 0974/985161 - Telefax 0974/985588

Estratto di bando di gara per appalto fornitura di n. 2 autoveicoli fuoristrada

Il giorno 18 marzo 2003, ore 10, presso la sede di questo ente avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto della fornitura di n. 2 fuoristrada land rover modelli Defender 110 TD5 SW e discovery TD5 HSE o simili.

Importo presunto della fornitura € 58.101,40.

Luogo di consegna delle forniture: Torre Orsaia (SA) presso la sede dell'ente.

Soggetti ammessi a partecipare: ditte singole o associate in possesso dei requisiti indicati nel bando.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione nella G.U.C.E. il giorno 18 febbraio 2003 ed il termine per la presentazione delle offerte è il 17 marzo 2003.

Il bando integrale è in corso di pubblicazione all'albo pretorio ed è in distribuzione presso l'Ufficio agricoltura e foreste dell'ente, disponibile per ogni ulteriore informazione in orario lavorativo feriale.

Si rende noto che responsabile del procedimento è il dott. Carro Filippo, dirigente del Settore agricoltura e foreste di questo ente appaltante.

Torre Orsaia, 18 febbraio 2003

Il dirigente del settore: dott. Filippo Carro.

C-4256 (A pagamento).

gara n. 42 GE.LI.CS.03: Caes S.c. a r.l., Carasco (GE); Segi S.r.l. Roma; Sirce S.p.a., Genova; Cement Bit S.r.l., Savona; Cema S.r.l., Chiavari (GE); A.T.I. Ferrando-Ise-Edil Tec, Genova; Beton-bit S.r.l., Albisola (SV); Ghigliazza S.p.a., Finale L. (SV); Andreozzi S.r.l., Vietri (SA); Carron S.p.a., San Zenone (TV); Germano S.r.l., Savona; Scala S.p.a., Montevarchi (AR); Negro S.p.a., Arma Taggia (IM); Prevedello S.r.l., Ponte di Piave (TV); Icose S.r.l., Parolfo (CN); Italbeton S.r.l., Trento; A.T.I. Catifra-Costr. Costanzo, Barcellona (ME); 3 N Strade S.r.l., Genova; Bianchiterra S.p.a., Torre Isola (PV); Brogioli S.r.l., Pieve del Cairo (PV); Ruscalla S.p.a., Asti; A.T.I. Comba-Domus Nova-Bailo, Meana Susa (TO); Viar Costr. S.r.l., Asti; C. Edil Costr., Genova; Edilambrosiani S.r.l., Vado L. (SV);

gara n. 43 GE.LI.CS.04: Codimar S.r.l., Capistrello (AQ); A.T.I. Icefs-Gregori-Bisogno, Roma; Della Buona S.a.s., Camaiore (LU); Edil Moter S.r.l., Roma; Ceprini S.r.l., Orvieto (TR); Calcestruzzi Piave S.r.l., San Vito Tagliam. (PN); Brusci Costr. S.r.l., Susegana (TV); Maceg S.r.l., Roma; Consorzio Triv. Roccatori S.c. a r.l., Fonza-so (BL); IPC S.r.l., Orvieto (TR); Reggiani S.r.l., San Possidonio (MO); Veneta dal Farra S.r.l., Puos Alpago (BL); A.T.I. Catifra-Costr. Costanzo, Barcellona (ME); Fontanini S.n.c., piazza al Serchio (LU); Sveco S.r.l., Borgo Piave (LT); A.T.I. Lavarini-Siscom, Gravellona Tuce (VE); Socogen S.p.a., Pievepelago (MO); F.lli D'Addetta S.n.c., Berceto (PR); Micos S.p.a., Roma; Corestra S.r.l., Modena; Coipi S.p.a., Colle Umberto (TV); Di Cesare S.a.s. Roma;

gara n. 44 GE.LI.CS.05: Caes S.c. a r.l., Carasco (GE); Segi S.r.l. Roma; Cement Bit S.r.l., Savona; Cema S.r.l., Chiavari (GE); A.T.I. Ferrando-Ise-Ediltec, Genova; Beton Bit S.r.l., Albisola (SV); Ghigliazza S.p.a., Finale L. (SV); Andreozzi S.r.l., Vietri (SA); Carron S.p.a., San Zenone (TV); Germano S.r.l., Savona; Scala S.p.a., Montevarchi (AR); Negro S.p.a., Taggia A. (IM); Prevedello S.r.l., Ponte di Piave (TV); Icose S.r.l., Parolfo (CN); Italbeton S.r.l., Trento; A.T.I. Catifra-Costr. Costanzo, Barcellona (ME); 3 N Strade S.r.l., Genova; Bianchiterra S.p.a., Torre Isola (PV); Brogioli S.r.l., Pieve del Cairo (PV); Ruscalla S.p.a., Asti; A.T.I. Comba-Domus Nova-Bailo, Meana Susa (TO); Viar Costr. S.r.l., Asti; C. Edil Costr., Genova; Cogi S.p.a., Firenze; C. F. Costruz. S.r.l., Genova; Furfaro S.r.l., Genova; Cogi S.p.a., Firenze;

gara n. 45 GE.LI.CS.06: Caes S.c. a r.l., Carasco (GE); Segi S.r.l. Roma; Cement Bit S.r.l., Savona; Cema S.r.l., Chiavari (GE); A.T.I. Ferrando-Ise-Ediltec, Genova; Beton Bit S.r.l., Albisola (SV); Ghigliazza S.p.a., Finale L. (SV); Andreozzi S.r.l., Vietri (SA); Carron S.p.a., San Zenone (TV); Germano S.r.l., Savona; Scala S.p.a., Montevarchi (AR); Prevedello S.r.l., Ponte di Piave (TV); Icose S.r.l., Parolfo (CN); Italbeton S.r.l., Trento; A.T.I. Catifra-Costr. Costanzo, Barcellona (ME); 3 N Strade S.r.l., Genova; Bianchiterra S.p.a., Torre Isola (PV); Brogioli S.r.l., Pieve del Cairo (PV); Ruscalla S.p.a., Asti; C. Edil Costr., Genova; Cogi S.p.a., Firenze; Notari S.r.l. Acqui (AL); Liari S.r.l., Camaiore (LU); Sirce S.p.a. Genova.

7. Nome ed indirizzo degli aggiudicatari:

gara n. 35 GE.CS.01: Cambria S.n.c. - Reg. Precipiano n. 2, 15060 Vignole B. (AL); ribasso del 0,95%, importo al netto del ribasso e compresi gli oneri della sicurezza e per la progettazione esecutiva € 2.477.957,64;

gara n. 36 GE.NO.CS.02: Iveco S.p.a., via Brondolini n. 107, 31029 Vittorio Veneto (TV); ribasso del 3,05%, importo al netto del ribasso e compresi gli oneri della sicurezza e per la progettazione esecutiva € 2.429.938,12;

gara n. 37 GE.NO.CS.03 Micos S.p.a., via R. De Cesare n. 71, 00179 Roma; ribasso del 1,01%, importo al netto del ribasso e compresi gli oneri della sicurezza e per la progettazione esecutiva € 2.477.046,94;

gara n. 38 GE.NO.CS.04: Furfaro S.r.l., via Argine Polcevera n. 8, 16153 Genova; ribasso del 0,89%, importo al netto del ribasso e compresi gli oneri della sicurezza e per la progettazione esecutiva € 2.479.418,22;

gara n. 39 GE.NO.CS.05: Nuove Costruzioni S.r.l., Regione Piano n. 10, 15010 Visone (AL); ribasso del 3,35%, importo al netto dei ribasso e compresi gli oneri della sicurezza e per la progettazione esecutiva € 2.422.596,94;

gara n. 40 GE.LI.CS.01: Leonarduzzi S.r.l., via Roma n. 46, 18039 Ventimiglia (IM); ribasso del 1,59%, importo al netto del ribasso e compresi gli oneri della sicurezza e per la progettazione esecutiva € 2.464.225,00;

gara n. 41 GE.LI.CS.02: Freccero S.r.l., corso Ricci n. 60, 17100 Savona; ribasso del 0,80%, importo al netto del ribasso e compresi gli oneri della sicurezza e per la pogettazione esecutiva € 2.482.000,00;

gara n. 42 GE.LI.CS.03: Edilambrosiani S.r.l., via Ciocchi n. 2/A, 17047 Vado Ligure (SV); ribasso del 1,15% importo al netto del ribasso e compresi gli oneri della sicurezza e per la progettazione esecutiva € 1.781.370,00;

gara n. 43 GE.LI.CS.04: Sveco S.r.l., via Pontina km 66+750, 04010 Borgo Piave (LT); ribasso del 1,32%, importo al netto del ribasso e compresi gli oneri della sicurezza e per la progettazione esecutiva € 2.470.300,00;

gara n. 44 GE.LI.CS.05: C.F. Costruzioni Ferretti S.r.l., corso A. De Stefanis n. 53/6, 16139 Genova; ribasso del 0,81%, importo al netto del ribasso e compresi gli oneri della sicurezza e per la progettazione esecutiva € 2.481.775,00;

gara n. 45 GE.LI.CS.06: Notari S.r.l., piazza Levi n. 7, 15011 Acqui Terme (AL); ribasso del 0,66%, importo al netto del ribasso e compresi gli oneri della sicurezza e per la progettazione esecutiva € 2.485.150,00.

7. Termine di esecuzione: 31 dicembre 2004.

8. Direttore dei lavori: ing. Nicola Formicola e ing. Andrea Barsotti.

9. Data di spedizione alla G.U.R.I.: 13 febbraio 2003.

Genova, 13 febbraio 2003

Lorenzo Bove.

C-4261 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA

Partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto gara esperita

In data 23 ottobre 2002, 28 ottobre 2002, 29 ottobre 2002 e 31 ottobre 2002 esperita asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale denominato Potomac, sito in Cervia Milano Marittima viale Ravenna, ai sensi degli artt. 73 e 76 regio decreto n. 827/24, con offerte solo ed esclusivamente in aumento sul prezzo a base d'asta di € 4.800.000,00 e con valutazione di elementi di natura quantitativa-qualitativa sulla base dei seguenti parametri: offerta economica max p. 90, proposta d'intervento max p. 10. Imprese partecipanti n. 10, aggiudicataria: impresa IRO S.p.a. di Forlì per l'importo complessivo di € 8.843.837,00. Esito integrale pubblicato all'albo pretorio.

Il capo servizio segreteria generale delibere contratti:
dott.ssa Ivonne Fiumana

C-4282 (A pagamento).

CITTÀ DI OLGIATE COMASCO (Provincia di Como)

Estratto bando di gara per asta pubblica

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto una asta pubblica per la fornitura di n. 2 scuolabus nuovi di fabbrica per scuole materne, elementari e medie; 54 posti alunni, 1 posto autista, 2 posti accompagnatori; prezzo a base d'asta € 183.330,00 oltre I.V.A. di legge. Aggiudicazione al massimo ribasso. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 marzo 2003. Gli atti di gara potranno essere richiesti a: Città di Olgiate Comasco, Ufficio segreteria, piazza Volta n. 1, 22077 Olgiate Comasco (CO), tel. 031/994621 - 994622, fax 031/944792.

Olgiate Comasco, 19 febbraio 2003

Il responsabile di area AA.GG.: dott. Alberto Casartelli.

C-4284 (A pagamento).

CITTÀ DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), via XXV Aprile n. 4
Tel. 02/660231, fax 02/66011464
www.comune.cinisello-balsamo.it

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte anomale ai sensi del combinato disposto dell'art. 19, comma 4 e 21, comma 1-c e comma 1-bis della medesima legge.

Luogo di esecuzione: Comune di Cinisello Balsamo.

Sistemazione e riqualificazione della piazza Gramsci in Cinisello Balsamo.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.778.328,00 (I.V.A. esclusa), di cui € 2.049.935,48 per lavori a corpo, € 728.392,52 per lavori a misura.

Prezzo di gara, soggetto a ribasso: € 2.675.073,87.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 103.254,13.

Valore della somma da assicurare per danni di esecuzione, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: € 2.500.000,00.

Valore della somma da assicurare per danni causati a terzi ai sensi dell'art. 14 dello schema di contratto e capitolato speciale d'appalto: € 5.000.000,00.

Categoria prevalente dei lavori: cat. OG3, classe III, per € 920.726,38 (ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. q), allegato b al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 si richiede dichiarazione sulla presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità e attestazione di qualificazione rilasciata da SOA).

Ulteriori categorie di lavori, scorporabili mediante Associazione Temporanea di Imprese e non subappaltabili ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. 72, 73, 74, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

opere di fognatura e similari: cat. OG6, classe III, per € 728.392,52 (ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. q), allegato b al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 si richiede dichiarazione sulla presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità e attestazione di qualificazione rilasciata da SOA).

Ulteriori categorie di lavori, scorporabili mediante Associazione Temporanea di Imprese o subappaltabili ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/94 e s.m.i. e degli artt. 72, art. 73 e 74, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

cat. OS26 pavimentazioni e sovrastrutture speciali, per un importo di € 839.441,93, classe III (ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. q), allegato b al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 si richiede dichiarazione sulla presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità e attestazione di qualificazione rilasciata da SOA);

OS24, opere a verde e arredo urbano, per un importo di € 269.432,37, classe I;

cat. OS10, segnaletica stradale non luminosa per un importo di € 2.773,18, classe I.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi e l'Amministrazione comunale non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo corrispondente ai lavori dallo stesso eseguiti.

Termine di esecuzione dell'appalto: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Le informazioni amministrative possono essere richieste all'Uff. contratti (tel. 02/66023355 o 02/66023334), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al Settore 5° LL.PP., via Umberto Giordano n. 3 (tel. 02/66023442-411) esclusivamente nei giorni di apertura al pubblico: lunedì dalle ore 9 alle 11 e il mercoledì dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle ore 18,20.

Le offerte, redatte in italiano o corredate di traduzione giurata, devono pervenire al protocollo del Comune, vedi intestazione, entro le ore 12 del 27 marzo 2003, a pena di esclusione, mediante raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata o con a mano dei plachi.

L'apertura dell'asta si terrà il giorno 28 marzo 2003 alle ore 9,30 presso la sede dell'Ufficio tecnico, via U. Giordano n. 3.

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese partecipanti avvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Modalità di finanziamento: parte a mezzo B.O.C. emissione 2002 e parte mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da schema di contratto e capitolato speciale d'appalto.

Possono partecipare alla gara imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 10 e segg. della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente e relativo indirizzo, oggetto della gara, giorno ed ora di espletamento della stessa.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sul lembi di chiusura a pena di esclusione, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

La busta A deve contenere, i seguenti documenti:

a) domanda di partecipazione in bollo (a pena di esclusione) (a firma non autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, sottoscritta con modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza) del legale rappresentante della ditta o di procuratore dello stesso (allegando la relativa procura), redatta preferibilmente su apposito modello (allegato A) disponibile sul sito internet comunale o presso l'Ufficio tecnico o l'Ufficio contratti del Comune, negli orari suindicati. Nel caso il concorrente si presenti in associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che lo costituiranno. La domanda deve indicare:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta, indirizzo, n. telefonico e di fax, numero e data di iscrizione alla camera di commercio e relativa Provincia, numero di iscrizione al registro ditte, codice fiscale del legale rappresentante e data della nomina;

2) nominativi, date di nascita e residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari (anche cessati dalla carica nel triennio antecedente la gara);

3) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, il concorrente si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, ovvero dichiarazione che l'impresa non si trova in tale situazione;

4) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso corre (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma). In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati. Se il consorzio, associazione o G.E.I.E. non è ancora costituito, dichiarazione, resa da ogni concorrente, attestante a quale concorrente sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo nonché l'impegno ad uniformarsi alla relativa disciplina vigente;

5) di eleggere il proprio domicilio, ai sensi dell'art. 2 del D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, presso

6) di essere in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, relativa alle categorie dei lavori e relative classifiche richieste dal presente bando; (per cat. OG3, classe III e cat. OG6, classe III);

7) di essere in possesso della dichiarazione sulla presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità rilasciato da un ente certificatore accreditato ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. q), allegato B al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (per cat. OG3, classe III e cat. OG6, classe III);

8) di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli elaborati progettuali. A tal fine è fatto obbligo alle imprese concorrenti di allegare l'apposita certificazione attestante l'avvenuta presa visione, rilasciata dalla stazione appaltante al momento della consultazione degli elaborati stessi e sottoscritta contestualmente per accettazione dal titolare, legale rappresentante, direttore tecnico o da altro soggetto con potere di rappresentanza conferito con procura speciale (da esibire in copia al momento della consultazione). L'attestazione di presa visione sarà pertanto rilasciata solo ai soggetti suindicati;

9) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

10) che l'impresa non si avvale dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell'art. 1, comma 14 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210;

11) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/96, nonché degli oneri e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

12) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

13) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

14) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

15.a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) che nei propri confronti negli ultimi cinque anni non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

16) di non essere assoggettabile agli obblighi previsti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99, ovvero di aver ottemperato alle norme suddette;

17) di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nella «lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» relativamente alla parte a corpo non ha valore negoziale, essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 326, comma 2 della legge n. 2248/1865, all. F;

18) di autorizzare ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara;

19) di impegnarsi, qualora risultasse aggiudicatario, a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione circa la sede, ragione sociale, forma e composizione societaria ed inoltre a presentare la documentazione richiesta per la stipulazione del contratto entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione da parte della stazione appaltante;

a) copia dell'attestazione di qualificazione (a pena di esclusione) rilasciata da SOA autorizzata, relativa alle categorie dei lavori e relative classifiche richieste dal presente bando (per categoria prevalente OG3, classe III, OG6 classe III);

b) copia della dichiarazione (a pena di esclusione) sulla presenza degli elementi significativi e tra loro correlati dal sistema di qualità rilasciato da un ente certificatore accreditato ai sensi dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (per categoria prevalente OG3, classe III, OG6, classe III);

c) cauzione provvisoria, (a pena di esclusione) pari al 2% dell'importo dei lavori (€ 55.566,56), da presentare con le modalità previste dall'art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, a scelta del contraente;

mediante versamento in contanti da effettuarsi presso la Tesoreria comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo (allegare quietanza del versamento);

ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa (allegare polizza originale);

d) dichiarazione di un istituto bancario, avvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva richiesta dall'art. 30, comma 1, legge n. 109/94, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria;

e) copia del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti (a pena di esclusione) per la dimostrazione dei requisiti di cui al comma 1-b) e 1-c) all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, relativo a tutti i soggetti indicati nei

suddetti commi; è ammessa autocertificazione ai sensi dell'art. 46, comma 1aa) e 1bb) del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, redatta sul modello «allegato B» corredata da fotocopia di un documento di identità del dichiarante. Il certificato del casellario giudiziale deve essere presentato anche per i soggetti di cui all'art. 75, comma 1-c) cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora l'impresa non dimostrò di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata dei soggetti suindicati, rientrà nelle cause di esclusione previste dal medesimo articolo;

f) se il concorrente è assoggettato agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, certificazione, (a pena di esclusione) rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della medesima legge, a pena di esclusione. Qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del bando di gara, non superiore a sei mesi, deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione originariamente certificata;

g) attestazione di presa visione (a pena di esclusione) rilasciata dall'Ufficio tecnico comunale secondo le modalità indicate al punto a), n. 7 (allegato D);

h) autocertificazione attestante la regolarità contributiva dell'impresa e le relative posizioni I.N.P.S., I.N.A.I.L, Cassa Edile redatta su apposito modello predisposto dalla scrivente amministrazione (allegato C);

i) nel caso di associazione già costituita, copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, avvero nel caso di consorzio o G.E.I.E., copia dell'atto costitutivo;

j) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

La busta B deve contenere, a pena di esclusione, offerta economica in bollo, redatta su apposito modulo da ritirare in originale presso l'Ufficio tecnico, denominato «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», debitamente sottoscritto e firmato dal legale rappresentante o da suo procuratore in ogni pagina ai sensi dell'art. 21, comma 1-c) della legge n. 109/94 e dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In caso di associazione temporanea, consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti, la lista deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la concorrente. L'offerta dovrà essere redatta integralmente sul modulo ed i prezzi unitari, il prezzo globale offerto ed il conseguente ribasso percentuale dovranno essere riportati sia in cifre che in lettere. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La stazione appaltante si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi del medesimo articolo, in caso di fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

La stazione appaltante può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Qualora non pervenissero nei termini le integrazioni o i chiarimenti richiesti si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento né in variante.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il Comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si provvederà per sorteggio.

Responsabile del procedimento: arch. Danilo Bettoni.

Cinisello Balsamo, 18 febbraio 2003

Il dirigente del settore 5° lavori pubblici
arredo urbano demanio e patrimonio:
arch. Danilo Bettoni

C-4265 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)

Bando di gara indicativo (art. 6, primo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94)

Si comunica che nel corso del 2003 questa amministrazione com.le intende indire le gare per l'aggiudicazione delle seguenti forniture: 1) alberature ed arbusti con piantumazione € 30.000; 2) materiale irrigazione aree verdi € 10.000; 3) materiale arredo urbano in genere € 10.000; 4) segnaletica verticale € 30.000; 5) software € 20.000; 6) hardware € 30.000; 7) macchine per ufficio € 15.000; 8) carburante per automezzi com.li € 60.000; 9) materiale per manutenzione pubblica illuminazione € 33.000; 10) contatori per acqua € 36.000; 11) automezzi per servizi comunali € 100.000; 12) materiale vario per manutenzione impianti elevatori comunali € 5.000; 13) vestiario per P.M. € 20.000; 14) prodotti latiero-caseari € 20.000; 15) arredi scolastici € 50.000. Tutti gli importi suddetti sono I.V.A. esclusa. Gli importi sopraccitati potranno subire variazioni. Il presente bando ha funzione puramente indicativa; pertanto l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento di una o più delle gare sopraindicate e viceversa indirizze delle altre qui non elencate. Per ogni singola fornitura sarà indetta una gara d'appalto il cui bando verrà pubblicato all'albo pretorio di questo Comune e sul sito internet dell'ente e di cui è possibile richiedere copia sin d'ora. Sarà cura di questo Ufficio contratti inviare i bandi, una volta che gli stessi saranno pubblicati. Si precisa comunque che eventuali domande di partecipazione alle singole gare che dovessero pervenire in relazione a questo bando indicativo non potranno essere prese in considerazione alcuna. Informazioni c/o Uff. contratti. Tel: 045/6769941-945, fax 045/6754506, e-mail: contratti@comune.bussolengo.vr.it

Bussolengo, 19 febbraio 2003

Il dirigente area tecnica ad interim:
dott. Giovanni Lavagnoli

C-4271 (A pagamento).

CONSORZIO CASALESE
PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

*Asta pubblica per il servizio di trasporto
e smaltimento del percolato - Estratto di bando di gara*

1. Soggetto appaltante: Consorzio casalese per lo smaltimento dei rifiuti, sede legale via Mameli, uffici: via R. Aliora n. 32, 15033 Casale M.to (AL), tel. 0142/451094, fax 0142/451149, e-mail: ccsr@libero.it

2. Categoria e descrizione del servizio: Servizio di trasporto e smaltimento percolato delle discariche di Casale M. (AL), Italia, cat. 16, C.P.C. 94, all. 1 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Prezzo posto a base di asta: €/t 18,00 (diciotto/00). Importo presunto del servizio: € 432.000,00 (quattrocentotrentaduemila/00).

4. —. 4.a) —. 4.b) —. 5. —. 6. —.

7. Durata del contratto: anni due: 1° aprile 2003-31 marzo 2005. Avvio del servizio 1° aprile 2003.

8. Richiesta del bando integrale e del disciplinare: Consorzio casalese per lo smaltimento dei rifiuti, come sub 1) entro il 16 marzo 2003.

9. —.

9.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 25 marzo 2003.

9.b) Indirizzo: via R. Aliora n. 32, 15033 Casale M. (AL), Italia.

9.c) —. 9.d) —.

9.e) Apertura offerte: seduta pubblica negli uffici del consorzio alle ore 9 del 26 marzo 2003.

10. —.

11. Cauzione: a garanzia di una corretta partecipazione alla gara è richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo contrattuale presunto di appalto.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. L'appalto è autofinanziato.

13. Forma giuridica del raggruppamento: eventuali R.T.I. partecipanti dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto ed indicazione dei fattori ponderali: il servizio viene affidato con pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. da valutare come segue: a) prezzo, fattore ponderale 50 punti; b) disponibilità tonnellate smaltibili presso impianti, fattore ponderale 20 punti; c) struttura mezzi, fattore ponderale 20 punti; d) quantità massima smaltibile giornaliera in caso di emergenza, 10 punti. L'assegnazione dei punteggi sarà effettuata da una commissione giudicatrice all'uopo nominata.

16. —.

16.a) Requisiti minimi richiesti ai partecipanti a pena di esclusione: iscrizione all'albo ex art. 30 del decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i., cat. 4, classe d) o superiore D.M. 406/98 Ministero ambiente o requisiti equivalenti per le imprese stabiliti in altri Stati U.E. Gli impianti di smaltimento devono essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 28 del decreto legislativo n. 22/97, ovvero iscrizione all'albo nazionale ex art. 30 del decreto legislativo n. 22/97 alla cat. 6, classe d) o superiore del D.M. 406/98 Ministero dell'ambiente.

16.b) Non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. o in situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altri partecipanti alla gara.

16.c) Essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili.

16.d) Il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi come: a) fatturato globale negli ultimi tre esercizi pari ad almeno due volte l'importo a base d'asta e un fatturato specifico di almeno 1,50 il predetto importo. Disponibilità di almeno quattro autoarticolati-cisterna regolarmente iscritti con capacità minima 30 mc dotati di pompa completamente autonoma per il carico. Impegnativa a ricevere percolato da discarica di almeno due impianti di depurazione per un quantitativo minimo di 12.000 mc; almeno due certificati di buona esecuzione del servizio.

17. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

18. Il trattamento dei dati personali relativi al presente pubblico incanto avverrà, ai sensi della legge n. 675/96 e s.m.i.

19. Data di invio e ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 gennaio 2003.

Casale Monferrato, 31 gennaio 2003

Il direttore: ing. Carlo Conte.

C-4258 (A pagamento).

CONSORZIO CASALESE
PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

*Asta pubblica per il servizio di manutenzione meccanica
sui mezzi in dotazione al consorzio - Estratto di bando di gara*

1. Stazione appaltante: Consorzio casalese per lo smaltimento dei rifiuti, sede legale via Mameli, uffici: via R. Aliora n. 32, 15033 Casale M.to (AL), tel. 0142/451094, fax 0142/451149, e-mail: ccsr@libero.it

2. Categoria e descrizione del servizio: servizio per lavori di manutenzione meccanica sui motori e telai dei mezzi in dotazione a questo consorzio cat. 1 n. rif. CPC 886 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ovvero n. rif. CPC 88670 «Servizi di riparazione e manutenzione di camion» di cui al regolamento CE n. 2195/2002.

3. Prezzo posto a base d'asta: importo presunto del servizio a base d'asta: € 375.000 (trecentosettantacinquemila/00).

4. Luogo di esecuzione: il servizio in oggetto dovrà essere eseguito in una officina localizzata nell'ambito del Comune di Casale Monferrato, oppure dovrà essere garantito il ritiro dei/dei mezzi da riparare, a cura di personale della ditta affidataria del servizio, con le modalità previste nel disciplinare.

4.a) —. 5. —. 6. —. 7. —. 8. —.

9. Durata del contratto: dal 14 aprile 2003 al 14 ottobre 2004. Avvio del servizio il 14 aprile 2003.

10. Richiesta del bando e del disciplinare: al n. fax 0142/451149 entro il 25 marzo 2003.

11. Termine: entro le ore 12 del giorno 4 aprile 2003;

indirizzo di ricezione: via Ruffino Aliora n. 32, 15033 Casale Monf.to (AL), Italia;

modalità di presentazione: come da disciplinare di gara;

data di apertura offerte: seduta pubblica presso gli uffici del consorzio alle ore 9 del giorno 7 aprile 2003.

12. - 13. - 14. —.

15. Forma giuridica del raggruppamento: secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

16. —.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., con le modalità espressamente previste nel disciplinare.

18. —.

19. Condizioni minime richieste ai partecipanti a pena di esclusione:

non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi dettagliatamente riportati nel disciplinare;

il possesso dei requisiti economico-finanziari relativi al fatturato degli ultimi tre esercizi, antecedenti la data di pubblicazione del bando, il cui importo annuale dovrà essere almeno pari a quello a base d'asta;

C.C.I.A.A. per l'attività inerente l'appalto, o certificazione analoga per le ditte aventi sede negli altri Stati europei, di data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando.

20. —.

21. Data di invio/ricevimento del bando: G.U.C.E. in data 10 febbraio 2003.

Casale Monf.to, 10 febbraio 2003

Il direttore: ing. Carlo Conte.

C-4259 (A pagamento).

AGENZIA PER IL TURISMO COSTA DEGLI ETRUSCHI

Livorno, Piazza Cavour n. 6
Tel. 0586/204611

Avviso di gara

Questa amministrazione indice asta pubblica per l'affidamento del servizio di informazione turistica e agenzia Viaggi per prenotazione di servizi e del pernottamento per il turismo in entrata in Toscana (categoria 27, decreto legislativo n. 157/95, allegato II).

Importo a base di gara (riferito al biennio 2003-2004) € 220.000,00 (duecentoventimila) I.V.A. inclusa.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 9 aprile 2003.

Apertura gara: ore 11 del giorno 10 aprile 2003.

Il bando integrale unitamente al disciplinare di gara ed al capitolo è disponibile sui siti internet www.livorno.turismo.toscana.it e www.provincia.livorno.it ed è reperibile presso la sede A.P.T. Costa degli Etruschi, piazza Cavour n. 6, 57100 Livorno, tel. 0586/204611 e-mail: info@livorno.turismo.toscana.it

Data spedizione a Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 14 febbraio 2003.

Livorno, 14 febbraio 2003

Il direttore dell'A.P.T.: dott. Giovanni D'Agliano.

C-4262 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Estratto avviso di licitazione privata n. 54/2003

Oggetto: soggiorni anziani «Mirafiori va in vacanza» - Edizione 2003 - Circoscrizione 10.

Classe 17, C.P.C. 6411.

Importo base totale presunto: € 211.820,00 (I.V.A. non esposta) suddiviso in n. 4 lotti.

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 13 marzo 2003.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio dell'ente il 27 febbraio 2003 e sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e sarà visibile su internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti/>.

Torino, 12 febbraio 2003

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4305 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Estratto avviso di gara telematica n. 58/2003

Oggetto: acquisto biennale di biancheria varia per gli asili nido e i servizi socio-assistenziali.

Importi base, I.V.A. esclusa:

lotto 1, € 92.000,10;

lotto 2, € 68.000,40.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio dell'ente il 27 febbraio 2003 e sarà visibile su internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti/>.

Scadenza presentazione richieste di abilitazione: venerdì 14 marzo 2003.

Torino, 17 febbraio 2003

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4306 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Estratto avviso di gara telematica n. 60/2003

Oggetto: fornitura biennale di materiali vari e attrezzi pulizia occorrenti ai servizi comunali.

Importo base complessivo, I.V.A. esclusa: € 451.140,21 suddiviso in 4 lotti.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio dell'ente il 27 febbraio 2003 sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e sarà visibile su internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti/>.

Scadenza presentazione richieste di abilitazione: venerdì 14 marzo 2003.

Torino, 17 febbraio 2003

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4307 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Estratto avviso di appalto concorso n. 56/2003

Oggetto: organizzazione tecnica dei soggiorni per la terza età - Anno 2003 - Circoscrizione 7.

Classe 17, C.P.C. 1641.

Importo base totale presunto: € 164.419,22 (I.V.A. non esposta) suddiviso in n. 3 lotti.

Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 13 marzo 2003.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio dell'ente il 27 febbraio 2003 e sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e sarà visibile su internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti/>.

Torino, 17 febbraio 2003

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4308 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Estratto avviso di gara telematica n. 34/2003

Oggetto: acquisto di prodotti chimici per le piscine comunali biennio 2003/2004.

Importo base, I.V.A. esclusa € 91.018,00.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio dell'ente il 27 febbraio 2003 e sarà visibile su internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/appalti/>.

Scadenza presentazione richieste di abilitazione: venerdì 14 marzo 2003.

Torino, 17 febbraio 2003

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4309 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO (Provincia di Milano)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Cerro al Lambro, piazza Roma n. 11, Cerro al Lambro (MI), tel. 02/98204024-25, fax 02/98233347.

2. Oggetto dell'appalto: manutenzione del verde pubblico comunale.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

4. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso.

5. Importo a base d'asta: € 225.000,00 oltre I.V.A. per l'intero periodo contrattuale 1° aprile 2003 - 31 marzo 2006.

6. Termine di ricevimento delle offerte: 20 marzo 2003.

7. Responsabile del procedimento: arch. Oldani Gabriella.

8. Per ulteriori informazioni e per il ritiro del bando di gara e del capitolo d'appalto rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale ai numeri 02/98204024-25.

Il responsabile del servizio: arch. Oldani Gabriella.

C-4321 (A pagamento).

REGIONI CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale Salerno 1

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. Salerno 1, via F. Ricco n. 50, 84014 Nocera Inferiore (SA), telefono 081/9212350-258, fax 081/9212299.

2. Tipo di servizio: cat. 16, disinfezione, disinfezione e derattizzazione, C.P.C. 94, per un importo presunto di € 190.000,00, oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Istituti scolastici, territorio, presidi ospedalieri e distretti dell'A.S.L.

4.a) Requisiti dei prestatori del servizio: iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, come meglio specificato al successivo punto 13.a);

b) disciplina dell'appalto: procedura ristretta accelerata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'appalto è disciplinato dai capitoli generale e speciali di appalto visionabili sul sito internet dell'A.S.L.: www.aslsalernouno.it sezione gare e appalti.

8. Durata dell'appalto: un anno, rinnovabile per uguale periodo previa verifica della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

9. Forma giuridica raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm e ii. La documentazione di cui al successivo punto 13. dovrà essere fornita singolarmente da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

10.a) Motivazione procedura accelerata: continuità del servizio, in scadenza;

b) termine perentorio per la ricezione delle istanze di partecipazione: 10 marzo 2003;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 20 marzo 2003.

13. Documentazione dei requisiti dei prestatori del servizio e condizioni minime: i candidati dovranno provare, a mezzo dichiarazione resa ai sensi di legge dal titolare o legale rappresentante dell'impresa:

a) l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane per la fascia b) prevista dall'art. 3, comma 1, del D.M. 7 luglio 1997, n. 274. In caso di R.T.I. è ammessa l'iscrizione per la fascia a) di imprese appositamente raggruppate per il numero minimo di quattro;

b) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm e ii.

Alla dichiarazione dovrà essere acclusa fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante.

14. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm e ii.

15. Altre informazioni: l'istanza di partecipazione, redatta su carta legale o resa tale e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire a mezzo raccomandata di Stato o servizio sostitutivo autorizzato o a mezzo consegna diretta all'Ufficio protocollo dell'A.S.L., all'indirizzo di cui al punto 1., dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'A.S.L. che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare od annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che le ditte possano avanzare pretesa, accappare diritti, pretendere risarcimenti o rimborsi di spese. L'azienda si riserva, inoltre, la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta.

L'azienda si riserva, inoltre, di richiedere ulteriore documentazione con lettera d'invito.

16. Data di invio a mezzo fax del bando all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 17 febbraio 2003.

17. Data di ricezione: 17 febbraio 2003.

Nocera Inferiore, 17 febbraio 2003

Il direttore generale: dott. Raffaele Ferraioli.

C-4344 (A pagamento).

ARCHIVIO DI STATO DI MANTOVA

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Archivio di Stato di Mantova, via R. Ardigò n. 11, 46100 Mantova, tel. 0376/324441, fax 0376/222554.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Mantova, Archivio di Stato, ex Collegio Gesuiti;

3.2) descrizione: restauro e recupero funzionale della sede dell'Archivio di Stato di Mantova, IV lotto, 2° stralcio;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.472.798,49 (unmilionequattrocentosettantaduemilasettecentonovantotto/49) categoria prevalente OG2, classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 58.912,00 (cincquantottomilanovecentododici/00);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
—	—	—
Categoria prevalente:		
opere edili e restauro	OG2, cl. III	1.020.759,48
Categorie diverse dalla prevalente:		
opere impiantistiche	OG11, cl. II	452.039,01
Totale		1.472.798,49

3.6) la categoria OG11 (classifica II) non è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *a*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Archivio di Stato di Mantova, nei giorni da lunedì a sabato e nelle ore 9-12, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte; è possibile acquistarne una copia, ugualmente fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo accordo telefonico, presso Eliolinea Dalboni sito in via Arrivabene nn. 3/7, Mantova, tel. e fax 0376/327268, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 8,30 alte ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet www.autoritalavoripubblici.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno, contando da quello successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

6.2) indirizzo: Archivio di Stato di Mantova, via R. Ardigò n. 11, 46100 Mantova;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso l'Archivio di Stato di Mantova alle ore 9 del decimo giorno contando da quello successivo al termine di presentazione delle offerte; eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria provinciale di Mantova;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al rilascio del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per gli archivi, cap 8121.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a*, *b*, *c*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d*, *e* ed *e-bis*, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere nonché attestazione della presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, limitatamente alla categoria OG2;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b*, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà ad esclusione delle offerte anormalmente basse, oppure ad esclusione automatica secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché le polizze di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge per l'importo di € 1.000.000,00 (danni ai luoghi) e di € 500.000,00 (danni ai terzi);

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di contratto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula [SAL*(1-IS)*R] (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); le rate di accounto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 72 del capitolo speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cotimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: arch. Massimo Tiballi, Direzione generale per gli archivi, Servizio tecnico per l'edilizia archivistica, via C. Baudana Vaccolini n. 14, 00153 Roma.

Disciplinare di gara.

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6. del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, escluso il giorno della scadenza, all'Archivio di Stato di Mantova, sito in via R. Ardigò n. 11, 46100 Mantova, che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente/constituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscritto/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

2) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, nonché attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), relativa/alla presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 rilasciata/e da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, limitatamente alla categoria OG2;

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

e) (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di sua spettanza;

f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

h) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolo speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

i) presenta attestato di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, rilasciato dall'ente appaltante;

j) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

k) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed ecettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

m) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

n) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

o) indica il numero di fax a quale inviare eventuale comunicazioni;

p) (caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

q) indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente, nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente, an-chorché subappaltabili per legge, e quindi esclusa la OG11, intende eventualmente subappaltare o concedere a cattimo oppure deve subappaltare o concedere a cattimo per mancanza delle specifiche qualificazioni, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni;

r) (caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *b* e *c* della legge n. 109/94 e successive modificazioni) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

s) (caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituito) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

t) (caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituito) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.;

u) (caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. già costituito) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o G.E.I.E.;

v) quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 8. del bando di gara valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

w) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 de decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino al rilascio del certificato di collaudo provvisorio;

x) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. *b* e *c*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni;

y) (caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decre-

to del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'ufficio competente;

z) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, in fotocopia.

La dichiarazione di cui al punto 3) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare.

Le dichiarazioni di cui al punto 3), lettera *a*) (limitatamente alle lettere *b*) e *c*) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, pure individuati alle lettere *b*) e *c*) del medesimo decreto e successive modificazioni e integrazioni.

Le documentazioni di cui ai punti 5) e 6) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o G.E.I.E., già costituito o da costituirsi, la certificazione di cui al punto 8) deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9), a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente: l'indicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere.

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinato mediante la seguente operazione: $r = (Pg - Po) / Pg$ dove « r » indica la percentuale di ribasso, « Pg » l'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del bando, « Po » il prezzo globale offerto.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

In caso che i documenti di cui alla lettera *a*) siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

2. Procedura di aggiudicazione: il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4) del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione e in caso negativo ad escluderle dalla gara;

b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;

c) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *b* e *c*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara.

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritienga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, (il giorno fissato per la seconda seduta pubblica), secondo quanto previsto al punto 6.4) del bando procede:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escissione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi all'apertura delle buste «B-offerta economica» presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e procede, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e della determinazione assunta dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede altresì alla individuazione di quelle che sono pari o superiore a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

La stazione appaltante successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio, e al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede come previsto alla precedente lettera b) nonché ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, a eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Mantova, 15 febbraio 2003

Il direttore: dott. Daniela Ferrari.

M-631 (A pagamento).

COMUNE DI SPINAZZOLA
(Provincia di Bari)
Piazza C. Battisti n. 3
Tel. 0883/681144 - Fax 0883/683292

Esito di gara

(ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/95)

Si rende noto che è stata esposta licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento del Servizio di tesoreria comunale a titolo gratuito e per anni 4.

Che alla suddetta gara sono state invitate n. 5 ditte. Che hanno partecipato n. 2 ditte.

Che la ditta aggiudicataria è stata la BancaIntesa BCI S.p.a. con sede legale in Milano

Spinazzola, 5 dicembre 2002

Il responsabile del servizio: rag. Sebastiano Pastore.

C-4363 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a procedura ristretta
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/95)

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, Italia, tel. 02/85114250, telefax 02/85114231.

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Luogo di esecuzione: Italia, Provincia di Como.

4. Natura ed entità dei lavori:

i lavori consistono nella realizzazione di nuove Sottostazioni Elettriche negli impianti di Lambrugo e Como Camerlata.

Tutti gli interventi saranno da realizzare mantenendo costantemente in sicurezza e regolarità l'esercizio ferroviario. I lavori sono da realizzarsi in un lotto unico. Non sono ammesse offerte per i singoli lotti funzionali;

importo presunto dei lavori: € 2.332.730,00 (euro duemilioni trecento trenta due settecento trenta/00) + I.V.A. Dell'importo presunto dei lavori costituisce importo degli oneri da riconoscersi all'appaltatore per apprestamenti ed attrezzi atti a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, non soggetto a ribasso d'asta, la somma di € 95.000,00 (euro novantacinquemila/00) + I.V.A.;

categoria prevalente: OS27 (impianti per la trazione elettrica), per un importo di € 1.692.598,00 (euro unmilionesicentonovantaduemila cinquecentonovantotto/00) - classifica IV fino a € 2.582.284,00;

altre categorie: OG1 (edifici civili e industriali), per un importo di € 518.320,00 (euro cinquecentodiciottomilatrecentoventi/00), classifica II fino a € 516.457;

OS21 (opere strutturali speciali), per un importo di € 121.812,00 (euro centoventunomilaottocentododici/00), classifica I fino a € 258.228,00.

5. Per memoria.

6. Autorizzazione a presentare varianti: l'appaltatore non può presentare varianti.

7. Per memoria.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: il termine complessivo per l'esecuzione dei lavori è di 330 giorni (impianto di Como Camerlata) e 340 giorni (impianto di Lambrugo) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

9. Forma giuridica degli imprenditori: tutte le forme di cui all'art. 23, decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione alla gara: le domande, redatte su carta intestata del soggetto richiedente e sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 aprile 2003.

Le stesse, con gli allegati richiesti, dovranno essere contenute in plico sigillato recante l'indicazione di cui al punto 2. La sigillatura potrà essere effettuata con ceralacca o, in alternativa, con timbro e firma del rappresentante dell'impresa apposti sui punti di chiusura del plico, sovrapponendovi nastro adesivo trasparente,

b) indirizzo: F.N.M.E. S.p.a. Ufficio protocollo, piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano;

c) lingua: la domanda e tutte le dichiarazioni richieste devono essere scritte in lingua italiana.

11. Termine spedizione inviti: 90 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: con l'offerta il soggetto aggiudicatario dovrà costituire una cauzione pari al 2% dell'importo, presunto dei lavori a garanzia dell'offerta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà costituire inoltre cauzione ai sensi dell'art. 30 della 109/94 e s.m.i.

L'importo della cauzione e della garanzia di cui al capoverso precedente possono essere ridotte del 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/94 e s.m.i.

13. Finanziamento: fondi di cui all'Accordo di programma quadro concernente la realizzazione di un sistema integrato di accessibilità ferroviaria e stradale all'aeroporto di Malpensa del 1° settembre 1999.

Pagamenti: stati di avanzamento lavori trimestrali con pagamenti a 90 giorni dalla data del certificato del pagamento.

14. Indicazioni da includere e documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, atta a dimostrare il possesso dei requisiti minimi di carattere economico, finanziario e tecnico, organizzativo necessari per essere successivamente invitati a presentare offerta ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categorie ed importo adeguati all'appalto da aggiudicare;

b) certificato di iscrizione o dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., da cui risulti l'attività del soggetto offerente e il nominativo delle persone autorizzate a rappresentarlo.

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, attestante di non trovarsi, nelle condizioni di esclusione, dalle garde di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 544/1999 come sostituito dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e successive modifiche integrazioni;

d) dichiarazione attestante le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa); non sarà consentita la partecipazione alla gara, in forma disgiunta, a più imprese che si trovino fa loro nelle situazioni previste dall'art. 2359 del Codice civile;

e) dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili con riserva di presentazione, a richiesta della stazione appaltante, di apposita dichiarazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge citata;

f) dichiarazione di aver adempiuto agli obblighi posti dalla normativa in materia di sicurezza del lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 della legge n. 327/00;

g) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni analoghi a quelli oggetto dell'appalto; l'importo di tali lavori non deve essere inferiore a € 7.000.000,00. Nel caso che i lavori analoghi fossero stati eseguiti in associazione di impresa deve essere indicato l'importo del lavoro e la quota eseguita direttamente dall'impresa.

In caso di associazione di impresa o di consorzio, di cui all'art. 2, decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 14, lettere a) e g) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% (sessanta per cento) dalla capogruppo o da un'impresa consorziata e nella misura minima del 20% (venti per cento) da ogni mandante o altra impresa consorziata. Le dichiarazioni di cui al punto 14, lettera b), c), d), e), f) devono essere presentate da tutte le imprese associate ed associate.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 tutte le imprese dovranno altresì dimostrare mediante certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti che non ricorrono le condizioni di cui al comma 1, lettere b) e c), del medesimo articolo.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 158/95.

16. Altre informazioni:

a) il subappalto è consentito alle condizioni e nelle misure indicate all'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche;

b) FNME intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e successive modifiche;

c) l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 158/95;

d) FNME si riserva di precedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta;

e) il responsabile del procedimento di gara ai sensi della legge n. 241/90 è il dott. Massimo Stoppini.

17. Per memoria,

18. Data spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 febbraio 2003.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 febbraio 2003.

L'amministratore delegato: dott. Marco Piuri.

M-639 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto (legge n. 109/94)

1. Stazione appaltante: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, telefono 02/85114250, telefax 02/85114231.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) Linea Ferroviaria Intera Rete ramo Milano e di Iseo;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione non programmata e lavori di pronto intervento ai P.L. ed agli impianti di segnalamento di illuminazione e di trazione elettrica compresi lavori di assistenza muraria, scavi e cunicolazioni, rami aziendali di Milano e Iseo;

3.3) importo complessivo dell'appalto: l'importo a base di gara per opere a misura è di € 2.500.000,00 (euro duemilonicinquecentomila/00) + I.V.A. di cui costituiscono oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 125.000,00 (euro centoventicinquemila/00).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria OS9, prevalente, impianti per la segnaletica e il traffico: € 1.800.000,00, classifica IV fino a € 2.582.284,00;

categoria OS1, lavori in terra: € 700.000,00, classifica III fino a € 1.032.913,00 ai sensi dell'art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3.4) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'articolo 21, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

5. Documentazione: i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno effettuare il sopralluogo e prendere visione della documentazione di gara fino a 5 (cinque) giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte. Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la relativa documentazione sono visibili presso FNME, Servizio legale societario, piazzale Cadorna n. 14, Milano, tel. 0285114501-4252, fax 0285114231 in orari d'ufficio (9/12; 14,30/16,30). Presso detto servizio, inoltre, dovrà essere concordata la data del sopralluogo. È possibile acquistare copia della documentazione previo versamento di € 70,00 (euro settanta/00) sul c/c postale n. 37679206 intestato a FNME S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 Milano, specificando la causale del versamento. Per la presa visione e per l'eventuale ritiro della documentazione dovrà essere presentata a FNME S.p.a., prenotazione scritta a mezzo fax. Verrà rilasciato un documento attestante la presa visione.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 7 aprile 2003;

6.2) indirizzo: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., Ufficio protocollo, piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 10 aprile 2003 alle ore 12 presso Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: Fondi d'Esercizio.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti, a pena di esclusione, devono presentare: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in caso di validità, per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. I concorrenti dovranno altresì produrre in sede di offerta i documenti previsti dal disciplinare di gara. La stazione appaltante si riserva di procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara; l'eventuale anomalia delle offerte economiche sarà effettuata secondo la normativa di cui all'art. 21, lettera *a*) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) si applicano le disposizioni previste dall'articolo comma 11-*quarter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*, *e* ed *e-bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattivista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

j) responsabile del procedimento ex legge n. 241/90: dott. Massimo Stoppini.

Milano, 19 febbraio 2003

L'amministratore delegato: dott. Marco Piuri.

M-640 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto (legge n. 109/94)

1. Stazione appaltante: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, telefono 02/85114250, telefax 02/85114231.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) Linea Ferroviaria Intera Rete ramo Milano;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione lungo l'intera rete ferroviaria dei marciapiedi ad uso banchine per la salita e discesa dei passeggeri dai convogli;

3.3) importo complessivo dell'appalto: l'importo a base di gara è di € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) + I.V.A. di cui costituiscono oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 100.000,00 (euro centomila/00).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria OS1, Lavori in terra: € 2.000.000,00, classifica IV fino a € 2.582.284,00 ai sensi dell'art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3.4) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'articolo 21, lettera *a*) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

5. Documentazione: i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno effettuare il sopralluogo e prendere visione della documentazione di gara fino a 5 (cinque) giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte. Il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la relativa documentazione sono visibili presso FNME, Servizio legale societario, piazzale Cadorna n. 14, Milano, tel. 0285114252, fax 0285114231 in orari d'ufficio (9/12; 14,30/16,30). Presso detto servizio, inoltre, dovrà essere concordata la data del sopralluogo. È possibile acquistare copia della documentazione previo versamento di € 70,00 (euro settanta/00) sul c/c postale n. 37679206 intestato a FNME S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, Milano, specificando la causale del versamento. Per la presa visione e per l'eventuale ritiro della documentazione dovrà essere presentata a FNME S.p.a., prenotazione scritta a mezzo fax. Verrà rilasciato un documento attestante la presa visione.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 dell'8 aprile 2003;

6.2) indirizzo: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., Ufficio protocollo, piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 10 aprile 2003 alle ore 11,30 presso Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: fondi d'esercizio.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti, a pena di esclusione, devono presentare: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in caso di validità, per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. I concorrenti dovranno altresì produrre in sede di offerta i documenti previsti dal disciplinare di gara. La stazione appaltante si riserva di procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto base di gara; l'eventuale anomalia delle offerte economiche sarà effettuata secondo la normativa di cui all'art. 21, lettera *a*) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*, *e* ed *e-bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

h) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cattivista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

j) responsabile del procedimento ex legge n. 241/90: dott. Massimo Stoppini.

Milano, 19 febbraio 2003

L'amministratore delegato: dott. Marco Piuri.

M-641 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA GROSSETANA (Provincia di Grosseto)

Bando di gara mediante pubblico incanto per forniture mezzi d'opera

1. Ente appaltante: Consorzio Bonifica Grossetana, via Ximenes n. 3, 58100 Grosseto, tel. 0564/22189, fax 0564/20819, codice fiscale n. 00067970533, e-mail: cbg@consorziobonificagrosseto.191.it, siti internet: www.provincia.grosseto.it oppure www.sifc.it

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto a procedura aperta.

3. Luogo di consegna: sede consortile o a non oltre 50 km da essa.

4. Termine di consegna: giorni 60 dalla comunicazione di aggiudicazione.

5.a) Oggetto dell'appalto: lotto *a*) n. 1 escavatore idraulico cingolato completo di accessori per scavo/decespugliazione (oltre ad un braccio penetratore aggiuntivo da quotarsi a parte e con riserva di acquisto) del peso complessivo non inferiore a 200 q.li, importo massimo complessivo con I.V.A. ed oneri € 170.000,00; lotto *b*) n. 1 braccio idraulico telescopico ventrale da ml 13,00 con testata trincante di larghezza di taglio minima cm 150 (delle marche Ferri o Ymach o Orsi); importo massimo complessivo, con I.V.A. ed oneri € 35.000,00; lotto *c*) n. 1 ruota meccanica cingolata completa di lama anteriore inclinabile, in sfera, della potenza minima di 110 CV importo massimo complessivo, con I.V.A. ed oneri € 148.000,00; lotto *d*) n. 1 trattore con telaio portante da 150 CV o autoportante da 175 CV (con riserva di scelta) en-

trambi adatti a supportare il braccio idraulico telescopico della lunghezza di ml 13,00, da montare ventralmente, con una testata trinciaerba con larghezza minima di taglio di cm 150 indicato al punto 3)b.2 del presente bando, importo massimo complessivo, compresi I.V.A. ed oneri € 80.000,00; lotto *e*) n. 1 automezzo fuoristrada con cassone (pik-up), 4 ruote motrici importo massimo complessivo, con I.V.A. ed oneri € 35.000,00; lotto *f*) n. 2 Fiat Panda Van, colore bianco, importo massimo complessivo, con I.V.A. ed oneri € 15.000,00.

5.b) Presentazione offerte: le singole offerte saranno espresse secondo la formula «prezzo su strada compresi spese di immatricolazione, omologazione, collaudi, I.V.A., assistenza post-vendita sul luogo di lavoro, garanzie, manuali, termini di consegna, ecc. conformi alle norme vigenti in Italia in materia. I concorrenti potranno partecipare anche a più forniture purché mediante offerte separate e distinte recanti i riferimenti di ogni singola fornitura a cui partecipa.

5.c) Cauzioni: non sono richieste cauzioni od altre forme di garanzia.

5.d) Termini per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire in originale, con qualsiasi mezzo (esclusi fax ed e-mail) improrogabilmente entro le ore 13 del 14 aprile 2003.

5.e) Lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiano.

5.f) Richiesta di documenti: il bando integrale, i capitolati con le specifiche tecniche di ogni singola fornitura, i modelli di partecipazione ed allegati possono essere richiesti con istanza (anche, via fax) oppure ritirati presso il consorzio appaltante tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, oppure rilevati dai siti internet indicati al punto 1.

6.a) Data, ora e luogo dell'apertura: le offerte di tutte le singole forniture saranno aperte in seduta pubblica presso la sede del consorzio, alle ore 9 del giorno 15 aprile 2003.

7. Modalità finanziamento e pagamento: le forniture saranno finanziate con fondi della Cassa depositi e prestiti. I pagamenti saranno effettuati secondo offerta e comunque con scadenze non inferiori a 90 giorni dalla fattura che sarà emessa solo dopo accertato il completamento della fornitura con apposito verbale di consegna.

8. Condizioni e modalità di partecipazione: le offerte dovranno pervenire in busta sigillata con l'indicazione del mittente ed il riferimento alla singola fornitura, contenente:

a) offerta, in busta sigillata, contenente soltanto il prezzo offerto compresi I.V.A., oneri accessori per collaudo e/o omologazione, messa in strada del mezzo (esclusa solo assicurazione), assistenza post-vendita, garanzie, conformità alle norme in materia vigenti in Italia, ecc.;

b) domanda di partecipazione e dichiarazioni redatte esclusivamente sul mod. «A» allegato al presente bando, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concorrente;

c) copia del capitolato relativo alla singola fornitura a cui partecipa la ditta concorrente, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta stessa in segno di integrale accettazione, pena esclusione dalla gara;

d) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (D.L. n. 402/98 art. 11, comma 1, lett. *c*);

e) copia fotografica, pena esclusione, di documento di identità valido di chi ha sottoscritto i documenti di cui ai detti punti *a*, *b*, *c* e *d*;

f) materiale pubblicitario, fotografico e schemi del mezzo offerto.

9. Validità dell'offerta: mesi 6 dalla gara anche in assenza di aggiudicazione definitiva.

10. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso di quello indicato.

11. Altre informazioni: il consorzio si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa, di prorogarne la data o di rinunciare alla fornitura, non procedendo quindi all'aggiudicazione definitiva, senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto al riguardo.

Per eventuali controversie sarà competente il Foro di Grosseto.

Responsabile del procedimento è l'ing. Renzo Ricciardi c/o Consorzio Bonifica Grossetana, via Ximenes n. 3, Grosseto, tel. 0564/22189.

12. Data di invio e ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E.: 18 febbraio 2003.

Grosseto, 18 febbraio 2003

Il presidente: Fabio Bellacchi.

C-4293 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.*Bando di gara*

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

1.1. Ente appaltante: Anas S.p.a., Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224 www.enteanas.it

1.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.

1.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.

1.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione. Affidamento di servizi assicurativi di cui al n. 6, lett. a), dell'all. n. 1 del decreto legislativo n. 157/95. Lotto unico: polizza di assicurazione responsabilità civile generale per le sezioni:

responsabilità civile terzi;

responsabilità civile verso prestatori d'opera;

tutela legale e peritale;

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: C.P.C. 812 e 814 all. 1 del decreto legislativo n. 157/95;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? no;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 14/03;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento servizi assicurativi relativi a: polizza RC generale, RCO e tutela legale e peritale;

II.1.7) luogo di esecuzione di prestazione dei servizi: territorio nazionale degli Stati del mondo con la sola esclusione di USA e Canada;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no. Non sono ammesse offerte parziali.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto;

II.2.1) quantitativo o entità totale: —.

II.3. Durata dell'appalto: 36 mesi prorogabili per ulteriori 24 mesi.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto;

III.1.1) —;

III.1.2) —;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: è ammessa la presentazione delle offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un costituendo raggruppamento, questo dovrà essere formalizzato prima della stipula della convenzione. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di raggruppamento, né partecipare a più raggruppamenti. Per i candidati che intendono raggrupparsi, occorre presentare la dichiarazione, ai sensi della vigente normativa, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun componente del raggruppamento nella quale si dichiari la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario).

È consentito il ricorso alla coassicurazione alle seguenti, inderogabili, condizioni: la impresa aggiudicataria dovrà coprire in proprio almeno il 30% del rischio, ancorchè si impegni a garantire la copertura del rischio al 100% in sede di offerta. Non potranno essere coassicuratrici le imprese che abbiano partecipato alla gara; nel caso di coassicurazione, la compagnia aggiudicataria, in via solidale, sarà comunque tenuta a rispondere nei confronti della contraente, di tutti gli obblighi derivanti dal contratto.

L'impresa che presenta l'offerta in coassicurazione (impresa delegata) dovrà indicare la propria quota di rischio nonché le quote di rischio che cede in coassicurazione a completamento del 100% del rischio stesso. Dovrà altresì indicare il nominativo e la quota di rischio di ciascuna impresa coassicuratrice. L'offerta dovrà essere sottoscritta, ai sensi della normativa vigente, anche dal legale rappresentante di ciascuna impresa coassicuratrice, o da altro rappresentante munito di idonea procura speciale, il quale dovrà altresì fornire le dichiarazioni di cui ai punti III.2.1.1, lett. da a) a g), III.2.1.2, lett. a) e b), III.2.1.3, lett. a) e b).

L'impresa che concorre in coassicurazione non può partecipare singolarmente e viceversa. Le singole imprese coassicuratrici dovranno conferire all'impresa che ha presentato l'offerta (impresa delegata) un mandato per la gestione completa del rapporto assicurativo. La procura sarà conferita al rappresentante legale dell'impresa delegata con lo stesso contratto di mandato o con separata scrittura privata autenticata. L'impresa delegata, mandataria della gestione completa del rapporto assicurativo, risponderà per l'intera copertura del rischio, in deroga all'art. 1911 del Codice civile, e corrisponderà integralmente il risarcimento dovuto, salvo rivalsa nei confronti delle imprese coassicuratrici.

III.2. Condizioni di partecipazione;

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

a) imprese autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa di cui al punto 6, lett. a) dell'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95; si precisa che potranno partecipare esclusivamente le direzioni generali delle compagnie assicuratrici e le rappresentanze dirette delle compagnie estere;

b) che il concorrente non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

d) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

e) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

f) che il concorrente non è stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva prevista dal decreto legislativo n. 231/01;

g) formale impegno, in caso di aggiudicazione, a concordare con il broker incaricato dall'Anas S.p.a. una procedura operativa idonea a garantire il rispetto degli impegni contrattualmente assunti;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste:

a) capitale sociale di almeno € 103.291.740,00 o pari controvalore per gli istituti esteri, al 31 dicembre 2001;

b) ammontare della raccolta premi diretti, riferita al solo ramo RC generale di ciascuno degli anni 1999, 2000, 2001 non inferiore a € 40.000.000,00 per ciascun anno;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa alla presenza nella struttura stabile e gestione diretta di almeno un ispettorato sinistri o ufficio liquidazione in ogni Regione d'Italia ovvero, alternativamente, al controllo di specifica società di servizi liquidativi con adeguata presenza su tutto il territorio nazionale e, specificatamente, almeno in ogni capoluogo di regione;

b) nota illustrativa della disponibilità da parte del concorrente di strutture, risorse umane e mezzi organizzativi atti a prestare il servizio di liquidazione dei danni su tutto il territorio nazionale.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti III.2.1.1 lett. da a) a g), III.2.1.2 lett. a) e b), III.2.1.3 lett. a) e b), dovranno essere sottoscritte, ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante della ditta concorrente o da altro rappresentante munito di idonea procura speciale.

Nel caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti III.2.1.1 lett. da a) a g), III.2.1.2 lett. a) e b), III.2.1.3 lett. a) e b), dovranno essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti.

I concorrenti non aventi sede in Italia, qualora non esista una documentazione equivalente a quella richiesta nei punti precedenti, dovranno produrre idonea dichiarazione giurata.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi;

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? sì;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: no.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata;

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza;

IV.1.3) pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.2) Criteri di aggiudicazione; prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 157/95 (premio lordo più basso per la copertura di responsabilità civile generale).

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 14/03;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 25 marzo 2003 all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; dal legale rappresentante del concorrente e dei mandatari dei raggruppamenti se già costituiti, ovvero, in caso di raggruppamento non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «servizio assicurativo» e che trattasi di «qualificazione - DG 14/03».

Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla data di cui al precedente punto IV.3.3);

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'U.E.? no.

VI.4. Informazioni complementari:

l'ente si riserva il diritto di aggiudicare la gara in presenza di una sola offerta valida. Il contratto relativo al presente appalto, alla scadenza, potrà essere rinnovato per ulteriori 24 mesi. La «Ital Brokers S.p.a.» è il broker nominato da Anas per l'appalto. Il corrispettivo di brokeraggio sarà a carico dell'aggiudicatario nei termini previsti dal capitolato. Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

VI.5. Data di spedizione alla G.U.C.E. del presente bando: odierna.

Roma, 24 febbraio 2003

Il dirigente vice capo dell'ufficio contratti:
dott. P. Veneri

S-2019 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59, I, San Remo, tel. 0184/58023, telefax 0184/502371. 2. Procedura d'aggiudicazione: gara a licitazione privata con procedura accelerata esposta ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 modificato con decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. 3. Descrizione: servizio di gestione della mensa comunale per anziani ed indigenti, ubicata in via Manzoni n. 41, per la durata di anni tre dalla consegna. 4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 9 gennaio 2003. 5. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera *b*), del decreto legislativo n. 157/95 sopra citato, con determinazione del dirigente il Settore sicurezza sociale n. 18 del 9 gennaio 2003. 6. Numero delle offerte ricevute: 3. 7. Prestatore del servizio: Angelini Sergio con sede in via Manzoni n. 41, Sanremo. 8. Prezzo da corrispondere: € 405.364,94. 11. Data pubblicazione bando: 18 aprile 2002, n. S76. 12. Data d'invio dell'esito: 20 febbraio 2003.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-4301 (A pagamento).

GRUPPO TORINESE TRASPORTI - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Torinese Mobilità S.p.a. (ora Gruppo Torinese Trasporti S.p.a.), corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 febbraio 2003.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera *c*), legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

5. Numero di offerte ricevute: 7.

6. Aggiudicatario: raggruppamento F.lli Arlotto S.p.a./Borio Giacomo S.r.l., via Reiss Romoli n. 122/16, 10148 Torino.

7. Caratteristiche generali dell'opera: appalto ATM n. 45/2002, linea 4, lotto 6: raddoppio del binario su corso Turati e V. Sacchi.

8. Prezzo pagato: € 1.500.982,61 + I.V.A., così suddiviso:

€ 1.027.087,41 + I.V.A., quale corrispettivo per lavori a corpo, già assoggettato al ribasso d'asta offerto;

€ 421.615,20 + I.V.A., quale corrispettivo per lavori a misura, già assoggettato al ribasso d'asta offerto;

€ 52.280,00 + I.V.A., quale corrispettivo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

9. Offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso del 16,535%.

10. Subappalto: ammesso, relativamente alla categoria prevalente, per il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Torino, 6 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento: arch. Alberto Cocirio

Il presidente: Giancarlo Guiati

C-4300 (A pagamento).

GRUPPO TORINESE TRASPORTI - S.p.a.*Esito di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Torinese Mobilità S.p.a. (ora Gruppo Torinese Trasporti S.p.a.), corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 febbraio 2003.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, primo comma, lettera c), legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

5. Numero di offerte ricevute: 8.

6. Aggiudicatario: impresa Coopsette S.c. a r.l., via S. Biagio n. 75, 42024 Castelnovo Sotto (RE).

7. Caratteristiche generali dell'opera: appalto ATM n. 43/2002, linea 4, lotto 4A: corso Giulio Cesare, tratto, via Sesia, via Gottardo.

8. Prezzo pagato: € 4.382.891,18 + I.V.A., così suddiviso:

€ 3.745.564,93 + I.V.A., quale corrispettivo per lavori a corpo, già assoggettato al ribasso d'asta offerto;

€ 507.949,65 + I.V.A., quale corrispettivo per lavori a misura, già assoggettato al ribasso d'asta offerto;

€ 129.376,60 + I.V.A., quale corrispettivo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

9. Offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso del 15,70%.

10. Subappalto: ammesso, relativamente alla categoria prevalente, per il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Torino, 6 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento: ing. Roberto Bielli

Il presidente: Giancarlo Guiati

C-4298 (A pagamento).

GRUPPO TORINESE TRASPORTI - S.p.a.*Esito di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Torinese Mobilità S.p.a. (ora Gruppo Torinese Trasporti S.p.a.), corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 febbraio 2003.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara, salvo esclusione di eventuali offerte anomale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera c), legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

5. Numero di offerte ricevute: 11.

6. Aggiudicatario: impresa Consorzio Cooperative Costruzioni, via Della Cooperazione n. 30, 40129 Bologna.

7. Caratteristiche generali dell'opera: appalto ATM n. 44/2002, linea 4, lotto 4B: corso Giulio Cesare, tratto via Sesia, Lungo Dora Napoli.

8. Prezzo pagato: € 4.519.368,96 + I.V.A., così suddiviso:

€ 4.013.836,85 + I.V.A., quale corrispettivo per lavori a corpo, già assoggettato al ribasso d'asta offerto;

€ 371.136,68 + I.V.A., quale corrispettivo per lavori a misura, già assoggettato al ribasso d'asta offerto;

€ 134.395,43 + I.V.A., quale corrispettivo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

9. Offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso del 16,34%.

10. Subappalto: ammesso, relativamente alla categoria prevalente, per il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Torino, 6 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento: ing. Roberto Bielli

Il presidente: Giancarlo Guiati

C-4297 (A pagamento).

GRUPPO TORINESE TRASPORTI - S.p.a.*Esito di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Torinese Mobilità S.p.a. (ora Gruppo Torinese Trasporti S.p.a.), corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 30 della direttiva n. 93/37 CE s.m.i. e dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 s.m.i. ed art. 89, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 febbraio 2003.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), legge 11 febbraio 1994, n. 109 s.m.i. ed art. 89, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

5. Numero di offerte ricevute: 10.

6. Aggiudicatario: raggruppamento Grassetto Lavori S.p.a./Codelfa S.p.a., via Mario Balustra n. 15, 15057 Tortona (AL).

7. Caratteristiche generali dell'opera: appalto ATM n. 41/2002, linea 4, lotto 3B: tratto compreso da incrocio corso Giulio Cesare/corso Vercelli al quartiere Falchera.

8. Prezzo pagato: € 15.073.066,10 + I.V.A., così suddiviso:

€ 14.405.803,79 + I.V.A., quale corrispettivo per lavori a corpo, già assoggettato al ribasso d'asta offerto;

€ 667.262,31 + I.V.A., quale corrispettivo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

9. Offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso del 27,88%.

10. Subappalto: ammesso, relativamente alla categoria prevalente, per il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Torino, 6 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento: arch. Alberto Cocirio

Il presidente: Giancarlo Guiati

C-4299 (A pagamento).

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO
Ufficio contratti

Appalto n. 5/2003.

Pubblico incanto - Fornitura

1. Comune di Casale Monferrato, via Mameli n. 10, 15033 Casale Monferrato (AL), tel. 0142/444411, telefax 0142/444312.

2.a) Procedura aperta;

b) fornitura a lotto unico.

3.a) Luogo della consegna: Casale Monferrato;

b) acquisto prodotto larvicida liquido a base di Bacillus thuringiensis israelensis per il piano lotta biologica alle zanzare;

c) importo massimo presunto della fornitura: € 743.750,00, corrispondente a € 8,75 per 85.000 litri di prodotto larvicida, da fornirsi in due tranches.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 31 maggio 2003.

5. Il disciplinare di incarico e il disciplinare di gara possono essere richiesti all'Ufficio agricoltura del Comune di Casale Monferrato, telefono 0142/444305, e sono altresì disponibili sul sito internet: www.comune.casale-monferrato.al.it

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 10 aprile 2003;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

7. L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, avverrà presso la sede indicata al punto 1., alle ore 10 del giorno 11 aprile 2003.

8. Cauzione provvisoria richiesta: € 14.875,00 da prestarsi tramite fidejussione bancaria o assicurativa, o deposito presso la Civica Tesoreria.

9. Il finanziamento della presente fornitura sarà effettuato parte con fondi comunali, parte con fondi della Regione Piemonte.

L'aggiudicazione è comunque subordinata all'erogazione del contributo regionale. I pagamenti avverranno con le modalità di cui all'articolo 7 del disciplinare di incarico.

10. Sono ammessi a presentare offerta anche Raggruppamenti Temporanei di Imprese, disciplinati dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

11. Condizioni minime di partecipazione:

a) iscrizione alla competente Camera di commercio, o nel registro professionale dello Stato membro di residenza;

b) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.;

c) almeno 2 referenze bancarie attestanti la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni derivanti dall'aggiudicazione del presente appalto.

12. L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla data della gara.

13. Criterio di aggiudicazione della fornitura: art. 19, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

14. Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte e le altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel relativo disciplinare di gara.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 febbraio 2003.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 febbraio 2003.

Casale Monferrato, 17 febbraio 2003

Il dirigente settore sviluppo economico:
dott. Daniele Martinotti

C-4302 (A pagamento).

COMUNE DI CANNERO RIVIERA (VB)
Partita I.V.A. n. 00422710038

Estratto di bando di gara per l'appalto lavori di costruzione parcheggio multipiano via Dante Alighieri

Questa amministrazione indice, per il 18 marzo 2003 alle ore 10 asta pubblica per l'appalto dei lavori in oggetto, mediante ribasso sull'importo a base d'asta dei lavori ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Categoria prevalente dei lavori «OG1»; importo d'appalto:

esecuzione dei lavori: € 1.065.933,30;

oneri per la sicurezza: € 14.860,13 (non soggetti a ribasso);

importo complessivo appalto: € 1.080.793,43.

Termine di presentazione offerte: ore 12 del 17 marzo 2003.

Il bando integrale, lo schema di dichiarazione cumulativa per l'ammissione alla gara, gli elaborati progettuali sono visibili presso l'Ufficio di segreteria comunale tutti i giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12, sabato compreso (tel. 0323/788091, fax 0323/788127).

Cannero Riviera, 19 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento: Benito Donini.

C-4359 (A pagamento).

ENIT

*Avviso di gara a procedura ristretta accelerata
Licitazione privata acquisizione servizi informatici*

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione: Ente Nazionale Italiano Turismo, via Marghera nn. 2/6, 00185 Roma, Italia, telefono 00.39.6/49711, telefax 00.39.6/4971452, Servizio responsabile: Ufficio sistemi informatici e informativi. Posta elettronica (e-mail): sedecentrale@enit.it indirizzo internet: www.enit.it

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: indirizzo ufficiale dell'amministrazione.

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: indirizzo ufficiale dell'amministrazione.

Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara deve essere inviato all'indirizzo ufficiale dell'ENIT. Il plico con la richiesta di partecipazione alla gara, chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura, deve essere contrassegnato da indicazione del mittente e dicitura «Riservato, richiesta di partecipazione gara acquisizione servizi informatici».

Per l'inoltro può essere usato servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno o agenzia di recapito autorizzata, o consegna diretta alla sede dell'ENIT. In quest'ultimo caso il plico dovrà essere affrancato nei modi di legge e l'ENIT rilascerà ricevuta di quanto consegnato.

Tipo di appalto: appalto di servizi categoria del servizio 7. Non si tratta di un accordo quadro.

Denominazione conferita all'appalto: licitazione privata con procedura ristretta per «affidamento dei servizi informatici per sviluppo e gestione sito internet».

Oggetto dell'appalto: Servizi di analista programmatore, web master, grafico web.

Luogo di prestazione dei servizi: Roma.

Nomenclatura: C.P.C. 84100 a 84990.

Divisioni in lotti: no.

Ammisibilità di varianti: no.

Entità totale dell'appalto: € 200.000, I.V.A. inclusa.

Durata dell'appalto: 8 mesi inizio 1° maggio 2003, fine 31 dicembre 2003.

Cauzioni e garanzie richieste: la successiva partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione a favore dell'ENIT di un deposito cauzionale di € 20.000 secondo le modalità indicate nel capitolo.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatore di servizi aggiudicatario dell'appalto: possono partecipare imprese, consorzi di imprese, imprese raggruppate o che dichiarino di volersi raggruppare (art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157). Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti o titolari, nell'ipotesi di imprese individuali, delle imprese che intendono raggrupparsi, con l'indicazione della capogruppo. Ogni impresa può partecipare singolarmente o in un solo raggruppamento o consorzio. Non saranno successivamente ammessi raggruppamenti di imprese diversi da quelli indicati nella domanda di partecipazione.

Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la dichiarazione del legale rappresentante o del titolare, con copia del documento d'identità del firmatario, che:

a) non sussistono le cause di esclusione alla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

b) ha conseguito complessivamente negli ultimi tre anni un volume globale di affari non inferiore all'equivalente di € 4.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno nella misura del sessanta per cento e dalle imprese mandanti per la restante quota;

c) che la società è iscritta nei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e con l'indicazione del numero di iscrizione e dell'oggetto;

d) il numero medio annuo dei dipendenti, con esclusione del personale dirigenziale, calcolato in relazione agli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea, con distinzione per qualifica e specializzazione;

e) il fatturato medio annuo, calcolato sullo stesso periodo di cui al precedente punto d);

f) di essere in possesso della certificazione ISO 9001-2000.

Per i raggruppamenti di impresa la domanda sarà presentata dall'impresa capogruppo. Nei casi di raggruppamenti temporanei di impresa la documentazione di cui ai punti c), d) ed e) dovrà essere presentata da tutte le imprese che ne fanno parte. La presentazione della domanda di partecipazione non vincola l'ENIT ad invitare l'impresa richiedente. Se a seguito di accertamento da parte ENIT, quanto dichiarato dall'impresa non risulti comprovato, l'eventuale aggiudicazione sarà annullata.

Condizioni relative all'appalto dei servizi: la prestazione dei servizi non è riservata ad una particolare professione.

Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Tipo di procedura: ristretta accelerata.

Giustificazione della scelta della procedura accelerata: garantire il ripristino in tempi brevi dei servizi di manutenzione del sito ad evitare disfunzioni.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolo d'oneri.

Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 dell'11 marzo 2003.

Spedizione degli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti: data prevista 31 marzo 2003.

Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: italiana. Per la documentazione non in lingua italiana occorre traduzione giurata.

Altre informazioni: trattasi di bando obbligatorio. L'appalto non è connesso ad un progetto finanziato dai fondi dell'U.E.

Il dirigente dell'ufficio sistemi informativi:
dott. Carlo Antonio Colaneri

C-4339 (A pagamento).

ENAV - S.p.a.

(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: Enav S.p.a., Unità organizzativa gare e contratti, via Salaria n. 716, 00138 Roma, tel. 06/84565215, telefax 06/84565296, www.enav.it

2. Natura dell'appalto: fornitura (prevalente) e lavori di installazione.

3. Luogo di esecuzione: siti Enav su territorio nazionale comprese isole minori. L'elenco dei siti/impianti è riportato su: www.enav.it. - Bandi di gara.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione di sistemi di radioassistenza, dotati di marchio CE, per il Servizio di controllo del traffico aereo completi di monografie, parti di ricambio (p.d.r.), strumentazione peculiare. Gli apparati dovranno essere corredati da opportuni sistemi di telecontrollo remoto per il monitoraggio e la configurazione da una sala regia.

4.b) Sono previsti i seguenti lotti:

lotto 1: n. 2 MLS/DME-P (cat. III);

lotto 2: n. 3 ILS; n. 14 ILS/DME (di cui n. 2 cat.III; n. 2 cat. II);

n. 1 DME e n. 1 sistema mobile ILS/DME;

lotto 3: n. 1 VOR/DME; n. 1 D-VOR; n. 17 D-VOR/DME (di cui uno senza piano di riflessione);

lotto 4: n. 26 NDB;

lotto 5: n. 11 VDF.

È ammessa la partecipazione anche per un solo lotto. In caso di partecipazione a più lotti i requisiti richiesti per ciascun lotto si sommano.

6. Autorizzazione a presentare varianti: ammesse, purché rispettino i requisiti minimi richiesti, e indicate come opzioni.

8. Durata contrattuale: 72 mesi per ciascun lotto.

9. Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.): ammessi, ai sensi dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 27 marzo 2003 (ore 12) a pena di esclusione.

10.b) Indirizzo: vedi punto 1. per raccomandata o consegna a mano all'Ufficio protocollo, indicando sulla busta «prequalifica fornitura ed installazione di radioassistenze»".

10.c) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: subito dopo la prequalificazione.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: a garanzia dell'esecuzione delle prestazioni cauzione del 10% dell'importo contrattuale I.V.A. compresa.

13. Modalità di pagamento: per stati di avanzamento che saranno definiti nella lettera di invito, salvo ritenute di legge a garanzia.

14. Condizioni minime generali: le imprese dovranno presentare la seguente documentazione:

14.a) dichiarazione o valido certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese. Per le imprese estere analoga dichiarazione da cui risulti l'attinenza dell'impresa con la categoria di fornitura oggetto di gara;

14.b) dichiarazione o certificazione SOA e per le seguenti classifiche per ciascun lotto:

lotto 1 classifica V;

lotto 2 classifica VIII;

lotto 3 classifica VIII;

lotto 4 classifica V;

lotto 5 classifica V.

Per la partecipazione alla totalità dei lotti, ovvero per la partecipazione ai lotti 2 e 3 le imprese devono, inoltre, dichiarare di aver realizzato, nel quinquennio precedente, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte la soglia indicata al comma 6, art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Relativamente ai lotti 1, 4 e 5, per la partecipazione ad un solo lotto aggiuntivo è richiesta la classifica VI; per la partecipazione contestuale ai suddetti tre lotti è richiesta la classifica VII;

14.c) qualora non in possesso della certificazione SOA le imprese dovranno presentare la seguente documentazione:

c1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) e punto 2 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

c2) descrizione delle attrezzature tecniche e delle qualifiche dei tecnici, facenti direttamente capo o meno all'impresa concorrente, in particolare dei tecnici incaricati dei controlli di qualità;

c3) copia della certificazione, in corso di validità, attestante il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme UNI-EN-ISO 9000 per servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando;

c4) idonee dichiarazioni bancarie e copia dei bilanci approvati riferiti all'ultimo triennio; osservato il disposto di cui all'art. 13, comma 2 del decreto legislativo n. 358/92 producendo apposita dichiarazione;

c5) fatturato globale di impresa non inferiore agli importi corrispondenti alla soglia massima di ciascuna classifica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 per singolo lotto, ottenuti come media degli ultimi tre esercizi chiusi.

Relativamente ai lotti 1, 4 e 5, per la partecipazione ad un solo lotto aggiuntivo è richiesto un fatturato globale non inferiore alla soglia massima della classifica VI; per la partecipazione contestuale ai suddetti tre lotti è richiesto un fatturato globale non inferiore alla soglia massima della classifica VII.

Per la partecipazione alla totalità dei lotti, ovvero per i lotti 2 e 3 è richiesto un fatturato globale non inferiore alla soglia indicata al comma 6, art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso di R.T.I. tale cifra deve essere posseduta per almeno il 40% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ciascuna mandante, fermando restando che complessivamente l'importo non potrà essere inferiore a quanto richiesto per l'impresa singola.

14.bis Condizioni minime specifiche: le imprese dovranno, inoltre, presentare la seguente documentazione:

1) elenco dei contratti stipulati nel settore della navigazione aerea e/o radioassistenze forniti ed installati nel triennio 2000-2001-2002, per un importo non inferiore all'80% delle classifiche richieste per singolo lotto al punto 14.b) indicandone la data e i committenti; stessa percentuale dovrà essere rispettata nel caso di partecipazione a più lotti e/o R.T.I.;

2) dichiarazione di conformità o certificazione dei sistemi alle norme Icao;

3) dichiarazione del possesso di una struttura in Italia, ovvero impegnarsi in caso di aggiudicazione ad aprire una per l'assistenza sistematica, installativa e per la formazione del personale. Garantire la fornitura di p.d.r. per almeno 5 anni dall'installazione.

Tutte le suddette dichiarazioni e/o certificazioni, in caso di R.T.I., dovranno essere rese da ciascuna impresa raggruppata; ad eccezione di quelle di cui ai punti 1), 2) e 3) del 14.bis che potranno essere rese da almeno un'impresa costituente il R.T.I.

L'Enav si riserva la facoltà di eseguire controlli sulla veridicità di quanto dichiarato.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e 2616 del Codice civile dovranno indicare anche l'impresa che condurrà l'appalto che dovrà possedere i requisiti qui previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile.

Le imprese estere dovranno rendere in italiano le citate dichiarazioni e/o certificazioni conformemente alla normativa del Paese di origine.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere rese a norma di legge e, a pena di inammissibilità, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da apposita procura ovvero dalla certificazione di cui al punto 14.a). In caso di R.T.I. dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi.

I sottoscrittori dovranno, a norma di legge, allegare copia di un valido documento di identità.

L'Enav si riserva la facoltà di interrompere la procedura in ogni sua fase e grado.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di seguito elencati in ordine decrescente: prezzo; rispondenza alle specifiche tecniche/funzionali; qualità del sistema; tempi di esecuzione ed installazione.

16. Altre informazioni: in fase di presentazione dell'offerta le imprese invitate dovranno effettuare il sopralluogo su tutti i siti interessati.

Informatica: i dati personali forniti saranno utilizzati ai fini della selezione e trattati da uffici preposti alla gestione e controllo degli atti e in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

18. e 19. Data di spedizione e ricezione del bando alla G.U.C.E.: 17 febbraio 2003.

L'amministratore unico: Massimo Varazzani.

S-2074 (A pagamento).

AMSA S.p.a.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298354-465, www.amsa.it

2. Pubblico incanto n. 5/2003, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed esclusione di offerte in aumento, per il servizio di revisione/riparazione gruppi di rotazione (assale anteriore, assale intermedio aggiunto comandato, assale posteriore aggiunto, ponte posteriore, differenziale, impianto frenante, frizione, idroguida, riparatori 4WD) dei veicoli industriali Iveco in dotazione al parco automezzi Amsa S.p.a. e società da esse controllate.

Importo base di gara: € 152.000,00 I.V.A. esclusa.

Periodo: due anni dall'aggiudicazione.

Luogo di effettuazione servizio: Milano.

3. L'appalto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando (pubblicato anche su internet www.amsa.it gli atti di gara dovranno essere ritirati presso il Servizio approvvigionamenti di Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298354-465, da lunedì a venerdì ore 9/13 - 14/16,30.

4. Le imprese interessata dovranno far recapitare ad Amsa S.p.a. un plico sigillato contenente due buste, altrettanto sigillate, una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Amsa S.p.a., Ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 14 aprile 2003, riportante sul frontespizio: n. e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax.

5. L'apertura delle buste avverrà presso la sede di Amsa S.p.a. il giorno 15 aprile 2003 alle ore 10.

La documentazione richiesta è quella indicata all'art. 8 del capitolato.

L'offerta economica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni di cui all'art. 10 del capitolato.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'imprese, secondo quanto indicato all'art. 9 del capitolato.

Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

7. Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95. Amsa S.p.a., a suo insindacabile giudizio, potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Comunque, Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi ragione ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

8. Verranno addebitate all'aggiudicataria le spese di bollo e quelle sostenute per la pubblicità della gara, quantificabili in € 2.900,00 circa.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 19 febbraio 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-633 (A pagamento).

AMSA S.p.a.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

www.amsa.it

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, Milano, tel. 02/27298492, telefax 02/27298354-465.

2. Pubblico incanto n. 7/2003, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche con esclusione di offerte in aumento, per la fornitura di guanti in nitrile/NBR ed in cotone per le maestranze, importi base di gara:

cad./guanto in nitrile/NBR € 0,78 I.V.A. esclusa;

cad./guanto in cotone € 0,40 I.V.A. esclusa.

Periodo: due anni dall'aggiudicazione.

Luogo di effettuazione della fornitura: Milano.

3. L'appalto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando (pubblicato anche sul sito: www.amsa.it gli atti di gara dovranno essere ritirati presso l'Ufficio appalti di Amsa S.p.a., via Olgettina n. 25, 20132 Milano (da lunedì a venerdì orario: 9/13, 14/16,30).

4. Le imprese interessate, dovranno far recapitare ad Amsa S.p.a. un plico sigillato contenente due buste, altrettanto sigillate, una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire ad Amsa S.p.a., Ufficio protocollo (orario 9/12), via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 15 aprile 2003, riportante sul frontespizio: P.I. 7/2003 e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, n. telefonico e di telefax.

La documentazione richiesta è quella indicata all'art. 8 del capitolato speciale. L'offerta economica dovrà essere formulata seguendo le indicazioni dell'art. 9 del capitolato speciale.

5. L'apertura delle buste avverrà, in seduta pubblica, c/o la sede Amsa S.p.a. il 16 aprile 2003 alle ore 10.

6. Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese, come indicato dall'art. 8 del capitolato. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 90 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

7. Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92. Amsa S.p.a. a suo insindacabile giudizio, potrà procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. Comunque, Amsa S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi ragione ed in tal caso nulla è dovuto ai concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

8. Verranno addebitate all'aggiudicataria le spese di bollo e quelle sostenute per la pubblicità della gara.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 19 febbraio 2003.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-635 (A pagamento).

REGIONE VENETO Giunta regionale

Bando di gara a procedura ristretta per l'affidamento di servizi di agenzia di viaggio categoria 27 all. 2) (decreto legislativo n. 157/95)

1. La Regione Veneto, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 (tel. 041/2791414, fax 041/2791369, sito web www.regeno.veneto.it) indice una gara a licitazione privata per l'affidamento dei servizi di agenzia di viaggio per amministratori e dipendenti regionali comandati in missione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

2. Categoria del servizio: 27, allegato 2) del decreto legislativo n. 157/95. Le caratteristiche principali del servizio sono le seguenti:

acquisto di biglietti ferroviari per percorsi nazionali ed internazionali;

acquisto di biglietti aerei per percorsi nazionali ed internazionali; prenotazioni alberghiere; altri servizi di agenzia.

Importo stimato del servizio: (corrispettivo dei titoli di viaggio) € 775.000,00 annuo per un importo per l'intera durata del servizio stimato in € 2.325.000,00, ogni onere incluso.

3. Luogo di esecuzione: Venezia Centro Storico con consegna presso le varie sedi dell'ente ubicate nella regione del Veneto.

4. Non sono ammesse offerte parziali, né deroghe all'applicazione di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

5. Durata del contatto: tre anni a decorrere dalla data di affidamento del servizio, con facoltà di recesso unilaterale del committente dopo il primo anno.

6. La domanda di partecipazione potrà pervenire da parte di imprese, anche appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

7.a) Si applica la procedura accelerata in quanto ricorrono gli estremi dell'urgenza e della indifferibilità del servizio in relazione alla necessità di garantire l'indispensabile continuità del servizio;

b) data di invio del bando alla G.U.C.E. 18 febbraio 2003;

c) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 10 marzo 2003;

d) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Regione Veneto, Giunta regionale, Direzione affari generali, Servizio economato, Dorsoduro 3901, 30125 Venezia;

e) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro 15 giorni dal termine per la presentazione delle domande (precedente punto 7.c).

9. Alla domanda, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

dichiarazione resa ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 secondo le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, di non trovarsi in una delle situazioni previste dal comma 1, lettere da a) ad f) dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

dichiarazione di già possedere a titolo di proprietà o locazione o, comunque, garantire che in caso di aggiudicazione l'espletamento del servizio sarà svolto attraverso propri uffici aperti nei giorni lavorativi per tutto l'arco dell'anno ed orario non inferiore al seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 9-12, 15-18 e sabato dalle ore 9 alle ore 12.

10. Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione e si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. L'aggiudicazione avverrà con decisione motivata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95: prezzo 60 punti, qualità 40 punti, secondo i parametri che sono meglio precisati nel capitolato speciale di appalto.

11. Il responsabile del procedimento è il funzionario del Servizio economato della Direzione affari generali, dott. Maurizio Lezzerini.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Economato, Dorsoduro 3494/A Rio Tre Ponti, 30125 Venezia, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12: segreteria tel. 041/2791414.

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dalla Regione Veneto, quale titolare, per le finalità connesse alla gara e l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Direzione regionale affari generali
Il dirigente: avv. Gian Luigi Carrucciu

C-4343 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Unità di progetto per la sicurezza pubblica e i flussi migratori, Palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901, I-30121 Venezia. Tel. 0412792680, fax 0412792655. E-mail: flussimigratori@regione.veneto.it URL: www.regione.veneto.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: C.P.V.: 74410000, 85320000.

Categoria del servizio 13 e 27.

Servizio di ideazione e di realizzazione del progetto integrato di informazione/sensibilizzazione in Veneto sulle principali tematiche e relativi progetti riferiti all'integrazione degli immigrati stranieri regolarmente soggiornanti in Veneto.

Altre nomenclature rilevanti (C.P.A./NACE/C.P.C.): cat. 13, C.P.C. 871, cat. 27, C.P.C. 87909 e 87190.

Quantitativo o entità totale: € 530.000,00 comprensivo di I.V.A.

3. Luogo della consegna: territorio della Regione del Veneto.

4.a) Riservato ad una particolare professione: no;

b) —;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: no.

5. Divisione in lotti: no.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: la amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di invitare a presentare offerta anche nel caso di unico soggetto in possesso dei requisiti di ammissione.

7. Varianti: no.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: fine 31 dicembre 2004.

9. —.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 10 aprile 2003 (12);

c) indirizzo: Giunta regionale, Unità di progetto per la sicurezza pubblica e i flussi migratori, Dorsoduro n. 3901, I-30121 Venezia. Tel. 0412792680, fax 0412792655. E-mail: flussimigratori@regione.veneto.it URL: www.regione.veneto.it

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: data prevista: 10 maggio 2003.

12. Cauzioni e garanzie: l'offerta deve essere corredata da una cauzione, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base di gara; all'atto della stipula del contratto il soggetto aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Si rinvia al capitolo d'oneri.

14. —.

15. Altre informazioni: indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Unità di progetto per la sicurezza, pubblica e i flussi migratori, Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, I-30121 Venezia. Tel. 0412792680, fax 0412792655. E-mail: flussimigratori@regione.veneto.it URL: www.regione.veneto.it

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Unità di progetto per la sicurezza pubblica e i flussi migratori, Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, I-30121 Venezia. Tel. 0412792680, fax 0412792655. E-mail: flussimigratori@regione.veneto.it

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: si rinvia al capitolo d'oneri.

Tipo di procedura: ristretta (appalto-concorso). Sono già stati scelti candidati: no.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Personne ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: è ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

Data, ora e luogo: 16 giugno 2003 (10). Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901.

Trattasi di bando non obbligatorio: sì.

L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: no.

16. —.

17. Data di invio del bando: 30 gennaio 2003.

18. Data di ricevimento del bando: 30 gennaio 2003.

19. Nell'ambito dell'accordo «AAP»: no.

Il dirigente: dott. Egidio Pistore.

C-4342 (A pagamento).

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
Ufficio amministrazione

Roma, via XX Settembre n. 11

Bando di gara C.E. - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 9 aprile 2003 alle ore 10 sarà esperita, presso lo Stato Maggiore della Difesa, una licitazione privata per l'effettuazione di corsi individuali delle lingue Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco, a favore del personale dello Stato Maggiore della Difesa presso istituti privati aventi una sede/filiale/succursale in Roma.

Procedura negoziale prescelta: licitazione privata aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più alto sul prezzo base paralese, pari a € 171.600,00, I.V.A. esente, in applicazione del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per soddisfazione indifferibili ed urgenti esigenze tecniche.

Termine di esecuzione: i servizi richiesti dovranno essere assicurati inderogabilmente nel rispetto delle condizioni previste in sede di capitolo tecnico.

Luogo dell'esecuzione: in parte a domicilio, presso la sede dello Stato Maggiore Difesa e in parte presso una sede dell'istituto, nei paraggi dello stesso SMD, come meglio specificato nella lettera di invito. Le domande di partecipazione, in carta da bollo da € 10,33, dovranno pervenire allo Stato Maggiore della Difesa entro le ore 10 del 21 marzo 2003. Le ditte dovranno corredare le suddette domande della documentazione di cui all'art. 12, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come sostituito dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Inoltre, dovranno fornire anche la documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c), e di cui all'art. 14, comma 1, lettere a) ed e) dello stesso decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Tutte le società dovranno inoltre produrre idonea dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale si attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa; le società non prese in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con R.A.R. entro il 24 marzo 2003.

Ulteriori indicazioni, per gli aspetti amministrativi, potranno essere richieste telefonicamente allo Stato Maggiore della Difesa al n. 06/46912482, fax n. 06/46912577.

Sito internet: www.difesa.it (smd/bandi di gara).

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. t. SG Salvatore Farì

S-2021 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROVIGO

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Rovigo, via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, 45100 Rovigo (RO), tel. 0425/386111, telefax 0425/386230, sito internet: www.provincia.rovigo.it

2. CATEGORIA DI SERVIZIO E DESCRIZIONE: licitazione privata con procedura accelerata (art. 6, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95), per l'affidamento del servizio assicurativo per la collocazione del rischio RCA e garanzie accessorie categoria 6.a), C.P.V. 66331000-9. Importo a base di gara: € 76.000,00.

3. Luogo di esecuzione: amministrazione provinciale di Rovigo, nonché tutti gli ambiti territoriali di operatività.

4.a) Esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione imprese di assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nel ramo oggetto del presente appalto;

b) (Omissis);

c) Obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato del servizio: no.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Non è previsto limite al numero dei prestatori di servizio da invitare a presentare offerta.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: anni 1 (uno) con decorrenza dal 1° aprile 2003 e scadenza 31 marzo 2004, senza rinnovo tacito alla scadenza.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi Raggruppamenti Temporanei d'Imprese. Le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e dovranno comunicare le parti del servizio che saranno eseguite da ogni impresa e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

10.a) Motivazione ricorso alla procedura accelerata: necessità di contrarre la polizza RCA e rischi accessori dalle ore 24 del 31 marzo 2003;

b) termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: 7 marzo 2003, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: indirizzo di cui al punto 1.;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 12 marzo 2003.

12. (Omissis).

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnici che questi deve possedere: le imprese partecipanti debbono produrre, a pena di non ammissione, la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione e connesse dichiarazioni, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritte dal legale rappresentante della compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta mediante delega o procura da produrre contestualmente, dalle quali dovrà risultare: che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; che l'impresa è iscritta al registro delle imprese territorialmente competente per attività di esercizio delle assicurazioni (potrà essere prodotto certificato avente analogo contenuto per le ditte non italiane); numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e data di inizio; le generalità e la qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa; l'assenza di qualsiasi stato di liquidazione o fallimento o in generale di altre procedure concorsuali a carico dell'impresa; che la compagnia è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, come previsto dall'art. 17 della legge n. 68/99, e che è in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti da cui risulta l'ottemperanza alle norme della L. 68/1999. Se l'impresa impiega meno di 15 dipendenti dovrà invece dichiarare che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 1; che la compagnia, se risulterà delegataria, si impegnerà a stabilire un'idonea struttura in loco per la gestione dei simbili;

b) tutte le compagnie dovranno inoltre presentare dichiarazioni aventi i seguenti contenuti:

1) ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95, dichiarazione attestante che la compagnia, in Italia o negli altri Paesi dell'Unione europea, per le compagnie presenti in Italia con rappresentanza, è in possesso di un portafoglio relativo all'ultimo esercizio pari ad € 550.000.000,00;

2) ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, elenco delle polizze che la compagnia ha sottoscritto, negli ultimi tre anni per aziende pubbliche con indicazione dell'anno, dei premi del ramo RCA;

3) ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95: la struttura organizzativa con indicati i controlli qualità, se esistenti, interni e verso il cliente.

c) raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui alla lett. b) n. 1 dovrà essere posseduto e dichiarato dalle imprese costituenti il raggruppamento, nella misura: per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti ciascuna per una quota non inferiore al 20%. La documentazione richiesta ai punti a) e b) dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara, dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

15. Altre informazioni: il bando, il capitolato d'appalto e la modulistica potranno essere visionati e richiesti presso il Servizio gare e contratti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 (tel. 0425/386551, fax 0425/386230). L'ente appaltante è assistito dalla società di brokeraggio assicurativo Marsh & Co. S.p.a., sede di Cremona (art. 1, legge n. 792/84).

Le imprese assicuratrici interessate a partecipare alla gara, dovranno presentare, all'indirizzo di cui al punto 1, la richiesta di invito, in busta chiusa controfirmata sui lembi, riportante la dicitura «Richiesta di invito a gara servizi assicurativi RCA». Le richieste di invito potranno esser recapitate con qualsiasi mezzo e comunque non oltre il termine fissato al punto 10.b) del presente bando, a pena di esclusione. La richiesta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta mediante delega o procura da produrre contestualmente corredata da tutta la documentazione di cui al punto 13 del presente bando. La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui al punto 13 non è soggetta a autenticazione, se è presentata unitamente a fotocopia, anche non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore, a pena di esclusione. Le dichiarazioni saranno successivamente verificate in capo all'aggiudicatario. L'incompleta e parziale presentazione dei documenti nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara, così come la tardiva presentazione delle domande rispetto al termine fissato per la ricezione. La richiesta di invito non vincola in alcun modo la Provincia. Essa si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. I dati personali saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge n. 675/1996.

16. Preinformazione non pubblicata.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 19 febbraio 2003.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 febbraio 2003.

Rovigo, 19 febbraio 2003

Il dirigente avvocatura provinciale:
avv. Carla Bernecoli

C-4358 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Sanitaria U.S.L. Modena

*Bando di gara per procedura ristretta
(direttive CE n. 93/36 e n. 01/78)*

1. Il Servizio provveditorato dell'Azienda U.S.L. di Modena con sede in via S. Giovanni del Cantone n. 23, 41100 Modena (I), tel. 059/435900, fax 435666, e-mail aferrocii@ausl.mo.it sito internet www.ausl.mo.it indice licitazione privata per l'aggiudicazione in un unico lotto del contratto triennale di fornitura di presidi ad assorbienza di tipo pediatrico e per adulti ospedalizzati, occorrenti al fabbisogno dei propri servizi. L'importo complessivo del contratto ammonta ad € 300.000,00 I.V.A. esclusa.

2. L'esecuzione della fornitura, che avverrà presso gli ospedali aziendali, è riferita alle seguenti voci di spesa: pannolini a mutandina per bambini, assorbenti femminili, pannolini a mutandina per adulti incontinenti.

3. Il procedimento di gara è disciplinato dalle disposizioni della direttiva CE n. 93/36 e da quelle del decreto legislativo n. 402/1998.

4. L'appalto sarà aggiudicato in un unico lotto; non sono ammesse offerte parziali e potranno essere sottoposte a verifica le offerte che appaiono anormalmente basse rispetto ai valori indicati dall'azienda, secondo la procedura prevista dal capitolato speciale d'appalto.

5. Il contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario, avrà la durata di 3 anni, rinnovabile per uguale periodo.

6. Le ditte interessate, singole o raggruppate o consorziate, potranno pertanto inoltrare istanza d'invito in carta legale ed in lingua italiana, racchiusa in busta sigillata con ceralacca o altro sistema equivalente, en-

tro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26 marzo 2003 pena mancato invito, al seguente indirizzo: Servizio provveditorato Azienda U.S.L. di Modena, via S. Giovanni del Cantone n. 23, 41100 Modena, corredata dalla seguente documentazione, riferita a ciascuna ditta:

a) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la propria solidità economica;

b) autocertificazione attestante che il fatturato della ditta negli ultimi 3 esercizi, nei settore della produzione e della commercializzazione di presidi ed ausili per assorbienza presso strutture pubbliche e committenti privati, non è stato inferiore ad € 300.000,00;

c) elencazione degli analoghi contratti svolti nell'ultimo triennio, con importi e committenti sia pubblici che privati;

d) autocertificazione attestante la propria impostazione organizzativa, la dotazione organica e strumentale ed il possesso dell'equipaggiamento tecnico per far fronte agli obblighi dell'appalto;

e) autocertificazione attestante l'iscrizione al registro delle imprese nello specifico settore di attività dell'appalto;

f) autocertificazione attestante che la ditta non versa nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della direttiva CE n. 93/36;

g) dichiarazione del legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

7. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio l'importo del fatturato richiesto, dovrà essere posseduto dalla capogruppo in ragione del 40% del complessivo e dalle mandanti, minimo in ragione del 10% del predetto complessivo.

8. Gli inviti alle ditte prequalificate saranno diramati entro il termine massimo di 120 giorni.

9. In fase di offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria del 5% del valore complessivo dell'appalto, all'aggiudicataria una cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 26, punto 1, lett. b) della direttiva CE n. 93/36, valutando i seguenti elementi decrescenti per importanza:

prezzo, max punti 60;

qualità, max punti 40.

11. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

12. Non sono ammesse varianti alle indicazioni fornite dal capitolato d'appalto.

13. Non è stata effettuata preinformazione.

14. Il presente bando è invece stato inviato e ricevuto il giorno 17 febbraio 2003 all'Ufficio pubblicazioni CE ed è pubblicato sul sudetto sito internet aziendale.

15. La domanda d'invito non vincola l'azienda, che si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere o revocare il bando stesso.

Il provveditore: dott. Marco Boni.

C-4275 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ Servizio contratti e gare

Procedura aperta per servizi

Sezione I:

I.1) amministrazione aggiudicatrice: Comune di Forlì, servizio contratti e gare, piazza Saffi, n. 8, 47100 Forlì (FC) Italia, 0543 712375 - 2222, fax 0543712442, <http://www.delfo.forli-cesena.it/cofo>

I.2), I.3) e I.4) come I.1).

Sezione II:

II.1.3) esecuzione di servizio di gestione con contratto aperto;

II.1.5) servizi di gestione, servizi tecnici e lavori di manutenzione del teatro «Diego Fabbri» di Forlì;

II. 1.6) servizi di supporto alle attività teatrali strettamente legati al rapporto con l'utenza; servizi tecnici e lavori di manutenzione degli impianti e dell'edificio nel suo complesso;

II.1.7) Comune di Forlì, teatro «Diego Fabbri»;

II.1.8.2) C.P.C.:26 // CAT:96;

II.1.10) non sono ammesse varianti;

II.2) l'importo stimato del contratto aperto è pari a anni netti € 185.850,00; tale valore è presunto e il corrispettivo reale sarà determinato dalle prestazioni effettivamente rese; sono consentite offerte in ribasso rispetto all'elenco prezzi per servizi teatrali e culturali ed all'elenco prezzi servizi e lavori tecnico manutentivi;

II.3) durata: anni 3, rinnovabili; inizio presunto settembre 2003.

Sezione III:

III.1.1) cauzione provvisoria pari a € 3.717,00; cauzione definitiva pari a € 25.000,00 con le caratteristiche indicate all'art. 24 del capitolato speciale d'appalto;

III.1.3) è consentita la costituzione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese; i requisiti di partecipazione sono indicati all'art. 16 del C.S.A.;

III.2.1.1) capacità giuridica richiesta: il concorrente deve avere natura giuridica di impresa, come ricavabile dal certificato della C.C.I.A.A., oltre a non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 c.m.;

III.2.1.2) capacità economico finanziaria richiesta: una referenza bancaria riferita allo specifico appalto;

III.2.1.3) capacità tecnica richiesta: l'impresa concorrente deve possedere una comprovata esperienza professionale relativa ad almeno una stagione teatrale di durata non inferiore a mesi sei, oppure in settori collegati all'esercizio dello spettacolo in genere per almeno un anno; possesso di attestazione SOA categoria OG11 classe I e OS4 classe I per la parte di servizi e lavori manutentivi; avere una sede operativa nel territorio del Comune di Forlì e impegnarsi a costituirla; disporre di personale, dipendente o associato, nel numero minimo e con i requisiti di cui all'art. 16 dei C.S.A.;

III.3.2) : sì, da parte dell'aggiudicatario;

IV.1) procedura aperta;

IV.2) il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i seguenti elementi, enunciati in ordine decrescente di priorità:

A) progetto di gestione dei servizi, punti 40;

B) piano di gestione degli interventi tecnico-manutentivi, punti 25;

C) offerta prezzi, punti 25;

D) profilo e caratteristiche dell'impresa, punti 10;

IV.3.1) gara n. 5/2003.

I documenti contrattuali sono disponibili all'indirizzo indicato al punto I.1);

IV.3.3) termine perentorio per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 11 (undici) del 4 giugno 2003 se a mano, 3 giugno 2003 se per posta o corriere;

IV.3.5) offerta in lingua italiana;

IV.3.6) l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di aggiudicazione;

IV.3.7.1) la seduta di ammissibilità dei concorrenti è pubblica, i lavori della commissione giudicatrice si svolgono in una o più sedute riservate e verbalizzate; alla seduta finale di apertura delle offerte-prezzi saranno invitate a presenziare i concorrenti ammessi alle gare;

IV.3.7.2) data della seduta di ammissibilità: 4 giugno 2003 ore 11 (undici), nella residenza comunale;

IV.4) per poter formulare l'offerta le imprese interessate devono visionare le «Norme di gara» consultabili nel sito <http://www.comune.forli.fo.it> ed acquisire obbligatoriamente il capitolato speciale d'appalto completo di allegati;

VI.5) 24 febbraio 2003.

La dirigente del servizio contratti e gare:

dott.ssa Rosanna Gardella

C-4278 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO**(Provincia di Perugia)**

Piazza della Repubblica

Codice fiscale n. 00166560540

Asta pubblica, per l'affidamento del Servizio assicurativo riguardante la copertura della responsabilità civile terzi R.C.T. e prestatori di lavoro (R.C.O.).

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, Area AA.GG., piazza della Repubblica n. 10, tel. e fax 0742/330270, internet <http://www.comune.foligno.pg.it> («Aste pubbliche»).

2. Oggetto dell'appalto: Servizi assicurativi:

polizza responsabilità civile terzi (R.C.T.) e prestatori di lavoro (R.C.O.). Importo premio annuale posto a base di gara: € 190.000,00; categoria 6, lett. a), C.P.C. ex 81/812 C.; importo complessivo presunto: per l'intera durata del servizio € 886.666,00.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Foligno (PG).

4. Procedimento riservato ad imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività assicurativa per i rischi di cui alla polizza oggetto dell'appalto, autorizzate ad operare in Italia.

5. Offerte: non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo base previsto.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dalle ore 24 del 23 aprile 2003 alle ore 24 del 31 dicembre 2007.

8. Il capitolo speciale d'appalto, le norme integrative al presente bando e la scheda offerta possono essere scaricati gratuitamente dal sito internet del Comune di Foligno o essere richiesti c/o l'Area affari generali, Servizio contratti e appalti, Foligno, tel. e fax 0742/330270 dalle ore 9 alle ore 12 previo rimborso spese fotocopie. L'invio tramite posta dei documenti di cui sopra verrà effettuato previo versamento di € 15,50 mediante vaglia postale intestato al Comune di Foligno, Ufficio economato.

9.a) Termine ricezione delle offerte: il giorno 3 aprile 2003 alle ore 12.

9.b) Indirizzo: Comune Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro delegati.

10.b) la gara sarà esperita il giorno 4 aprile 2003, ore 10 presso l'Area affari generali, Servizio contratti e appalti.

11. —.

12. Modalità di finanziamento: servizio finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

13. Forma giuridica raggruppamento d'impresa: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive integrazioni. È consentita la coassicurazione successiva all'aggiudicazione secondo le modalità di cui alle norme integrative al presente bando.

14. Requisiti minimi delle imprese:

iscrizione alla C.C.L.A.A. territorialmente competente nella categoria «Imprese assicuratrici o analogo registro in ambito comunitario»;

autorizzazione rilasciata dalla competente autorità all'esercizio dell'attività assicurativa relativamente al ramo delle polizze oggetto di gara;

ammontare globale dei premi raccolti nel ramo oggetto di gara nell'anno 2002 pari o superiore a € 77.500.000,00 (esclusa la quota relativa alla R.C. Auto);

avere un'agenzia e un Ufficio sinistri nella Provincia di Perugia o di impegnarsi a costituirli in caso di aggiudicazione;

essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà nei confronti della compagnia di assicurazione che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà ad essa anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e art. 1-bis, comma 14, legge n. 383/2001, requisiti di cui alla legge n. 68/99.

18. —.

19. Data di invio del bando: 10 febbraio 2003.

20. Data di ricevimento del bando: 10 febbraio 2003.

Foligno, 7 febbraio 2003

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-4303 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Direzione centrale - Affari generali gare e contratti**

Bando di gara per appalto di servizio (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65) - *Gara n. II/2003 L.P. procedura ristretta e accelerata.*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia S. Marco n. 4136, I, 30100 Venezia, Direzione centrale affari generali gare e contratti, tel. 041/2748546, fax 041/2748626, internet: <http://www.comune.venezia.it/gare>

2. Categoria di servizio e descrizione: numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814, categoria 6, lett. a). In esecuzione alla determinazione del dirigente centrale del Settore patrimonio in data 11 febbraio 2003, n. PD 402, si intendono appaltare i seguenti servizi compresi in un unico lotto di gara: a) responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli e motore comunali; b) responsabilità civile derivante dalla navigazione dei natanti a motore comunali. Importo complessivo a base d'asta soggetto al ribasso € 129.000,00, comprensivo di accessori e imposte di legge.

3. Luogo di esecuzione: Venezia.

4. Riservata ad una particolare professione: compagnie di assicurazione (costituite in società di capitale) della U.E., non commissariate, solo tramite le direzioni generali e/o rappresentanze in Italia, che possiedono le autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge all'esercizio dei rami assicurativi oggetto del presente appalto ed aventi i requisiti previsti nel presente bando di gara.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: non sono ammesse varianti ai capitoli di polizza, a pena di esclusione.

7. Durata dei contratti: dalle ore 24 del 31 marzo 2003 alle ore 24 del 30 giugno 2004. È escluso il rinnovo tacito.

8. Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerta le imprese di assicurazione temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, integrato con le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 402/98. È altresì ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi oggetto del presente bando in coassicurazione tra più imprese, ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile.

9.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di procedere alla copertura assicurativa della responsabilità civile derivante dalla circolazione di autoveicoli e natanti in scadenza il 31 marzo 2003, obbligatoria per legge n. 990/69 e successive modifiche (vedi determinazione PD 402/03 citata);

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: i plachi contenenti l'istanza di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente al Protocollo generale del Comune di Venezia, S. Marco n. 4136 entro le ore 12 del giorno 3 marzo 2003;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 13 marzo 2003.

11. Cauzione e garanzie richieste: verrà richiesta in sede di invito, una cauzione provvisoria nella misura del 2% (due per cento) sull'importo a base di gara.

12. Modalità e presentazione delle domande di partecipazione e documentazione richiesta relativa alla posizione dei prestatori di servizi: i concorrenti dovranno far pervenire all'indirizzo e nel termine di cui al punto 9.b), tramite il servizio postale o consegnate a mano, oppure trasmettere anche con telegramma, telescritto o telecopie (in tale ultimo caso dovrà essere confermata con lettera da spedirsi non oltre il termine di cui al punto 9.b), un plico sigillato e siglato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: gara n. 11/2003 L.P. «Istanza di partecipazione alla licitazione privata relativa alla copertura assicurativa responsabilità civile auto e natanti» e contenente la documentazione di ammissione, secondo le modalità infra indicate.

Documentazione di ammissione.

Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa di assicurazioni o da un procuratore munito di procura speciale, contenente le sottoindicate dichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti: a) di essere in possesso della prescritta autorizzazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato aderente alla U.E. all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo danni oggetto del presente appalto; b) di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente bando, anche con espresso riferimento all'impostazione a libro matricola di cui alle lettere a) e b) del punto 2. del presente bando «categoria di servizio e descrizione»; c) l'iscrizione al registro delle imprese nel settore specificato e certificato equipollente per le imprese straniere; d) che l'impresa di assicurazione non si trova in stato di liquidazione e fallimento e non ha presentato domanda di concordato; e) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nell'ultimo quinquennio anteriore alla data della gara; f) di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; g) di non essere incorso in condanne che comportino l'incapacità di contrattare con la P.A. ex art. 32-*quater* c.p.; h) di essere in possesso o di impegnarsi a dotarsi, al momento della conclusione del contratto, di idonea struttura avente sede nella provincia di Venezia per la gestione e la liquidazione dei sinistri; i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) oppure che non è assoggettata a tali obblighi; l) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Impresa in coassicurazione, ciascuna delle imprese dovrà presentare la suddetta istanza di ammissione correlata dalle dichiarazioni sopracitate. È consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previsto dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Altre informazioni: i cittadini di Stati membri della U.E. dovranno presentare i documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

I documenti di gara sono disponibili gratuitamente presso il settore patrimonio, Ufficio assicurazioni San Marco n. 4084, Venezia (tel. 041/2748118-2748119-2748129, fax 041/2748128) e sul sito internet: <http://www.comune.venezia.it/comune/gare> Non è ammesso l'invio dei suddetti documenti tramite fax.

Per informazioni di carattere amministrativo è possibile rivolgersi a Settore contratti ed appalti, San Marco n. 4136, Venezia (tel. 041/2748546, fax 041/2748626).

Per informazioni di carattere tecnico è possibile rivolgersi al Settore patrimonio oppure ad Assidoge S.r.l. - Insurance Broker, Mirano (VE), via Castellantico n. 15 (tel. 041/5729411, telefax 041/5701990.

Il bando integrale è disponibile all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Data d'invio del bando: 17 febbraio 2003.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 febbraio 2003.

Venezia, 17 febbraio 2003

Il dirigente servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-4452 (A pagamento).

COMUNE DI BONATE SOPRA (Provincia di Bergamo)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Bonate Sopra, piazza V. Emanuele II n. 5, Bonate Sopra (BG) (Italia), cap 24040, bonate.segr@virgilio.it tel. 0354996111, fax 035994374. 3. CATEGORIA DEL SERVIZIO: cat. 26, C.P.C. 94. 4. OGGETTO DELL'APPALTO: l'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti ed assimilati, pulizia strade, gestione piattaforma ecologica e fornitura materiale per la raccolta differenziata. L'importo a base d'asta ammonta a complessive € 612.000,00 oltre I.V.A. 5. Luogo svolgimento del servizio: territorio comunale. 6. Possibilità di presentare offerte per parte del servizio: nessuna. 7. Varianti: non ammesse. 8. Durata dell'appalto: tre anni con decorrenza 1° giugno 2003. 9. Ufficio a cui richiedere informazioni: copia del capitolo speciale d'appalto potrà essere richiesto c/o Ufficio tecnico comunale, dietro pagamento del costo di riproduzione, nei seguenti orari di apertura al pubblico: martedì dalle ore 8,30 alle 11; giovedì dalle ore 15 alle 16,15; sabato dalle ore 9 alle 12,15. 10. Termine ricezione offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 11 del giorno 14 aprile 2003 all'indirizzo di cui punto 1. esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata o a mano all'Uff. protocollo del Comune di Bonate Sopra. 11. Persone ammesse ad assistere alla gara: l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica. 12. Data, ora e luogo della gara: l'apertura dei plichi si svolgerà c/o il palazzo comunale alle ore 15,30 del giorno 15 aprile 2003. 13. Cauzioni e forme di garanzia richieste per l'espletamento del servizio: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di asta, da prestare mediante assegno circolare, fideiussione bancaria o assicurativa. La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto ed una polizza assicurativa di responsabilità civile secondo le modalità di cui art. 8 C.S.A. 14. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il canone annuo fisso e quello variabile verrà pagato in rate mensili posticipate da liquidarsi entro la fine del mese successivo, come previsto art. 6 C.S.A. 15. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui art. 11, decreto legislativo n. 157/95. 16. Requisiti per la partecipazione alla gara: 1) certificazione di cui art. 30, decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i. di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti alle categorie 1, 2, 4, 5 (D.M. n. 406/98); 2) assenza cause di esclusione previste art. 12, decreto legislativo n. 157/95. 17. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. 18. Procedura e criterio di aggiudicazione prescelti: asta pubblica con la procedura prevista art. 73, lett. c), regio decreto 23 maggio 1924 con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 secondo i criteri di valutazione indicati art. 40 del capitolo. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. 19. Subappalto: ai sensi art. 15 capitolo speciale d'appalto, è fatto divieto alla ditta appaltatrice di subappaltare il servizio senza il consenso dell'amm.ne salvo quanto disposto art. 18, decreto legislativo n. 157/95. 20. Anomalia dell'offerta: l'amministrazione comunale procederà a verificare l'anomalia delle offerte ai sensi art. 25, decreto legislativo n. 157/95. 21. Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara: per la partecipazione all'asta pubblica, i concorrenti dovranno presentare all'Uff. protocollo del Comune di Bonate Sopra un plico contenente l'offerta e la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara secondo le modalità indicate art. 20 C.S.A. 22. Data invio e ricevimento bando all'U.P.U.C.E.: 19 febbraio 2003.

Bonate Sopra, 19 febbraio 2003

Il responsabile del procedimento:
arch. Zanini Alessandro

C-4270 (A pagamento).

ACQUEDOTTO PUGLIESE - S.p.a.

Bari, via Cognetti n. 36
Tel. 080/5723492 - Telefax 080/5723018

Il direttore approvvigionamenti e contratti, visti i bandi di gara nn. 15 e 16 del 29 gennaio 2003, pubblicati nella G.U.R.I., foglio inserzioni n. 30 del 6 dicembre 2003, e n. 25 del 6 febbraio 2003, pubblicato nella G.U.R.I., foglio inserzioni n. 39 del 17 febbraio 2003, con i quali sono stati indetti pubblici incanti per gli appalti dei lavori di adeguamento degli scarichi degli impianti di depurazione degli abitati di:

a) S. Cesario, Monteroni di Lecce, Lequile, Amesano, S. Pietro in Lama;

b) Castrì di Lecce, Caprarica di Lecce, Vernole;

c) Lizzanello, Cavallino e S. Donato di Lecce;

precisa che non necessariamente il certificato o la dichiarazione del possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 deve contenere la specifica indicazione «costruzione impianti di depurazione acque reflue».

I termini per la presentazione delle offerte, sono così prorogati:

a) appalto di S. Cesario ed altri: ore 14 del 19 marzo 2003;

b) appalto di Castrì ed altri: ore 14 del 19 marzo 2003;

c) appalto di Lizzanello ed altri: ore 14 del 1° aprile 2003.

Bari, 17 febbraio 2003

Il direttore: dott. Guido Pompilio Police.

C-4345 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI SAN CESAREO**

Il Comune di San Cesareo, (ai sensi della legge n. 1/78 e dell'art. 5, L.R. 29 dicembre 1978, n. 79), rende noto che con determinazione n. 60 del 21 febbraio 2003, è stata autorizzata, a favore del Comune di San Cesareo, l'occupazione in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti della legislazione nazionale e regionale vigenti, dei seguenti immobili interessati dai lavori di «Realizzazione interventi di edilizia agevolata finanziaria ai sensi della legge n. 457/78 del piano di zona denominato «Colle la Noce».

Comune censuario San Cesareo (Roma), intestatario: Azienda Quadrini Loreto S.n.c. con sede in Roma, foglio 33, particella 1003/parte (ex 112/parte) per una superficie da occupare di mq 7.611,00.

L'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data della determinazione citata e non potrà protrarsi oltre il termine di cinque anni dalla data di immissione in possesso.

L'indennità di occupazione dà corrispondere ai proprietari suddetti verrà determinata con successivi provvedimenti a norma delle disposizioni vigenti.

Per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immis-
sione in possesso è stato nominato il tecnico geom. Bernardino Pera.

San Cesareo, 21 febbraio 2003

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Maurizio Ferrini

S-2043 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale € 30.000.000

Codice fiscale n. 01513360345

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunicano di seguito le variazioni di prezzo delle seguenti specialità:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
CLOZAPINA Chiesi 25 mg 28 compresse	035390018/MG	A	8,00
CLOZAPINA Chiesi 100 mg 28 compresse	035390032/MG	A	28,00

I suddetti prezzi andranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

S-1926 (A pagamento).

PLIVA Pharma - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Tranquillo Cremona n. 10

Capitale sociale € 5.000.000

Codice fiscale n. 03227750969

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico del seguente medicinale.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
MESALAZINA PLIVA 400 mg 50 cpr. gastror.	034254019/G	A	16,50
MESALAZINA PLIVA 800 mg 24 cpr. gastror.	034254021/G	A	14,88
MESALAZINA PLIVA 2 g/50 ml sosp. rettale	034254033/G	A	30,45
MESALAZINA PLIVA 4 g/100 ml sosp. rettale	034254045/G	A	45,05
MESALAZINA PLIVA 500 mg 20 supposte	034254058/G	A	19,00

Il suddetto prezzo, comprendente la riduzione ai sensi del capo IV, articolo 52, comma 1 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Ezio Frisa.

C-4346 (A pagamento).

BRUNO FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 136

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 17 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2684.

Titolare: Bruno Farmaceutici S.p.a., via Salvatore Quasimodo n. 136, 00144 Roma.

Specialità medicinale: DELTACORTENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 010089011;
 «25 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 010089035;
 «5 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 010089047.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni: Variazione di tipo 1: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione alla produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: Doppel Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Piacenza, Italia, stradone Farnese n. 118.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti saranno mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Bruno Farmaceutici S.p.a.: dott. Antonio Bruno.

S-1972 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza 800/AIC/3496 del 5 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2960.

Titolare: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a., via Messina n. 38, 20154 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: ENTEROGERMINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2 miliardi di spore di sospensione orale», 10 flaconcini 5 ml - A.I.C. n. 013046038;
 20 flaconcini 5 ml - A.I.C. n. 013046040.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) e conseguente n. 16: modifica delle dimensioni dei lotti di prodotto finito.

Tipologia: autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società Unither Normandy, località Coutances (Francia) e conseguente modifica della dimensione dei lotti di prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta (art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.

Il procuratore: Alessandro Villa

C-4352 (A pagamento).

AVENTIS BEHRING GMBH

Rappresentante in Italia

Aventis Behring - S.p.a.

Milano, piazzale S. Türr n. 5

Codice fiscale n. 02642020156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 gennaio 2003). Codice pratica NOT/02/2237.

Specialità medicinale: STREPTASE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. liof. 250000 u.i. - A.I.C. n. 020668051;
 1 flac. liof. 750000 u.i. - A.I.C. n. 020668063;
 1 flac. liof. 1500000 u.i. - A.I.C. n. 020668075 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a. Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Aventis Pharma Deutschland GmbH, stabilimento sito in Marburg (Germania), Emil-Von-Behring-Strasse, 76;

a: Aventis Behring GmbH, stabilimento sito in Marburg (Germania), Emil-Von-Behring-Strasse, 76.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-4354 (A pagamento).

AVENTIS BEHRING GMBH

Rappresentante in Italia

Aventis Behring - S.p.a.

Milano, piazzale S. Türr n. 5

Codice fiscale n. 02642020156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 dicembre 2002).

Specialità medicinale: BERIATE P.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250» 1 flac. 250 u.i. + 1 flac. solv. + set + filtro - A.I.C. n. 033657014/M;
 «500» 1 flac. 500 u.i. + 1 flac. solv. + set + filtro - A.I.C. n. 033657026/M;

«1000» 1 flac. 1000 u.i. + 1 flac. solv. + set + filtro - A.I.C. n. 033657038/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/95 e successive modificazioni. Provvedimento UPC/I/1996/2002. Variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. Procedura n. SE/H/0135/001-003/V019: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), relativa all'aggiunta di un sito per i test dei pirogeni: Charles River Wiga GmbH, Kisslegg, Germany.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-4355 (A pagamento).

BENEDETTI - S.p.a.
Industria Chimico Farmaceutica

Sede legale in Pistoia, vicolo Dè Bacchettoni n. 3

Pubblicazione del prezzo al pubblico di farmaci

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Denominazione medicinale: BETABIOTIC.

Confezione: «1000 mg compresse» 12 compresse.

Numero di A.I.C. 028455020, classe S.S.N. A e prezzo al pubblico: € 14,41.

Il suddetto prezzo al pubblico entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

C-4257 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM
di G. Asereto E. Maragliano & C. - S.a.p.a.
Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5
Capitale sociale € 1.000.000
Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: EFFERCAL D3.

Confezione: 30 bustine gran. efferv.

Numero di A.I.C. 034799015, classe A e prezzo € 8,32.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Asereto.

S-2088 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.
Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2325.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: TRANSMETIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 flac. liof. 300 mg + 5 fiale solvente - A.I.C. n. 027898055 (sospesa);

5 flac. liof. 500 mg + 5 fiale solvente - A.I.C. n. 027898067;

20 compresse gastroresistenti 300 mg - A.I.C. n. 027898079 (sospesa);

10 compresse gastroresistenti 500 mg - A.I.C. n. 027898081.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a - Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Knoll Farmaceutici S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2; a: Abbott S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2

inoltre, rinuncia a due officine autorizzate: Boehringer Mannheim Italia S.p.a., Monza (MI) e Fidia S.p.a., Abano Terme (PD).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Abbott S.p.a.
Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-1966 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.
Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Comunicazione Ministero salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza.

Titolare: Abbott S.p.a., Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: CHIROCAINE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 ml 5 fiale in PP da 2,5 mq/ml - A.I.C. n. 034769075/M;
10 ml 10 fiale in PP da 2,5 mg/ml - A.I.C. n. 034769087/M;
10 ml 20 fiale in PP da 2,5 mg/ml - A.I.C. n. 034769099/M;
10 ml 5 fiale in PP sterile da 2,5 mg/ml - A.I.C. n. 034769101/M;
10 ml 10 fiale in PP sterile da 2,5 mg/ml - A.I.C. n. 034769113/M;
10 ml 20 fiale in PP sterile da 2,5 mg/ml - A.I.C. n. 034769125/M;
10 ml 5 fiale in PP da 5 mg/ml - A.I.C. n. 034769190/M;
10 ml 10 fiale in PP da 5 mg/ml - A.I.C. n. 034769202/M;
10 ml 20 fiale in PP da 5 mg/ml - A.I.C. n. 034769214/M;
10 ml 5 fiale in PP sterile da 5 mg/ml - A.I.C. n. 034769226/M;
10 ml 10 fiale in PP sterile da 5 mg/ml - A.I.C. n. 034769238/M;
10 ml 20 fiale in PP sterile da 5 mg/ml - A.I.C. n. 034769240/M;
10 ml 5 fiale in PP da 7,5 mg/ml - A.I.C. n. 034769315/M;
10 ml 10 fiale in PP da 7,5 mg/ml - A.I.C. n. 034769327/M;
10 ml 20 fiale in PP da 7,5 mg/ml - A.I.C. n. 034769339/M;
10 ml 5 fiale in PP sterile da 7,5 mg/ml - A.I.C. n. 034769341/M;
10 ml 10 fiale in PP sterile da 7,5 mg/ml - A.I.C. n. 034769354/M;
10 ml 20 fiale in PP sterile da 7,5 mg/ml - A.I.C. n. 034769366/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni: Provvedimento UPC/I/2022/2003 del 31 gennaio 2003 - MRP n. SE/H/0183/001-003/v004 - Modifica relativa al cambio di nome dell'officina di produzione delle fiale in PPE da Antigen Pharmaceuticals a Miza Ireland Limited (Roscrea Co. Tipperary Irlanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.
Un procuratore: dott. Francesco De Maio

S-1967 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)
Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 22 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/2300.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52, 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: BOTROPASE.

Confezione e numero di A.I.C.:

im 4 fiale 1 ml - A.I.C. n. 002780029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a - Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzata:

da: Knoll Farmaceutici S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2;
a: Abbott S.p.a., Liscate (MI), via Fosse Ardeatine n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-1965 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via dei giardini n. 7
Codice fiscale n. 01778520302
Partita I.V.A. n. 11496970150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1318.

Titolare: Nycomed Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini n. 7, 20121 Milano.

Specialità medicinale: METASTRON TM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«150 MBq/4ml soluzione iniettabile» 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 028109015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale e conseguente 11.bis Modifica del nome di un produttore del principio attivo da: «Nycomed Amersham plc» a: «Amersham plc»».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott.ssa Chiara Bonino.

C-4288 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via dei giardini n. 7
Codice fiscale n. 01778520302
Partita I.V.A. n. 11496970150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1933.

Titolare: Nycomed Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini n. 7, 20121 Milano.

Specialità medicinale: OMNISCAN «0,5 mmol/ml soluzione iniettabile per uso endovenoso».

Confezione e numeri di A.I.C.:

1 siringa preriempita 10 ml - A.I.C. n. 028993069;
1 siringa preriempita 15 ml - A.I.C. n. 028993071;
1 siringa preriempita 20 ml - A.I.C. n. 028993083;
10 siringhe preriempite 10 ml (sospesa) - A.I.C. n. 028993095;
10 siringhe preriempite 15 ml (sospesa) - A.I.C. n. 028993107;
10 siringhe preriempite 20 ml (sospesa) - A.I.C. n. 028993119.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) e conseguente 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale; 28. Cambiamento delle procedure di prova relative al condizionamento primario. La produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti possono avvenire anche presso l'officina di Amersham Health AS, Oslo - Norvegia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott.ssa Chiara Bonino.

C-4290 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via dei giardini n. 7
Codice fiscale n. 01778520302
Partita I.V.A. n. 11496970150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1721.

Titolare: Nycomed Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini n. 7, 20121 Milano.

Specialità medicinale: OMNISCAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5 mmol/ml soluzione iniettabile per uso endovenoso» 10 flaconi 50 ml - A.I.C. n. 028993057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott.ssa Chiara Bonino.

C-4289 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via dei giardini n. 7
 Codice fiscale n. 01778520302
 Partita I.V.A. n. 11496970150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1932.

Titolare: Nycomed Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini n. 7, 20121 Milano.

Specialità medicinale: OMNIPAUQUE.

Confezione e numeri di A.I.C.:

300 mgI/ml soluzione iniettabile flacone 20 ml - A.I.C. n. 025477035;
 300 mgI/ml soluzione iniettabile flacone 50 ml - A.I.C. n. 025477047;
 300 mgI/ml soluzione iniettabile flacone 100 ml - A.I.C. n. 025477050;
 350 mgI/ml soluzione iniettabile flacone 50 ml - A.I.C. n. 025477062;
 350 mgI/ml soluzione iniettabile flacone 100 ml - A.I.C. n. 025477074;
 300 mgI/ml soluzione iniettabile flacone 75 ml - A.I.C. n. 025477086;
 300 mgI/ml soluzione iniettabile flacone 200 ml - A.I.C. n. 025477098;
 300 mgI/ml soluzione iniettabile flacone 500 ml - A.I.C. n. 025477100;
 350 mgI/ml soluzione iniettabile flacone 200 ml - A.I.C. n. 025477112;
 350 mgI/ml soluzione iniettabile flacone 500 ml - A.I.C. n. 025477124.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Aggiunta dell'officina Amersham Health Limited, stabilimento sito in Shanghai (Cina).

Il lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott.ssa Chiara Bonino.

C-4291 (A pagamento).

ratiopharm GmbH

Rappresentante in Italia

ratiopharm Italia - S.r.l.

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: CALCIO CARBONATO + VITAMINA D3 - RATIOFARM.

Confezione: 1000 mg + 880 u.i. granulato efferv. 30 bustine.
 Numero di A.I.C. 034798013/G, classe A e prezzo € 8,32.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-4353 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50
 Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 17 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/2931.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.
 Specialità medicinale: IOMERON.

Codice A.I.C.: n. 028282.

Confezioni: 010, 022, 034, 046, 059, 061, 073, 085, 097, 109, 111, 123, 135, 147, 150, 162, 174, 186, 198, 200, 212, 224, 236, 248, 251, 263, 275, 287, 299, 301, 313, 325, 337, 349, 352, 364, 376, 388, 390, 402, 414, 426, 438, 465, 477, 489, 491, 503, 515, 527, 539, 541, 554, 566, 578, 580, 592, 604, 616, 628, 630, 642, 655, 667, 679, 681, 693, 705, 717, 729, 731, 743, 756, 768, 770, 782, 794, 806, 818, 820, 832, 844, 857, 869.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore del principio attivo Iomeprolo - Spin S.p.a., piazzale Marinotti n. 1, 33050 Torviscosa (UD).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Fasola.

S-1976 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Gadames, snc
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
DEPONIT - 15 cerotti 10 mg	026070021	A	10,13
ELAN - 50 compresse 20 mg	026888014	A	4,50
ELAN - 30 compresse 40 mg	026888026	A	5,25

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-4356 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
 Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 22 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1718.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: FLOCIPRIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

250 mg/5 ml polvere e solvente per sospensione orale, 1 flacone - A.I.C. n. 026663068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente 25 - Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-4347 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1273.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: IBIXETIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 mg compresse solubili, 12 compresse - A.I.C. n. 034983027;
20 mg/5 ml soluzione orale, 1 flacone 60 ml - A.I.C. n. 034983039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica officine - Produzione, confezionamento, controlli e rilascio del lotto anche presso IBI S.p.a., Aprilia (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-4348 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 22 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1372.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: FLOCIPRIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

250 mg/5 ml polvere e solvente per sospensione orale, 1 flacone - A.I.C. n. 026663068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente 15bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-4349 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 18 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/1371.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Sneci2lit medicinale: FLOCIPRIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

250 mg/5 ml polvere e solvente per sospensione orale, 1 flacone - A.I.C. n. 026663068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti contenuti in un medicinale (saccarosio micronizzato).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-4350 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/2329.

Titolare: ROTTAPHARM S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: OSTEOSTAB.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg/3,3 ml soluzione iniettabile» 12 fiale - A.I.C. n. 034997015;

«300 mg/10 ml soluzione per infusione endovenosa» 6 fiale - A.I.C. n. 034997027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 Modifica del nome di un produttore del medicinale (da Infosint Pharmaceuticals S.A. a ACS Dobfar Info S.A.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

M-643 (A pagamento).

ROTTAPHARM LTD.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2002/1846.

Titolare: ROTTAPHARM LTD. Damastown Industrial Park, Dublin 15, Ireland.

Specialità medicinale: VIARTRIL-S.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1500 mg polvere per soluzione orale» 20 bustine - A.I.C. n. 028034015.

Modifica apportata al sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.15 Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

M-642 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1802.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra n. 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: DONA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1500 mg polvere per soluzione orale» 20 bustine - A.I.C. n. 026023061.

Modifica apportata al sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.15 Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

M-644 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 6 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/1469.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: CELESTONE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5 mg/ml gocce orali, soluzione» flacone 10 ml - A.I.C. n. 019644020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.19. Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-4361 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/2001/2823.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: DIPROSONE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,05% crema» tubo 20 g - A.I.C. n. 023087012;
 «0,05% crema» tubo 30 g - A.I.C. n. 023087024;
 «0,05% unguento» tubo 20 g - A.I.C. n. 023087048;
 «0,05% unguento» tubo 30 g - A.I.C. n. 023087051;
 «0,05% soluzione cutanea» flacone 30 g A.I.C.: 023087075

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.15. Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguenti I.15.bis Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale e I.16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-4360 (A pagamento).

M D M - S.p.a.

Milano, Viale Papiniano n. 22/B

Codice fiscale n. 00421900283

Partita I.V.A. n. 12343040155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/329.

Titolare: M D M S.p.a., viale Papiniano n. 22/B, Milano
 Specialità medicinale: ANTIACNE SAMIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«polvere cutanea» 2 flaconi 2,3 g - A.I.C. n. 020477028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: sostituzione di un'officina responsabile della produzione, del confezionamento del controllo sul prodotto finito e del rilascio dei lotti da: Sofar S.p.a., stabilimento sito in Italia, Trezzano Rosa (MI), via Firenze n. 40, zona industriale; a: Fulton medicinali S.p.a., stabilimento sito in Italia, Arese (MI), via Marconi nn. 28/9.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

M D M S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Mariano Trognoni

C-4279 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

EniPower - S.p.a.

La società EniPower S.p.a., con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, iscritta nel registro delle imprese di Milano, R.E.A. Milano n. 1600596, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12958270154, in relazione al progetto della centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza di circa 780 MW, da ubicare nello stabilimento petrolchimico di Ravenna, pubblica ai sensi dell'art. 11, della legge n. 340/2000 il decreto M.A.P. n. 014/2002 nonché un estratto della pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/7191.

Decreto n. 014/2002, Ministero delle attività produttive, direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Il direttore generale,

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva n. 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, ed in particolare l'art. 8 che disciplina l'attività di produzione di energia elettrica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ed in particolare l'art. 17;

Visto il decreto 12 luglio 1990 del Ministero dell'ambiente, di concerto con il ministro della sanità e il ministro dell'industria, concernente le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali e la fissazione dei valori limite di emissione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1998, n. 53, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 1998, concernente la disciplina dei procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'articolo 6 commi da due a nove, della legge 8 luglio 1986, n. 349, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale, da parte del Ministero per i beni culturali e ambientali;

Visto il D.P.C.M. 10 agosto 1988, n. 377, che regolamenta la pronuncia di compatibilità ambientale;

Visto il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, concernente le norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e per la formulazione della pronuncia di compatibilità ambientale;

Visto il decreto 21 dicembre 1995 del ministro dell'ambiente, di concerto con il ministro della sanità e il ministro dell'industria, concernente la disciplina dei metodi di controllo delle emissioni in atmosfera dagli impianti industriali, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione dei capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, concernente l'attuazione della direttiva n. 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento;

Visto il decreto del 17 luglio 2000 concernente la concessione alla «Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a.» delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale;

Visto il D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni con la legge del 9 aprile 2002, n. 55;

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 2 aprile 2002, n. 60, concernente il recepimento della direttiva n. 1999/30/CE riguardante i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo e la direttiva n. 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità dell'aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio;

Vista l'istanza del 19 febbraio 2001, con la quale la EniPower S.p.a., con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, codice fiscale n. 12958270154, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato, della potenza di circa 785 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 1.370 MW, alimentata con gas naturale da ubicare nello stabilimento petrolchimico nel Comune di Ravenna;

Visto l'esito della verifica della procedura di V.I.A. in ordine al progetto proposto da EniPower S.p.a., formalizzato con la favorevole pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/7191 del 3 giugno 2002;

Vista la nota di questa amministrazione in data 25 giugno 2002, n. 211267, con la quale è stato chiesto il parere delle amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 53/98, nonché al Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. Il parere di merito alla realizzazione dell'iniziativa, ai sensi dell'art. 7, comma 1 punto e), del decreto 17 luglio 2000;

Viste altresì le comunicazioni di questa amministrazione in data 25 giugno 2002, n. 211261 e n. 211262, con le quali sono stati informati rispettivamente i Dieasteri dell'interno e della difesa;

Visto il parere favorevole del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. inviato con nota n. GRTN/P2002006336 del 10 luglio 2002;

Vista la nota del 2 aprile 2002 con la quale il proponente dichiara, ai sensi del comma 4, art. 1 del D.L. 7 febbraio 2002, n. 7, di volersi avvalere delle normative precedenti all'entrata in vigore del decreto citato;

Vista la lettera in data 8 luglio 2002 con la quale la EniPower S.p.a. accetta le prescrizioni del decreto di pronuncia di compatibilità ambientale suddetto;

Visti i pareri favorevoli trasmessi dal Comune di Ravenna, dalla Regione Emilia Romagna nonché dal Ministero della salute, rispettivamente con nota n. P.G. 34095 dell'11 settembre 2002, con nota del 29 luglio 2002 prot. n. AMB/DAM/02/21074 con la quale la Regione conferma i provvedimenti n. 454 del 12 novembre 2001 e n. 31 del 21 gennaio 2002 della Provincia di Ravenna e con nota n. 400-VIII/8.7/3533 del 23 settembre 2002, previa osservanza delle prescrizioni ed indicazioni in esse riportate;

Visto il parere favorevole trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio con nota n. 4475/2002/Siar del 16 ottobre 2002, previa osservanza delle prescrizioni ed indicazioni in esso riportate e fatta salva l'applicazione delle disposizioni comunitarie o nazionali in materia di riduzione dei livelli di emissione dei gas serra adottate in esecuzione del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici, definito l'11 dicembre 1997 e ratificato dall'Italia con legge 1° giugno 2002, n. 120;

Tenuto conto che nessuna osservazione è pervenuta dagli altri soggetti e amministrazioni informati dell'iniziativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

La EniPower S.p.a., con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, codice fiscale n. 12958270154, è autorizzata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, alla costruzione e all'esercizio di una centrale termoelettrica a ciclo combinato, della potenza elettrica di circa 785 MW e della potenza termica immessa con il combustibile di circa 1.370 MW, alimentata con gas naturale, da ubicare nello stabilimento petrolchimico nel Comune di Ravenna.

Art. 2.

Il titolare della presente autorizzazione, unitamente al rispetto dei limiti massimi di accettabilità e dei limiti massimi di esposizione ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno di cui al DM 2 aprile 2002, n. 60, è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni:

1) l'impianto deve rispettare, per ogni condizione di esercizio, escluse le fasi di avviamento ed arresto, i seguenti valori limite alle emissioni, riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno libero nei fumi anidri pari al 15%:

NO_x (espressi come NO_x) 50 mg/Nm³;

CO (monossido di carbonio) 30 mg/Nm³;

l'impianto deve essere alimentato esclusivamente a gas naturale;

2) i limiti di emissione di cui al punto 1) si intendono rispettati se la media delle concentrazioni rilevate nell'arco di un'ora è inferiore o uguale al limite stesso. Per il periodo di collaudo e avviamento della durata di sei mesi, decorrente dalla data indicata nella comunicazione di cui all'art. 8, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, i predetti limiti sono da riferire ad una media giornaliera;

3) per altre sostanze inquinanti, in assenza del decreto di cui all'art. 3, comma 2) del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, relativo ai nuovi impianti, si applicano quali valori limite di emissione i valori minimi riportati nel D.M. 12 luglio 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176/90, S.O. n. 51;

4) l'impresa effettua le misurazioni in continuo delle concentrazioni delle emissioni di monossido di carbonio (CO), di ossidi di azoto (espressi come NO_x), del tenore volumetrico di ossigeno (O₂) nonché il monitoraggio dei valori della temperatura, della pressione, dell'umidità e della portata volumetrica dell'effluente gassoso. Le apparecchiature relative devono essere esercite, verificate e calibrate a intervalli regolari secondo le modalità previste dal DM 21 dicembre 1995 e successive modificazioni;

5) i metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nei decreti emanati ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88;

6) l'impianto deve essere predisposto per consentire alle autorità competenti il controllo periodico delle emissioni nonché per i controlli di cui all'art. 7, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88;

7) l'esercente entro cinque anni di esercizio della centrale presenta ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute nonché alla Regione Emilia Romagna una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NO_x e CO;

8) l'esercente è tenuto a produrre annualmente una dichiarazione ambientale, relativa al sito in oggetto, convalidata da Auditor accreditato, che risponda ai criteri Emas (Eco Management and Audit Scheme) di cui al regolamento CEE n. 761/2001 del 19 marzo 2001;

9) per quanto non contemplato nei punti precedenti, l'esercente è altresì tenuto ad ottemperare alle prescrizioni formulate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, direzione per la VIA con la pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/7191 del 3 giugno 2002, nonché alle prescrizioni formulate dalla Regione Emilia Romagna con la conferma dei provvedimenti n. 454 del 12 novembre 2001 e n. 31 del 21 gennaio 2002 della Provincia di Ravenna;

10) l'esercente predispone il progetto esecutivo dell'iniziativa anche ai fini dell'ottenimento del prescritto certificato di prevenzione incendi nonché, in fase realizzativa, munisce della prescritta segnalazione diurna e notturna le strutture verticali che, oltrepassando i limiti previsti dalle norme, possono interferire con la sicurezza del volo a bassa quota.

Art. 3.

I lavori di realizzazione dell'impianto a ciclo combinato hanno inizio, in coerenza con il programma previsto per la realizzazione dell'iniziativa, entro il secondo semestre dell'anno 2002 e terminano entro il secondo semestre dell'anno 2004.

L'impianto deve essere in esercizio entro il 1° gennaio 2005; l'impresa invierà preventiva informativa dell'entrata in esercizio ai Ministeri delle attività produttive, dell'ambiente e della tutela del territorio e della salute nonché alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia di Ravenna e al Comune di Ravenna.

Entro sei mesi dalla data di entrata in esercizio di ciascuna sezione, deve essere effettuata la comunicazione di cui al comma 2 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzate dal Ministero delle attività produttive, direzione generale per l'energia e le risorse minerarie.

Sino all'entrata in esercizio dell'impianto nel suo complesso ed allo scadere di ogni semestre solare, entro il termine dei successivi 30 giorni, nonché in caso di eventi che possano alterare significativamente il programma dei lavori, l'impresa deve trasmettere al Ministero delle attività produttive, direzione generale per l'energia e le risorse minerarie un rapporto concernente lo stato di realizzazione dell'iniziativa. Copia di tale rapporto sarà altresì trasmessa al Dicastero dell'ambiente e della tutela del territorio e al Dicastero della salute nonché alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia di Ravenna e al Comune di Ravenna.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica del presente decreto.

Roma, 8 novembre 2002

Il direttore generale: Alessandro Ortis.

Estratto del decreto DEC/VIA/7191 del 3 giugno 2002.

Il testo integrale è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio: http://www.minambiente.it/sito/settori_azione/via/legislazione/decreti.htm

Il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

Visto il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

Visto il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente «Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377»;

Visto l'art. 20 della legge n. 9 del 9 gennaio 1991, che consente alle imprese la produzione di energia elettrica, per uso proprio o per la cessione all'Enel, determinando in tal modo una liberalizzazione di tali attività produttive antecedentemente attribuite in via esclusiva allo stesso Enel;

Visto l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta commissione; il D.P.C.M. n. 5 maggio 2001 di rinnovo della commissione;

Vista la nota del 16 giugno 2000 (prot. servizio VIA n. 7507/VIA/A.0.13.B) con la quale l'EniPower S.p.a. ha comunicato di aver dato avvio allo studio d'impatto ambientale relativo all'impianto di cogenerazione a ciclo combinato da 780 MWe ubicata nel Comune di Ravenna, ed ha richiesto ai sensi dell'art. 6, comma 6 dei D.P.C.M. 27 dicembre 1988 la nomina di osservatori della commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

Preso atto che l'EniPower S.p.a., in data 8 gennaio 2001 (prot. servizio VIA n. 450/VIA/A.0.13.B del 15 gennaio 2001) ha attivato l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto di un impianto di cogenerazione a ciclo combinato da 780 MWe alimentata a gas naturale ubicata in Comune di Ravenna all'interno dello stabilimento petrolchimico;

Preso atto che l'EniPower in data 15 gennaio 2001 ha provveduto a pubblicare sui quotidiani «Corriere della Sera» e «Il Resto del Carlino» l'avviso al pubblico (*Omissis*).

Visto il decreto del Ministero dell'ambiente n. DEC/VIA/5734 dell'8 gennaio 2001, con cui si provvede a costituire la commissione per l'inchiesta pubblica (*Omissis*);

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente n. DEC/VIA/5661 con cui ai sensi dell'art. 6, comma 3 dell'allegato IV al D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, si è provveduto ad integrare la commissione per la valutazione dell'impatto ambientale con gli esperti designati dall'ISS, dall'Enea, dall'Anpa e dalla Regione Emilia Romagna (*Omissis*);

Visti i chiarimenti relativi allo studio d'impatto ambientale trasmessi dalla stessa EniPower S.p.a. in data 7 agosto 2001;

Visto il parere n. 451 formulato in data 12 dicembre 2001 dalla commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dall'EniPower S.p.a.;

Preso atto che in detto parere la commissione ha considerato

(*Omissis*);

per quanto riguarda il quadro di riferimento progettuale:

la centrale termoelettrica proposta da EniPower S.p.a., della quale è previsto il potenziamento mediante la realizzazione degli impianti a ciclo combinato, è situata all'interno dello stabilimento EniChem di Ravenna, società dalla quale è stata rilevata agli inizi dell'anno 2000;

(*Omissis*);

l'impianto di cogenerazione sarà costituito da due gruppi a ciclo combinato da 390 MWe, alimentati esclusivamente a gas metano, ciascuno costituito dalla combinazione in serie di una turbina a gas, una caldaia a recupero a tre livelli di pressione ed una turbina a vapore (*Omissis*);

i due nuovi turbogas andranno a sostituire due caldaie a vapore esistenti (B2 e B3), alimentate ad olio combustibile, mentre il gruppo B4 rimarrà in riserva fredda per i periodi di manutenzione (*Omissis*);

i principali interventi accessori connessi con la realizzazione del progetto saranno:

la realizzazione del raddoppio, da parte di Snam del tratto dei gasdotto (1,4 km e DN 400, pressione 75 bar) (*Omissis*);

la riqualificazione di un elettrodotto esistente, da 132 kV a 380 kV, per l'esportazione dell'energia elettrica (*Omissis*).

Valutato che il progetto: è in linea con le previsioni sottoscritte in ambito internazionale per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, relative alla produzione di energia con tecnologie innovative e con l'utilizzo di combustibili a basso impatto ambientale; è coerente agli obiettivi di risparmio e della massimizzazione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili perseguiti con la produzione di vapore tecnologico (*Omissis*);

Esprime:

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto EniPower S.p.a. relativo all'impianto di cogenerazione a ciclo combinato da 780 MW alimentato con gas metano da ubicare nello stabilimento EniChem di Ravenna, a condizione dell'osservanza delle misure di mitigazione indicate nello studio, del rispetto delle prescrizioni stabilite nei pareri sopra richiamati, nonché di quelle di seguito indicate:

1) controllo delle emissioni in atmosfera.

I limiti alle emissioni devono essere congrui con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto; non devono comunque essere superati, riferiti ad una concentrazione del 15% di ossigeno nei fumi anidri, i valori sotto riportati:

ossidi di azoto (espressi come NO₂) 50 mg/Nm³;

monossido di carbonio 30 mg/Nm³

per le altre sostanze inquinanti, in attesa dell'emanaione del decreto di cui al secondo comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/88, i valori minimi riportati nel decreto ministeriale del 12 luglio 1990 (*Omissis*);

2) monitoraggio della qualità dell'aria.

Il controllo della qualità dell'aria dovrà essere effettuato tramite le esistenti stazioni di monitoraggio e mediante specifiche campagne di campionamento (*Omissis*);

3) inquinamento luminoso.

Il progetto di manufatti edilizi e tecnologici dovrà contenere l'illuminazione notturna, in particolare con schermature che ne eliminino, per quanto possibile, le dispersioni verso l'alto e verso l'intorno territoriale;

4) inquinamento acustico.

Durante la costruzione della centrale il proponente dovrà effettuare misure di rumore ambientale in prossimità dei recettori più sensibili (*Omissis*);

5) piano di dismissione del nuovo impianto.

Prima dell'entrata in esercizio della nuova centrale il proponente dovrà presentare al Ministero dell'ambiente, al ministero dei BB CC AA e alla Regione Emilia-Romagna un piano di massima relativo al destino dei manufatti della centrale al momento della sua futura dismissione (*Omissis*).

Dispone:

che il presente provvedimento sia comunicato all'EniPower S.p.a., alla Regione Emilia Romagna e alle altre amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, dell'art. 6 dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988 nonché al Ministero per le attività produttive per i provvedimenti di competenza.

Roma, 3 giugno 2002

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio

Il Ministro per i beni e le attività culturali

EniPower S.p.a.

Il responsabile ingegneria: ing. Antonio Cuore

M-648 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI NOVARA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 318/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto n. 1680 del 27 giugno 1995 con il quale la società «Cooperativa Edilizia Zefiro a r.l., in liquidazione» con sede in Oleggio, costituita con atto notaio Orombelli in data 24 febbraio 1976, n. 41524 di repertorio, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Novara, Sezione edilizia per trasferimento dalla Provincia di Varese;

Visto il verbale di anticipato scioglimento e messa in liquidazione in data 27 settembre 2000, n. 161649 repertorio notaio Severini;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 31 ottobre 2001;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Novara nella seduta dell'11 dicembre 2002;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

La società «Cooperativa Edilizia Zefiro a r.l., in liquidazione» con sede in Oleggio, via Novara n. 19, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Novara, 10 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-4333 (Gratuito).

PREFETTURA DI NOVARA Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 439/1.10B.4/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Novara,

Visto il proprio decreto del 7 dicembre 1982, n. 9836 con il quale la Cooperativa «Società Cooperativa Edilizia Cameriano 1 a r.l., in liquidazione» con sede in Cerano, costituita con atto notaio Enrico Bellezza in data 24 settembre 1982, n. 15080 repertorio, omologato dal Tribunale di Novara il 4 ottobre 1982, (reg. B.U.S.C. n. 1170 del 4 novembre 1982), è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Novara, Sezione edilizia;

Visto il bilancio finale di liquidazione chiuso al 18 dicembre 2001, pervenuto il 28 novembre 2002 unitamente alla ricevuta della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Novara dalla quale si evince la cancellazione dal registro delle imprese in data 4 luglio 2002;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta dell'11 dicembre 2002, alla cancellazione dal registro prefettizio;

Visti gli artt. 32 e 33, del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

La Cooperativa «Società Cooperativa Edilizia Cameriano 1 a r.l., in liquidazione», con sede in Cerano, via A. di Dio n. 15/A, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia, per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Novara, 10 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-4334 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-3244 riguardante A.R.P.A.V., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 15 febbraio 2003, alla pagina n. 37, al punto 4., dove è scritto:

«... Termine completamento fornitura: 10 giorni dalla data di aggiudicazione ...»,
legasi:

«... Termine completamento fornitura: 100 giorni dalla data di aggiudicazione ...».

C-4364.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
Ad Maiora - S.p.a.	11
ADVANCING TRADE - S.p.a.	10
AMET - S.p.a.	9
ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO S.p.a.	3
AUTOVIE SERVIZI - S.p.a.	11
AXIOMA - S.p.a.	10

	PAG.
B.F.G. Bioprogress Financial Group - S.p.a.	5
BANCA AGRICOLA DI CREA - S.p.a.	14
BANCA DEL CANAVESE Credito cooperativo di Vische e del Verbano Cusio Ossola - S.c.r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO - S.c.r.l.	14
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	9
BELTRAMI - S.p.a.	10
BENI STABILI GESTIONI - S.p.a.	14
C.L.N. - S.p.a. Centro Laterizi Nazionale	5
Carcano Antonio - S.p.a.	2
CARIPRATO Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO CARPI - S.p.a.	3
CATTOLICA IMMOBILIARE - S.p.a.	13
CEPU ON LINE - S.p.a.	13
Compagnia di Banche Italiane per il factoring C.B.I. Factor - S.p.a.	8
CONSICUREZZA - S.p.a.	2
CREAIMPRESA - S.p.a.	4
DELTA TRASPORTI ECCEZIONALI - S.p.a.	13
DEUTSCHE BANK FONDIMMOBILIARI SGR - S.p.a.	7
Docugest - S.p.a.	11
Elsag Back-Office Services - S.p.a.	6
Elsag Banklab - S.p.a.	6
Elsag ERP - S.p.a.	7
Elsag Gest - S.p.a.	6
Elsag STI - S.p.a.	6
EURIMAGE - S.p.a.	3
Eurogest - S.p.a.	2
EUSTEMA - S.p.a.	5
FINNAT FIDUCIARIA - S.p.a.	5
IMP.RI.S. - S.p.a.	12
INIZIATIVE URBANE - S.p.a.	7

	PAG. —		PAG. —
INTERPORTO ALPE ADRIA DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.p.a.	3	POLIGRAFICA S. FAUSTINO - S.p.a.	7
Kairos Alternative Investment SGR - S.p.a.	10	RIBES - S.p.a.	8
Kairos Partners SGR - S.p.a.	10	S.O.V.E. COSTRUZIONI - S.p.a.	8
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto - S.p.a.	9	Sintesi - S.p.a.	1
MUT MECCANICA TOVO - S.p.a.	12	SMARTEL - S.p.a.	12
NORTH EAST TELECOMMUNICATIONS-NET UTILITY - S.p.a.	11	SO.RI.CO. - S.p.a.	2
NUOVA BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	14	SVILUPPO INIZIATIVE TURISTICHE - S.p.a.	4
NUOVA ROSALPINA - S.p.a. Impianti di risalita	14	SYSTEL INTERNATIONAL - S.p.a.	11
PENNACCHI C. - S.p.a.	13	TERME DEMANIALI DI ACQUI - S.p.a.	4
		TOP SERVICE - S.p.a.	8
		VEMAC - S.p.a.	14

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501998/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURTEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877

COPIA TRATTA DA GURTEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DELTRIBUNALE	P.zza V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCIVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCIVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVATIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

COPIA TRATTA DA GURITEL → GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 2 2 7 *

€ 4,25